Istruzioni di montaggio e di servizio

per il personale specializzato

Vitodens 343-F
Tipo FB3B, da 3,8 a 19 kW
Caldaia a gas a condensazione compatta solare
Versione a gas metano e a gas liquido

Avvertenze sulla validità all'ultima pagina

VITODENS 343-F

5457 748 IT 3/2011

Da conservare!

Informazioni sul prodotto

Vitodens 343-F, FB3B

Predisposta per il funzionamento a gas metano.
Per la modifica sul funzionamento a gas liquido (senza kit di trasformazione) vedi pagina 32.
La Vitodens 343-F può essere fornita esclusivamente nei paesi indicati sulla targhetta tecnica. La fornitura negli altri paesi può essere effettuata solo dopo che una ditta locale autorizzata ha richiesto di propria iniziativa l'omologazione secondo le normative nazionali vigenti.

Preparazione del montaggio

Introduzione

Durante l'introduzione lasciare la caldaia possibilmente su pallet.
Se necessario per motivi strutturali è possibile dividere la caldaia per l'introduzione.

Istruzioni di montaggio fornite in dotazione

!

Attenzione
Per evitare danni all'apparecchiatura, non appoggiare la caldaia
sul pannello frontale o sulle pareti laterali e non sovraccaricarla.

Installazione

Altezza richiesta del locale: min. 2300 mm.

5457 748 IT

Preparazione del montaggio (continua)

Operazioni preliminari per il montaggio della caldaia

Per l'attacco lato gas e lato acqua si deve utilizzare un kit di allacciamento fornibile come accessorio. Nel seguente schema sono rappresentati esempi di kit di allacciamento per montaggio sopra intonaco verso l'alto oppure lateralmente.

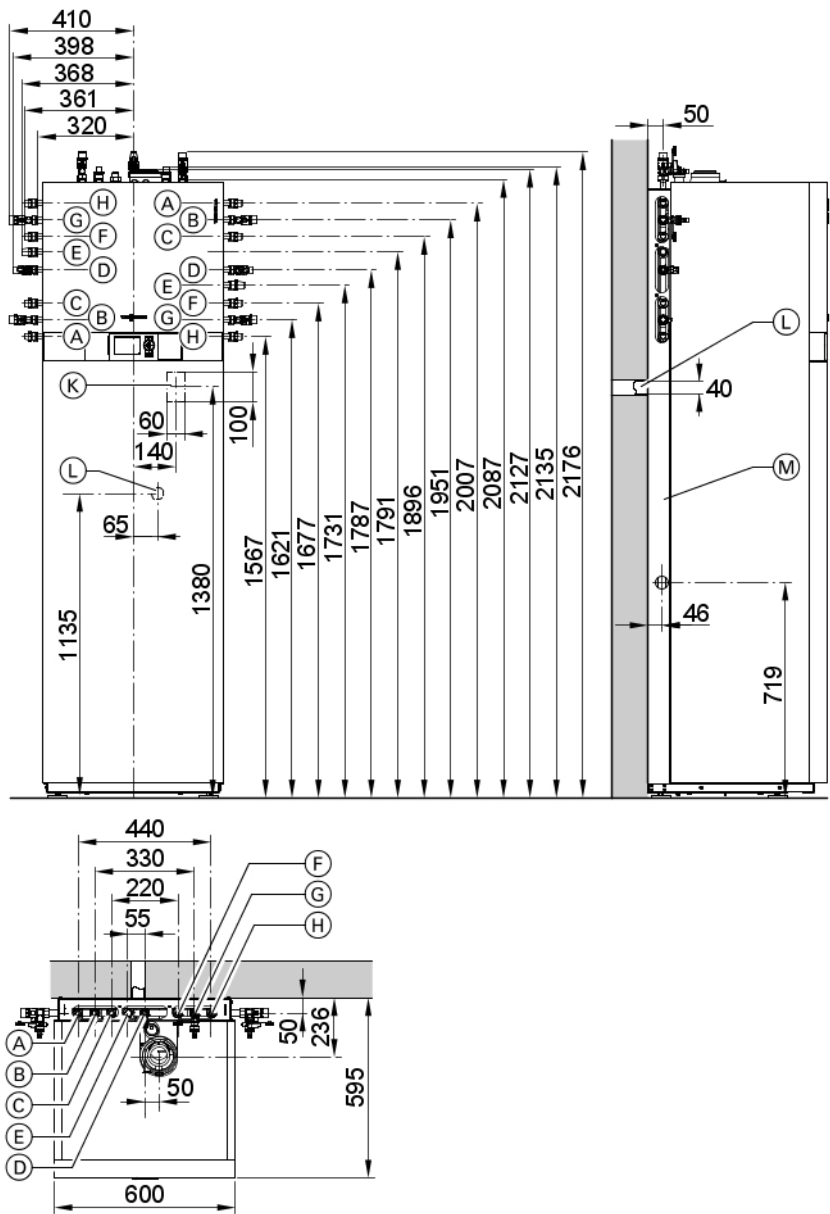
!

Attenzione
Per non danneggiare l'apparecchio,
allacciare tutte le tubazioni in assenza di tensioni meccaniche.

Predisposizione sul posto per gli allacciamenti:

Istruzioni di montaggio kit di allacciamento.

5457 748 IT

Preparazione del montaggio (continua)

Preparazione del montaggio (continua)

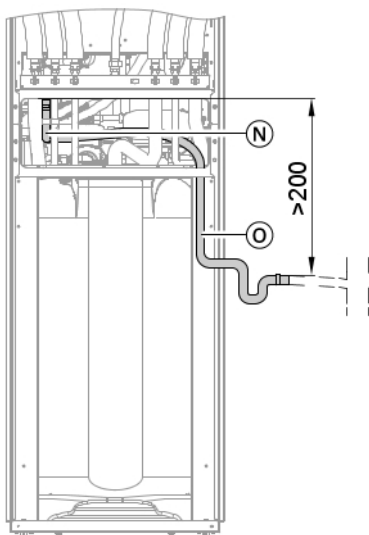
Ⓐ Ritorno caldo collettori solari R¾
Ⓑ Mandata riscaldamento R¾
Ⓒ Acqua calda R½
Ⓓ Attacco gas R½
Ⓔ Ricircolo R½ (accessorio separato)
Ⓕ Acqua fredda R½
Ⓖ Ritorno riscaldamento R¾
Ⓗ Mandata fredda collettori solari R¾
Ⓚ Spazio riservato ai cavi elettrici
Ⓛ Scarico dell'acqua di condensa nella parte posteriore della caldaia
Ⓜ Scarico laterale dell'acqua di condensa
Ⓝ Collettore acqua di condensa
Ⓞ Flessibile acqua di condensa

Avvertenza
Grazie ai piedini regolabili, gli attacchi dispongono in altezza di una tolleranza di +15 mm.

1. Predisporre gli attacchi lato riscaldamento.
   Lavare a fondo l'impianto di riscaldamento.

   Avvertenza
   Nel caso sia necessario montare sul posto un vaso di espansione a membrana, lo si deve montare nel ritorno riscaldamento.

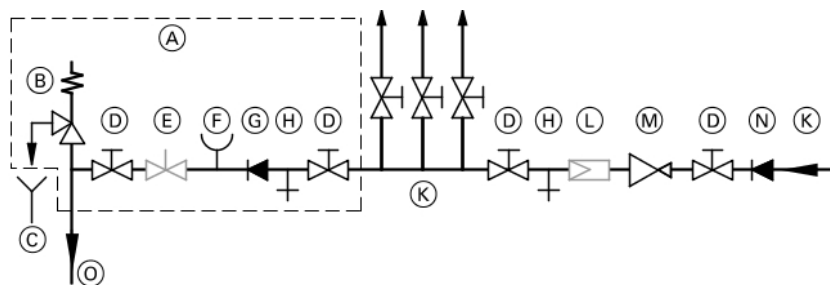
2. Predisporre gli attacchi lato sanitario.
   Montare il gruppo di sicurezza (accessorio o da predisporre sul posto) sull'alimentazione acqua fredda secondo normativa vigente (vedi pagina 6).
   Si consiglia:
   montaggio della valvola di sicurezza al di sopra del bollitore per proteggerla da sporcizia, incrostazioni e temperatura elevata.
   Allacciare il tubo flessibile di scarico della valvola di sicurezza al collettore acqua di condensa Ⓝ. Rimuovere il tappo dal collettore acqua di condensa.

3. Predisporre gli allacciamenti lato circuito solare.

Preparazione del montaggio (continua)

4. Portare il flessibile acqua di condensa Ⓞ all'indietro (deflusso nella parete Ⓛ) o verso l'apertura laterale Ⓜ (vedi pagina 3).
   Posare il tubo flessibile dell'acqua di condensa con funzione di raccordo antiristagno e collegarlo in pendenza alla tubazione per lo scarico dell'acqua oppure al sifone, entrambi da predisporre sul posto.

5. Predisporre l'allacciamento gas secondo le normative locali.

6. Predisporre gli allacciamenti elettrici.
   - Cavo rete: NYM-J 3 x 1,5 mm², protezione max. 16 A, 230 V/50 Hz.
   - Cavi per accessori: NYM con il numero di conduttori necessari di volta in volta per allacciamenti esterni.
   - Tutti i cavi nel settore “Ⓚ„ (vedi pagina 5) devono sporgere di 2000 mm dalla parete.

Gruppo di sicurezza lato sanitario

Ⓐ Gruppo di sicurezza secondo DIN 1988 (accessorio per kit di allacciamento sotto intonaco)
Ⓑ Valvola di sicurezza
Ⓒ Estremità ispezionabile della conduttura di sfiato
Ⓓ Valvola d'intercettazione

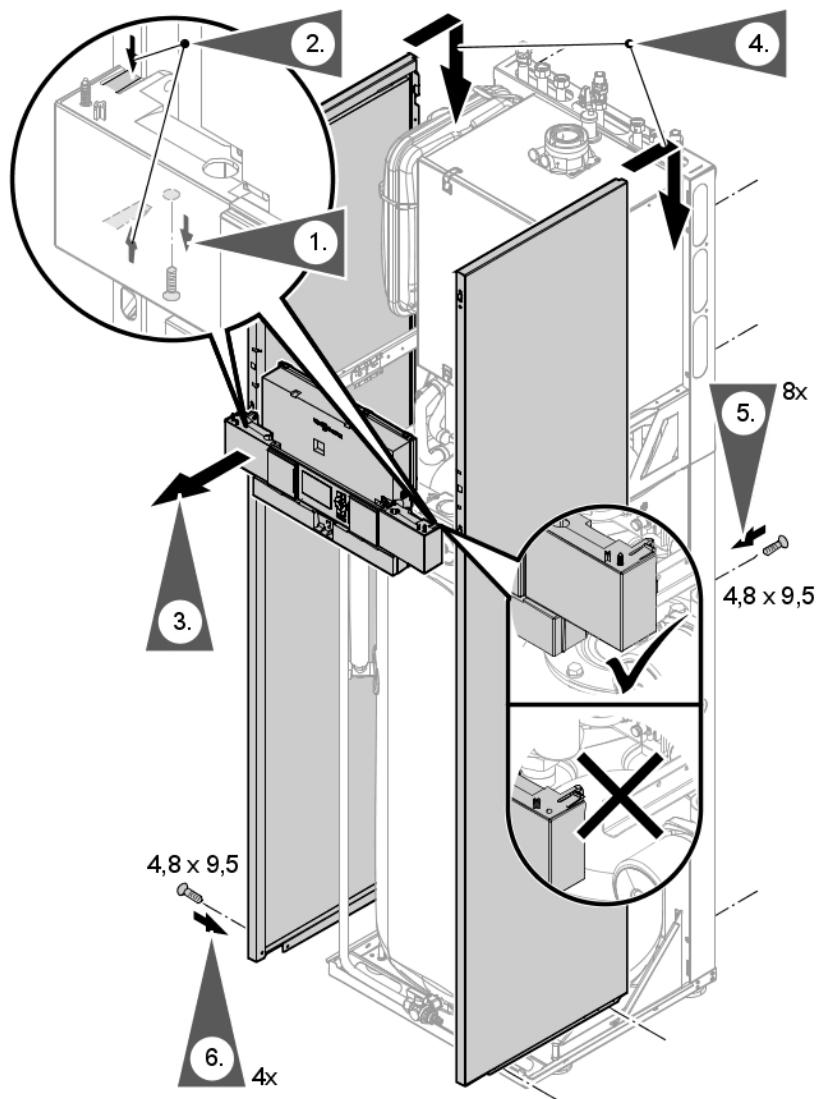
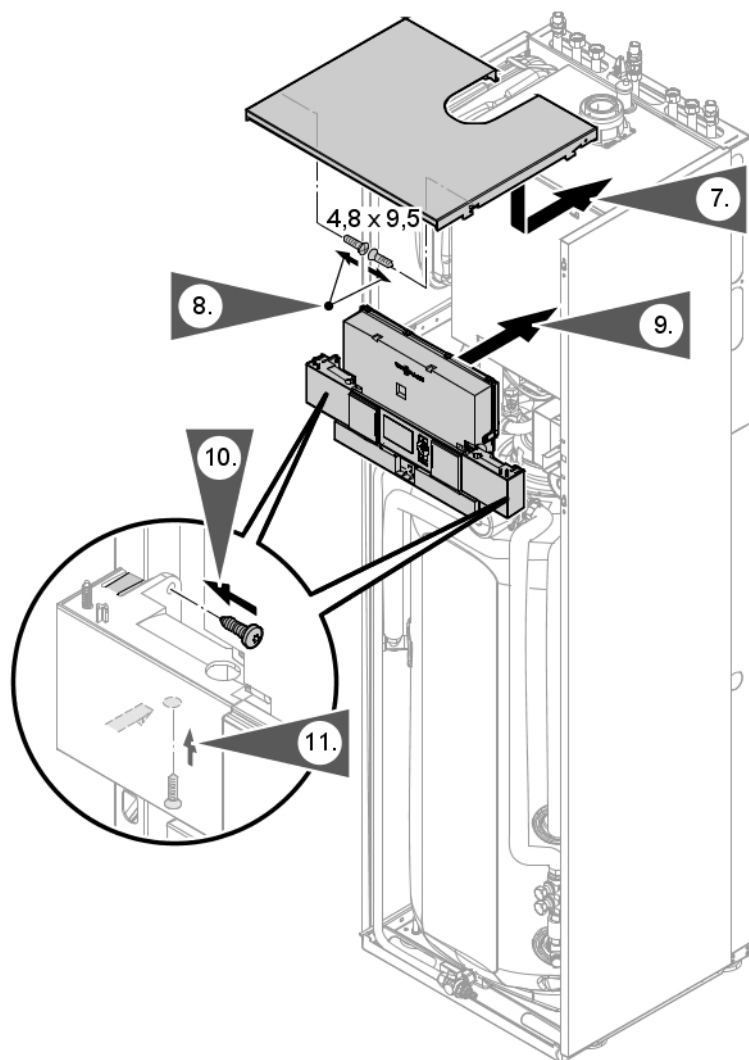
5457 748 IT

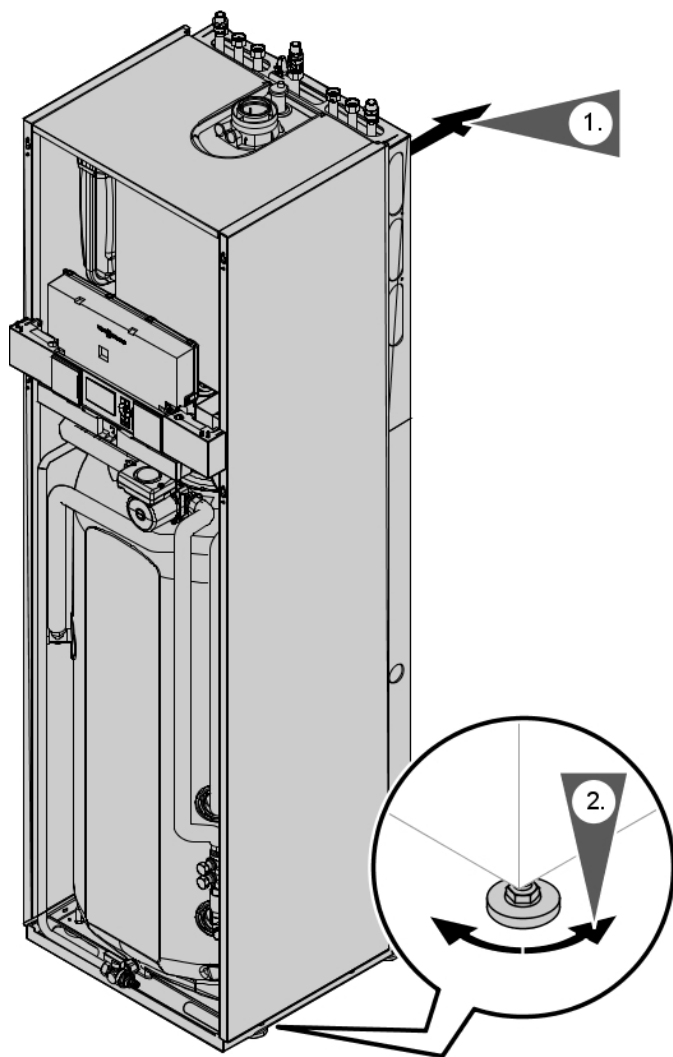
Preparazione del montaggio (continua)

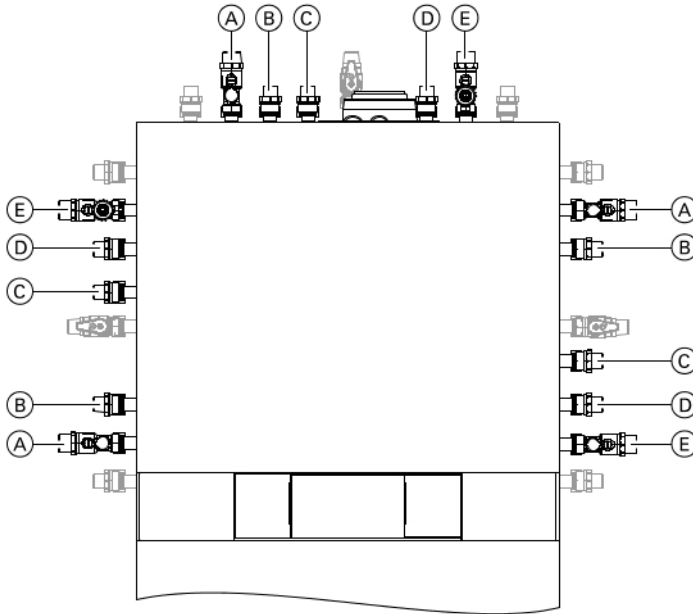
Ⓔ Valvola di regolazione portata (montaggio consigliato)
Ⓕ Attacco manometro
Ⓖ Valvola di ritegno
Ⓗ Scarico
Ⓚ Acqua fredda
Ⓛ Filtro impurità
Ⓜ Riduttore di pressione
Ⓝ Valvola di ritegno/disconnettore
Ⓞ Attacco acqua fredda sul kit di allacciamento (accessorio)

Montaggio della caldaia

Montaggio delle lamiere laterali e della lamiera superiore

5457 748 IT

Montaggio della caldaia (continua)

Montaggio della caldaia (continua)

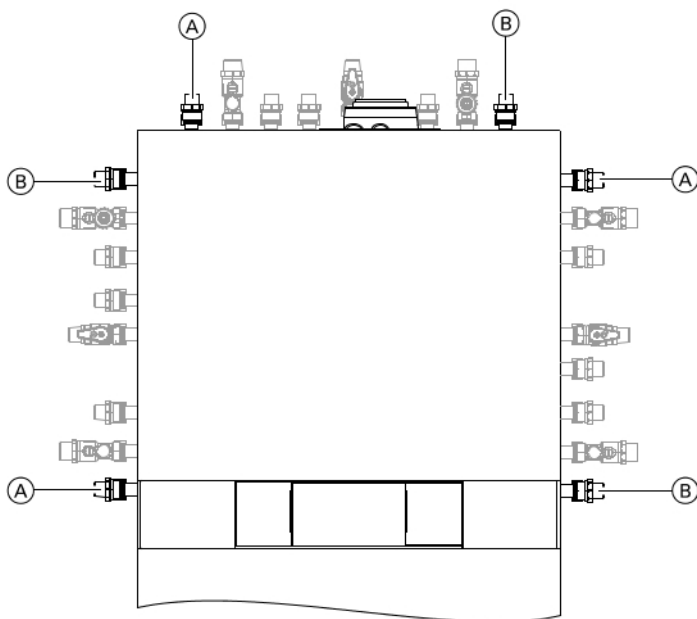
Installazione della caldaia

Montaggio della caldaia (continua)

Attacchi lato riscaldamento e lato sanitario

Raffigurato con kit di allacciamento sopra intonaco (accessorio)

Ⓐ Mandata riscaldamento R¾
Ⓑ Acqua calda R½
Ⓒ Ricircolo R½ (accessorio separato)
Ⓓ Acqua fredda R½
Ⓔ Ritorno riscaldamento R¾

5457 748 IT

Montaggio della caldaia (continua)

Allacciamento lato circuito solare

Raffigurato con kit di allacciamento sopra intonaco (accessorio)

Ⓐ Ritorno caldo collettori solari R¾

Ⓑ Mandata fredda collettori solari R¾

Avvertenza
La pompa di circolazione del circuito solare è incorporata nella caldaia.

Il vaso ad espansione solare fornibile come accessorio viene montato nel ritorno collettori solari.

Istruzioni di montaggio separate

La valvola di sicurezza lato circuito solare e il manometro per il circuito solare sono da predisporre sul posto.

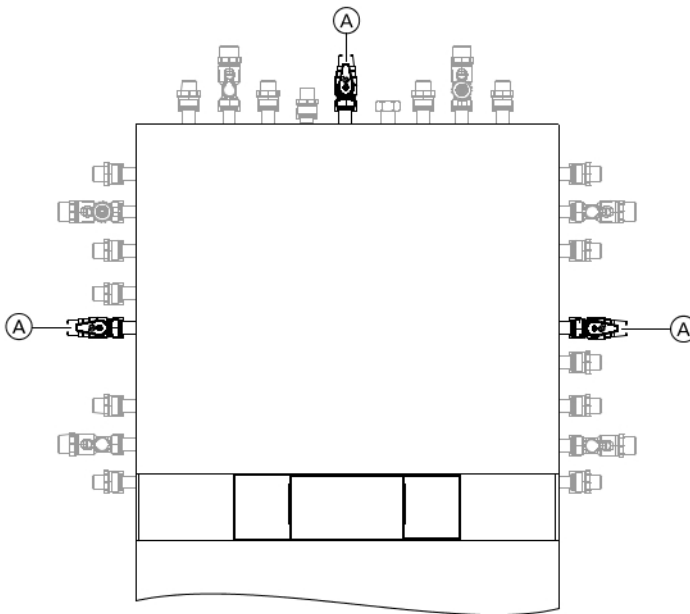
Avvertenza
La tubazione di scarico della valvola di sicurezza sul lato circuito solare deve essere condotta in un recipiente adatto e ben dimensionato.

Montaggio della caldaia (continua)

Attacco ricircolo

Attacco ricircolo con kit di allacciamento pompa di ricircolo (accessorio)

Istruzioni di montaggio separate

Allacciamento gas

Avvertenza per il funzionamento con gas liquido!
In caso di installazione della caldaia in locali al di sotto del livello del suolo, attenersi alle disposizioni delle normative vigenti.

1. Rendere a tenuta il rubinetto d'intercettazione gas Ⓐ sull'attacco gas.

2. Allacciare la tubazione gas.
   Attacco: R½

3. Effettuare una prova di tenuta.

   Avvertenza
   Utilizzare per la prova di tenuta solo rilevatori di perdite (EN 14291) e apparecchi adatti e omologati. Rilevatori di perdite contenenti sostanze (ad es. nitriti, sulfidi) non adatte possono provocare danni materiali.
   Dopo la prova rimuovere i residui del rilevatore di perdite.

Montaggio della caldaia (continua)

!

Attenzione
Una pressione di collaudo eccessiva provoca danni alla caldaia e alla rampa gas.
Pressione max. di collaudo 150 mbar. Nel caso in cui sia necessaria una pressione maggiore per la ricerca di perdite, separare la caldaia e le rampe gas dalla tubazione principale (allentare i raccordi).

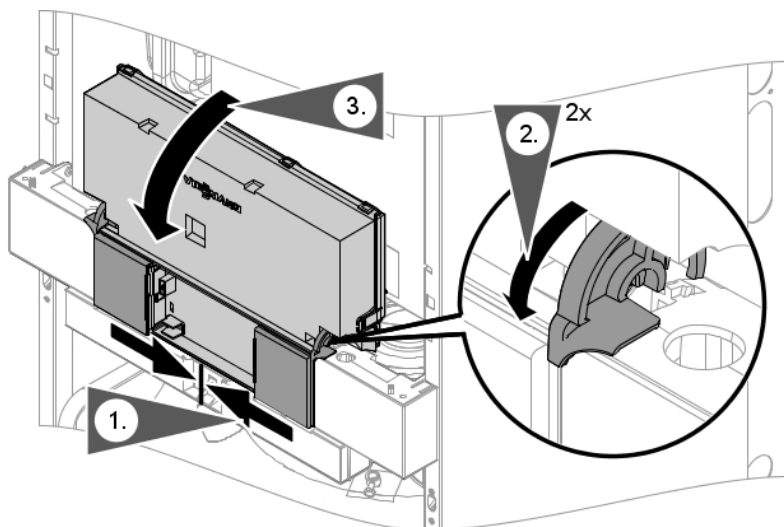
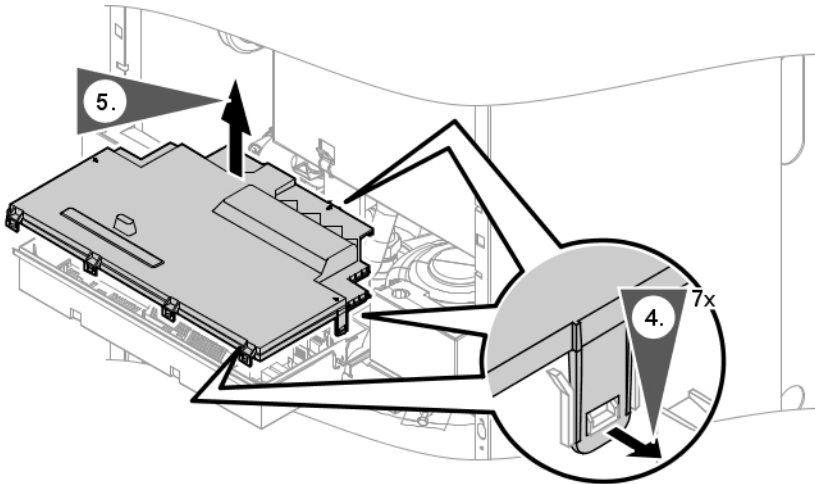
4. Sfiatare la tubazione gas.

Modifica della taratura per il funzionamento con un altro tipo di gas:
Vedi pagina 32.

Attacco scarico fumi

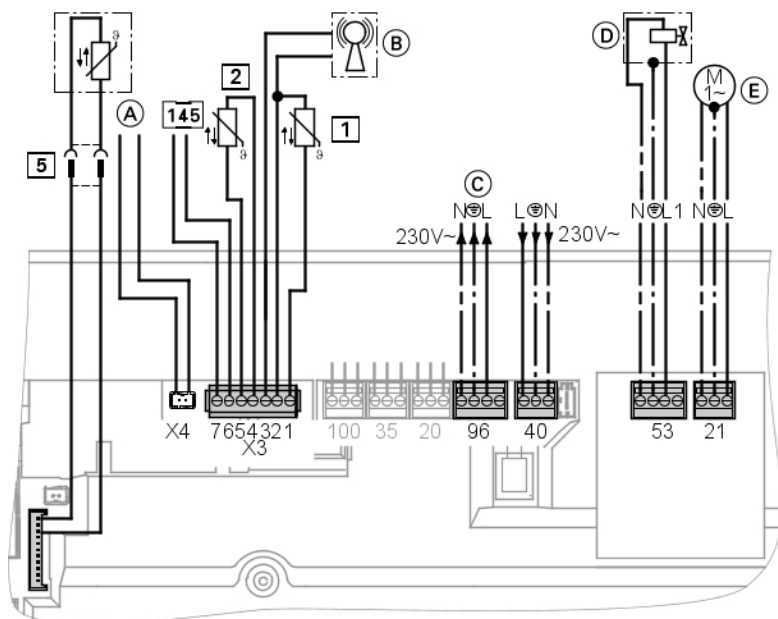
Collegare la tubazione di adduzione aria e scarico fumi.

Istruzioni di montaggio sistema scarico fumi.

Apertura dell'involucro della regolazione

Apertura dell'involucro della regolazione (continua)

Allacciamenti elettrici

Avvertenza per l'allacciamento di accessori
Per l'allacciamento attenersi alle relative istruzioni di montaggio fornite in dotazione agli accessori.

!

Attenzione
Eventuali scariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici.
Prima di eseguire i lavori, scaricare a terra la carica elettrostatica toccando oggetti come ad es. i tubi dell'acqua o del riscaldamento.

Allacciamenti elettrici (continua)

Ⓐ Collegamento BUS-KM modulo di regolazione per impianti solari (collegato in stato di fornitura)
Ⓑ Allacciamento ricevitore segnale orario
Ⓒ Allacciamento rete modulo di regolazione per impianti solari

Spine a 230 V~

21 Pompa di carico bollitore Ⓔ (già incorporata e collegata nello stato di fornitura)

40 Allacciamento rete

Pericolo
Gli allacciamenti elettrici eseguiti in modo non corretto possono provocare lesioni dovute alla corrente elettrica e danneggiare gli apparecchi.

5457 748 IT

Allacciamenti elettrici (continua)

Per l'allacciamento rete e i dispositivi di sicurezza (ad es. interruttore differenziale) attenersi alle seguenti normative:
- IEC 60364-4-41
- Normative in vigore
- prescrizioni di allacciamento dell'azienda erogatrice di energia elettrica locale

- Rimuovere i singoli conduttori presenti.

Pericolo
Un'assegnazione errata dei conduttori può causare lesioni gravi e danni all'apparecchio.
Non invertire i conduttori “L1„ (fase) e “N„ (neutro).

- Nella linea di alimentazione deve essere disponibile un dispositivo in grado di interrompere contemporaneamente tutti i conduttori privi di messa a terra, con una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.
  Si consiglia inoltre l'installazione di un apparecchio differenziale ad alimentazione universale (classe differenziale B ⏦ ⎓) per correnti (differenziali) continue, che possono essere generate da mezzi di esercizio ad efficienza energetica.

Per sezioni del conduttore maggiori (fino a ∅14 mm) rimuovere il passacavi presente. Fissare il cavo con la guarnizione per cavi Ⓕ (vedi pagina 20) innestata sulla parte inferiore dell'involucro.
- Protezione max. 16 A.

Pericolo
In assenza di messa a terra dei componenti dell'impianto, un eventuale guasto elettrico può provocare lesioni pericolose dovute alla corrente elettrica.
L'apparecchio e le tubazioni devono essere collegati alla messa a terra dell'edificio.

Allacciamenti elettrici (continua)

53 Valvola magnetica esterna (gas liquido) Ⓓ
In caso di allacciamento **non** rimuovere il ponticello tra “1„ e “L„.

96 Allacciamento rete accessori e modulo di regolazione per impianti solari
In caso d'installazione in ambienti umidi, l'allacciamento alla rete degli accessori non deve essere effettuato direttamente sulla regolazione e comunque sempre al di fuori della zona soggetta ad umidità. Se invece la caldaia viene installata all'esterno di ambienti umidi, l'allacciamento alla rete degli accessori può avvenire direttamente sulla regolazione. Questo allacciamento viene attivato direttamente con l'interruttore generale della regolazione.
Se la corrente complessiva dell'impianto supera i 6 A, allacciare direttamente alla rete di alimentazione elettrica uno o più completamenti mediante un interruttore generale.

Spina a bassa tensione X3

1 Sensore temperatura esterna

Montaggio:
- Parete nord o nord-ovest, ad un'altezza dal suolo compresa tra 2 e 2,5 m, in edifici a più piani circa nella metà superiore del secondo piano
- Non sopra finestre, porte o sbocchi di ventilazione
- Non direttamente sotto balconi o grondaie
- Non intonacare
- Lunghezza del cavo, max. 35 m con una sezione del conduttore di 1,5 mm^2

2 Sensore temperatura di mandata per equilibratore idraulico (accessorio)

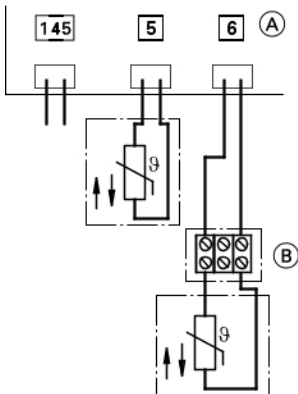
5 Sensore temperatura bollitore (già incorporata e collegata nello stato di fornitura)

145 Utenza BUS-KM (accessorio)
- Telecomando Vitotrol 200A o 300A
- Vitocom 100
- Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore
- Completamento AM1 o EA1

5457 748 IT

Allacciamenti elettrici (continua)

Allacciamento del sensore temperatura collettore

Avvertenza
Il modulo di regolazione per impianti solari Ⓐ è fissato sulla parte inferiore della camera stagna.

Collegare il sensore temperatura collettore 6 al box allacciamenti Ⓑ del cavo premontato sul modulo di regolazione per impianti solari Ⓐ.
Cavo di prolunga sul posto:
a 2 conduttori, sezione del conduttore 1,5 mm^2.

Avvertenza
Il sensore temperatura bollitore 5 è già incorporato e collegato nello stato di fornitura.

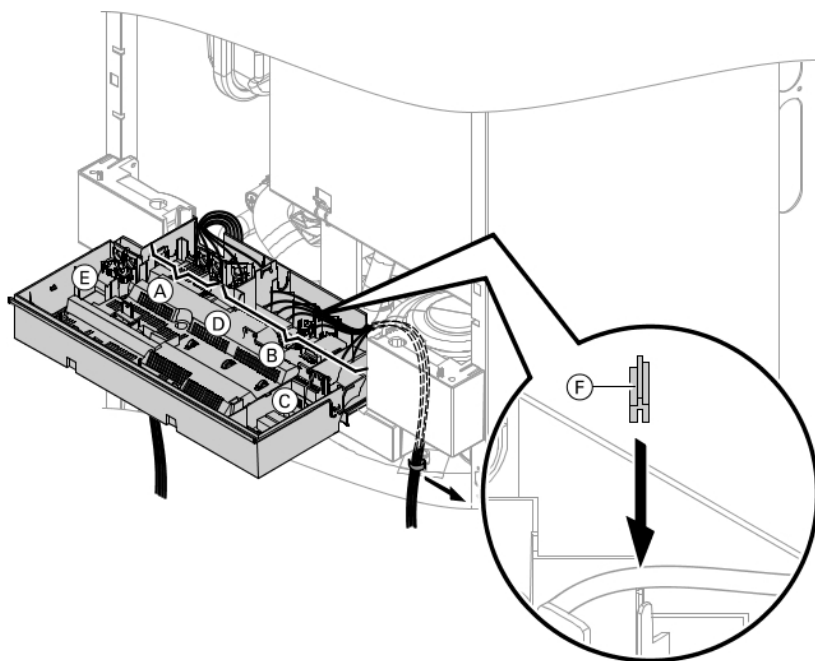
Montaggio

5457 748 IT

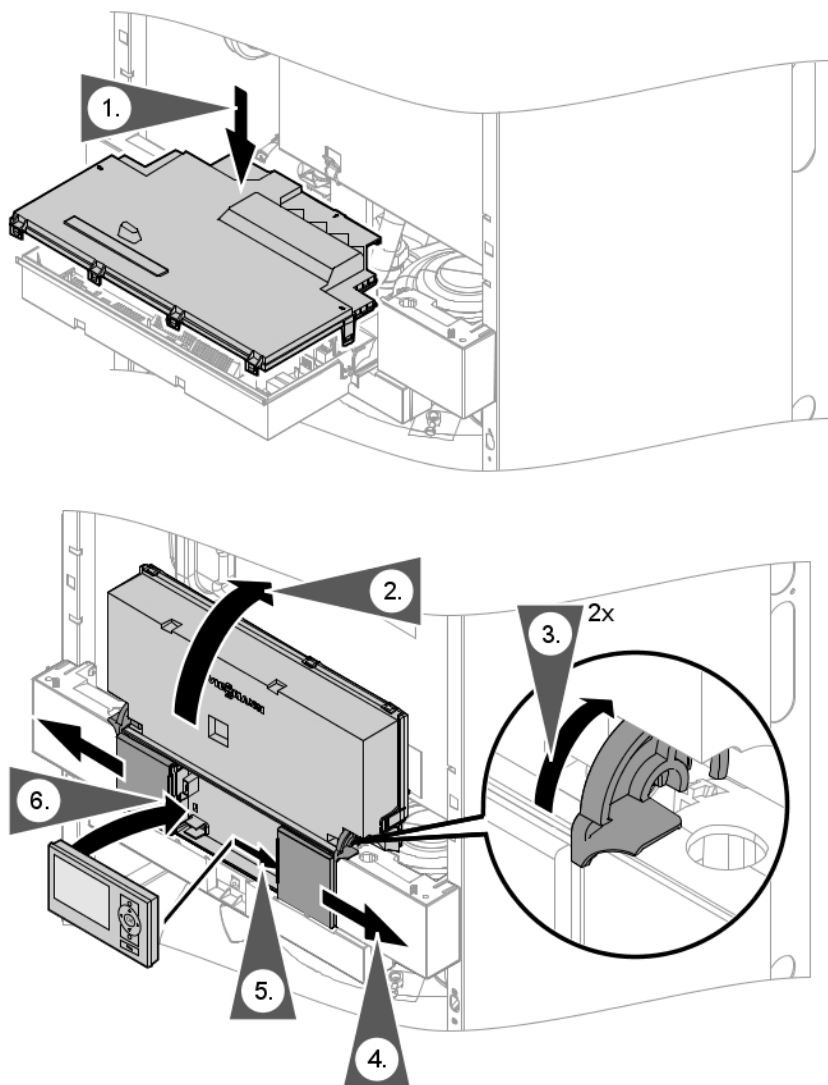
Allacciamenti elettrici (continua)

Posa dei cavi di allacciamento

!

Attenzione
I cavi di allacciamento vengono danneggiati se si trovano a contatto con componenti a temperatura elevata.
Durante la posa e il fissaggio sul posto dei cavi di allacciamento, assicurarsi che non venga superata la temperatura massima consentita per i cavi.

Ⓐ Allacciamenti a bassa tensione
Ⓑ 230 V
Ⓒ Completamento interno
Ⓓ Scheda base stampata
Ⓔ Modulo di comunicazione (accessorio)
Ⓕ Guarnizione per cavo rete

5457 748 IT

Chiusura dell'involucro della regolazione

Chiusura dell'involucro della regolazione (continua)

Inserire l'unità di servizio (imballata separatamente) nel supporto della regolazione.

Avvertenza
L'unità di servizio può anche essere inserita nella basetta per montaggio a parete (accessorio) in prossimità della caldaia.

Istruzioni di montaggio della basetta per montaggio a parete

5457 748 IT

Sequenza operazioni – prima messa in funzione, ispezione e manutenzione

Per ulteriori indicazioni sulla sequenza delle operazioni vedere la pagina indicata

Sequenza delle operazioni per la prima messa in funzione	Sequenza delle operazioni per l'ispezione	Sequenza delle operazioni per la manutenzione		Pagina
	•	•	**1. Smontaggio della lamiera anteriore**	25
•			**2. Riempimento dell'impianto di riscaldamento**	26
•			**3. Controllo dell'allacciamento alla rete di alimentazione elettrica**	
•			**4. Modifica della lingua (se necessario)**	27
•	•		**5. Impostazione dell'ora esatta e della data (se necessario)**	28
•			**6. Sfiato della caldaia**	28
•			**7. Sfiato dell'impianto di riscaldamento**	28
•			**8. Riempimento del circuito solare**	29
•			**9. Riempimento del sifone con acqua**	31
•	•	•	**10. Controllo di tenuta di tutti gli attacchi lato riscaldamento e lato sanitario**	
•			**11. Denominazione dei circuiti di riscaldamento**	31
•		•	**12. Controllo del tipo di gas**	31
•			**13. Modifica del tipo di gas (solo per il funzionamento con gas liquido)**	32
•	•	•	**14. Sequenza programma e possibili guasti**	32
•	•	•	**15. Misurazione della pressione statica e della pressione di allacciamento**	33
•			**16. Impostazione della potenzialità massima**	34
•			**17. Prova di tenuta sistema AZ (coassiale) (misurazione dell'intercapedine anulare)**	35
		•	**18. Smontaggio e verifica di tenuta del bruciatore**	36
		•	**19. Controllo del corpo fiamma**	37
		•	**20. Controllo e regolazione dell'elettrodo di accensione e di quello di ionizzazione**	38

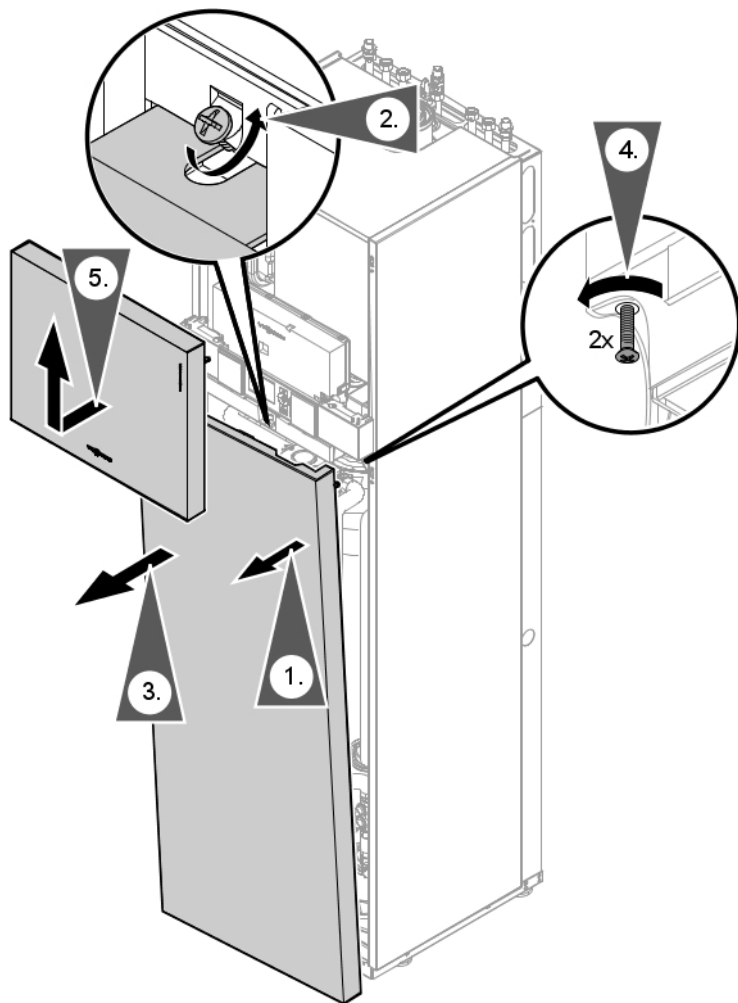
Sequenza operazioni – prima messa in funzione,… (continua)

Sequenza delle operazioni per la prima messa in funzione	Sequenza delle operazioni per l'ispezione	Sequenza delle operazioni per la manutenzione		Pagina
		•	**21. Pulizia delle superfici di scambio termico e montaggio del bruciatore**	38
	•	•	**22. Controllo dello scarico acqua di condensa e pulizia del sifone**	40
	•	•	**23. Controllo del dispositivo di neutralizzazione condensa (se presente)**	
		•	**24. Scarico caldaia lato sanitario**	41
		•	**25. Pulizia del bollitore**	42
	•	•	**26. Controllo del vaso di espansione a membrana e della pressione dell'impianto**	43
•	•	•	**27. Controllo del funzionamento delle valvole di sicurezza**	
•	•	•	**28. Controllo del fissaggio degli allacciamenti elettrici**	
•	•	•	**29. Controllo della tenuta dei raccordi lato gas alla pressione d'esercizio**	44
•		•	**30. Controllo della qualità di combustione**	44
•	•	•	**31. Controllo della valvola esterna di sicurezza gas liquido (se presente)**	
•			**32. Adattamento della regolazione all'impianto di riscaldamento**	45
•			**33. Taratura delle curve di riscaldamento**	52
•			**34. Integrazione della regolazione nel LON**	52
		•	**35. Verifica e reset dell'indicazione “Manutenzione„**	52
•	•	•	**36. Montaggio delle lamiere anteriori**	53
•			**37. Istruzioni per il conduttore dell'impianto**	53

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle operazioni

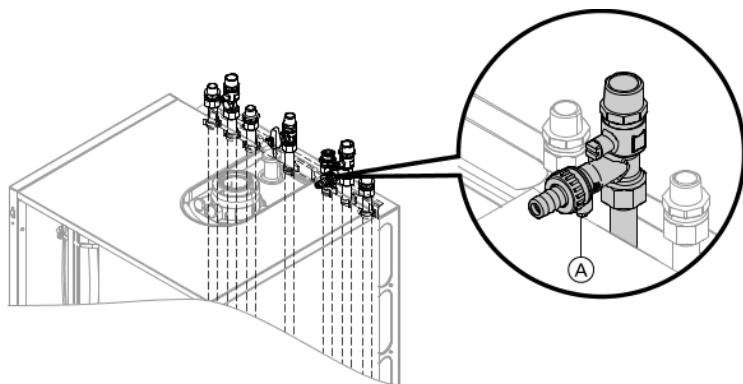
Smontaggio della lamiera anteriore

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Riempimento dell'impianto di riscaldamento

!

Attenzione
L'impiego di acqua di riempimento non adatta o non trattata adeguatamente favorisce la formazione di depositi e corrosione e può quindi provocare danni alla caldaia.

- Lavare a fondo l'impianto di riscaldamento prima di riempirlo. Durante questa operazione non sfiatare attraverso la valvola di sicurezza lato riscaldamento.
- Riempire esclusivamente con acqua conforme alla normativa.
- L'acqua di riempimento con una durezza dell'acqua superiore ai 16,8 °dH (3,0 mmol/l) deve essere addolcita, ad es. con un impianto di piccole dimensioni per l'addolcimento dell'acqua di riscaldamento (vedi listino prezzi Vitoset).
- All'acqua di riempimento si può aggiungere un prodotto anticongelante speciale per impianti di riscaldamento (vedi listino prezzi Viessmann).

Raffigurato con kit di allacciamento sopra intonaco (accessorio)

1. Controllare la pressione di precarica del vaso di espansione a membrana.

2. Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas.

3. Riempire l'impianto di riscaldamento dal rubinetto di riempimento e scarico Ⓐ del ritorno riscaldamento (lateralmente o al di sopra della caldaia, a seconda del kit di allacciamento) (pressione minima dell'impianto > 1,0 bar).

5457 748 IT

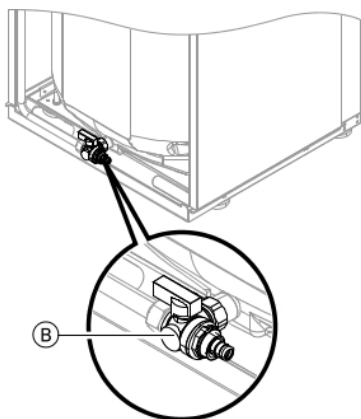
Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Avvertenza
Se la regolazione non è stata inserita prima del riempimento, il servomotore della valvola deviatrice si trova in posizione intermedia e l'impianto viene riempito completamente.

4. Se la regolazione era già stata inserita prima del riempimento:
   Inserire la regolazione e attivare il programma di riempimento (vedi la seguente sequenza delle operazioni).

   Avvertenza
   Per il funzionamento e lo svolgimento del programma di riempimento.

5. Chiudere il rubinetto di riempimento e scarico caldaia Ⓐ.

   Avvertenza
   La leva di comando del rubinetto Ⓑ deve trovarsi in posizione "sinistra„.

Attivare la funzione di riempimento:

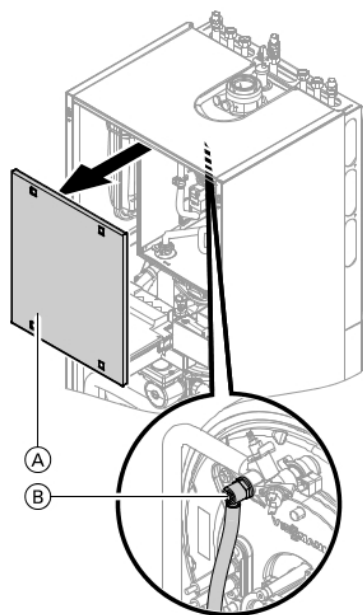
1. Premere contemporaneamente **OK** e ☰ per circa 4 s.
2. **"Funzioni Service„**
3. **"Riempimento„**
4. Uscire dalla funzione di riempimento:
   premere **OK** o ⮌.

Modifica della lingua (se necessario)

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Impostazione dell'ora esatta e della data (se necessario)

Sfiato della caldaia

! **Attenzione**
Per non danneggiare l'apparecchio,
Non sfiatare la caldaia attraverso la valvola di sicurezza lato riscaldamento.

1. Chiudere i rubinetti d'arresto lato acqua di riscaldamento.
2. Rimuovere la lamiera a capsula Ⓐ.
3. Collegare il flessibile di scarico al rubinetto di sfiato Ⓑ con un apposito attacco.
4. Aprire il rubinetto di sfiato Ⓑ e il rubinetto di riempimento nel ritorno riscaldamento e sfiatare facendo fuoriuscire l'aria.
5. Chiudere il rubinetto di sfiato Ⓑ e il rubinetto di riempimento nel ritorno riscaldamento, aprire i rubinetti d'arresto lato acqua di riscaldamento.

Sfiato dell'impianto di riscaldamento

1. Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas e inserire la regolazione.
2. Attivare il programma di sfiato (vedi la seguente sequenza delle operazioni).

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

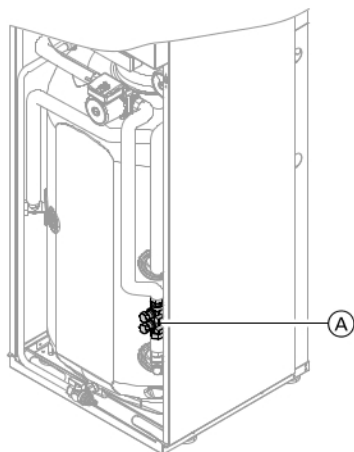
Avvertenza
Per il funzionamento e lo svolgimento del programma di sfiato.

3. Controllare la pressione dell'impianto.

Attivazione programma di sfiato:

1. Premere contemporaneamente **OK** e ☰ per circa 4 s.
2. **“Funzioni Service„**
3. **“Sfiato„**
4. Uscire dal programma di sfiato: premere **OK** o ⮌.

Riempimento del circuito solare

Istruzioni di montaggio e di servizio impianto solare

Ⓐ Raccorderia per riempimento circuito solare

!

Attenzione
Un surriscaldamento delle superfici del collettore e del fluido termovettore può causare ustioni e danni all'apparecchio.
Quando si eseguono lavori sul collettore e sul circuito solare, occorre proteggere la superficie del collettore dall'irraggiamento solare.

1. Lavare a fondo le tubazioni predisposte sul posto.

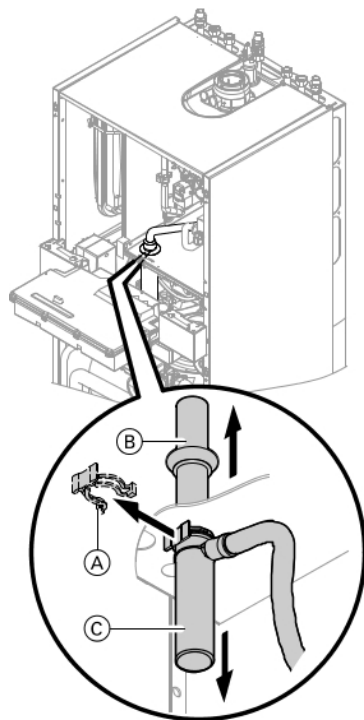
Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

2. Riempire il circuito solare con “Tyfocor LS„ attraverso la raccorderia per riempimento Ⓐ. Controllare la pressione dell'impianto.
   Pressione minima dell'impianto:
   1,7 bar.
   Pressione massima d'esercizio:
   6 bar.

   ! **Attenzione**
   Per evitare danni alla caldaia utilizzare esclusivamente “Tyfocor LS„.
   Non riempire con acqua.

3. Allacciare il rubinetto a sfera della raccorderia per riempimento Ⓐ.
4. Aprire lo sfiato del collettore solare.
5. Inserire la pompa del circuito solare mediante prova relè.
6. Far girare la pompa finché il circuito solare non è completamente sfiatato.
7. Chiudere lo sfiato del collettore solare.
8. Controllare la pressione dell'impianto. Se inferiore a 1,7 bar rabboccare il “Tyfocor LS„.

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Riempimento del sifone con acqua

1. Ribaltare la regolazione in avanti.
2. Staccare il fermo Ⓐ.
3. Tirare verso l'alto il tubo di entrata Ⓑ.
4. Rimuovere la coppa del sifone Ⓒ verso il basso.
5. Riempire il sifone con acqua e rimontarlo.

Denominazione dei circuiti di riscaldamento

Controllo del tipo di gas

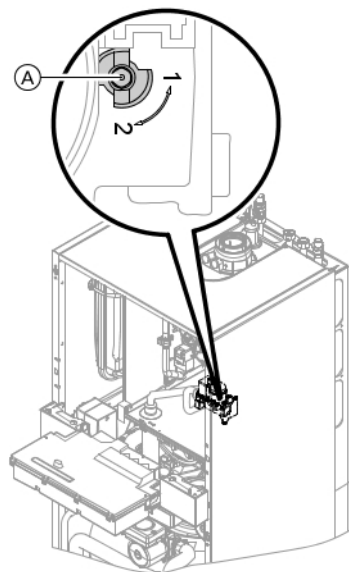
La caldaia è dotata di una regolazione elettronica che ottimizza la combustione del bruciatore in funzione della qualità del gas.

- Per il funzionamento con gas metano non è perciò necessaria una modifica della taratura per l'intero campo dell'indice di Wobbe.
  La caldaia può funzionare nel campo dell'indice di Wobbe compreso tra 9,5 e 15,2 kWh/m^3(da 34,2 a 54,7 MJ/m^3).
- Per il funzionamento con gas liquido occorre modificare la taratura del bruciatore (vedi “Modifica del tipo di gas„ a pagina 32).

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle... (continua)

1. Informarsi sul tipo di gas e sull'indice di Wobbe presso l'azienda erogatrice del gas o il rifornitore di gas liquido.
2. Per il funzionamento con gas liquido modificare la taratura del bruciatore (vedi pagina 32).
3. Riportare il tipo di gas nel protocollo

Modifica del tipo di gas (solo per il funzionamento con gas liquido)

1. Ruotare su “2„ la vite regolabile Ⓐ del regolatore combinato.
2. Inserire l'interruttore generale Ⓘ.
3. Impostare il tipo di gas nell'indirizzo di codifica “82„:
   - Richiamare la codifica 2
   - Richiamare **“In generale„**
   - Nell'indirizzo di codifica “11„ impostare il valore “9„
   - Nell'indirizzo di codifica “82„ impostare il valore “1„ (funzionamento con gas liquido)
   - Impostare la codifica “11„ valore ≠ “9„.
   - Uscire dalle Funzioni Service.
4. Aprire il rubinetto d'intercettazione gas.
5. Applicare l'autoadesivo “G31„ (fornito con la documentazione tecnica) accanto alla targhetta tecnica sulla lamiera a capsula.

Sequenza programma e possibili guasti

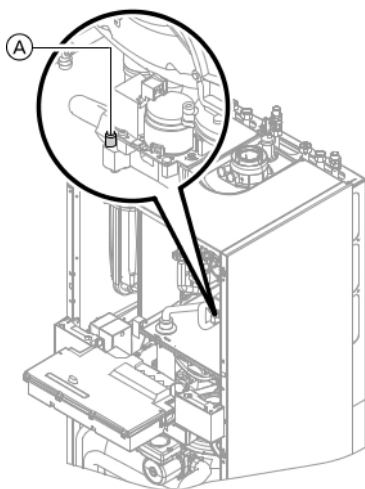
Per altri dati sui guasti vedi pagina 91.

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle... (continua)

Misurazione della pressione statica e della pressione di allacciamento

Pericolo
La formazione di CO in conseguenza di un'errata taratura del bruciatore può provocare seri pericoli per la salute.
Prima e dopo gli interventi sulle caldaie a gas è necessario effettuare un rilevamento del CO.

Funzionamento con gas liquido
In caso di prima messa in funzione/sostituzione eseguire due volte il lavaggio della cisterna gas liquido. Dopo il lavaggio sfiatare accuratamente la cisterna e la tubazione di allacciamento del gas. Attenersi alle normative vigenti.

1. Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas.
2. Allentare la vite dell'attacco di misurazione “PE„ Ⓐ sul regolatore combinato gas, senza estrarla, e allacciare il manometro.
3. Aprire il rubinetto d'intercettazione gas.
4. Misurare la pressione statica e riportare il valore rilevato nel protocollo.

   Valore nominale:
   - Gas metano: max. 25 mbar
   - Gas liquido: max. 37 mbar
5. Mettere in funzione la caldaia.

   Avvertenza
   *Alla prima messa in funzione, l'apparecchio potrebbe andare in blocco per la presenza di aria nella tubazione gas. Dopo circa 5 s premere il pulsante di sblocco **R** (vedi istruzioni d'uso) per sbloccare il bruciatore.*

Assistenza

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle... (continua)

6. Misurare la pressione di allacciamento (pressione dinamica).

Valore nominale:
- Gas metano: 20 mbar
- Gas liquido: 30 mbar

Avvertenza
Per la misurazione della pressione di allacciamento occorre impiegare apposite apparecchiature di misurazione con una risoluzione di almeno 0,1 mbar.

7. Riportare il valore rilevato nel protocollo.
Prendere i provvedimenti riportati nella tabella seguente.

8. Spegnere la caldaia, chiudere il rubinetto d'intercettazione gas, rimuovere il manometro, chiudere la vite dell'attacco di misurazione Ⓐ.

9. Aprire il rubinetto d'intercettazione gas e mettere in funzione la caldaia.

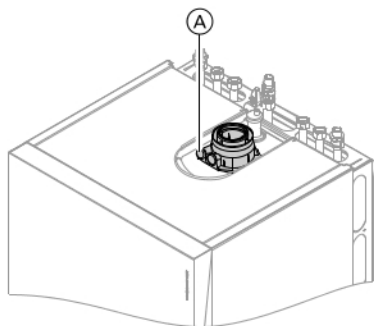
Pericolo
Le fughe di gas dall'attacco di misurazione costituiscono pericolo d'esplosione.
Controllare la tenuta gas sull'attacco Ⓐ di misurazione.

Pressione di allacciamento (pressione dinamica)		**Provvedimenti**
con gas metano	**con gas liquido**	
inferiore a 17,4 mbar	inferiore a 25 mbar	Non eseguire alcuna messa in funzione ed informare l'azienda erogatrice del gas oppure il rifornitore del gas liquido.
da 17,4 a 25 mbar	da 25 a 37 mbar	Mettere in funzione la caldaia.
superiore a 25 mbar	superiore a 37 mbar	Inserire, a monte dell'impianto, un regolatore pressione gas separato e tarare la pressione di precarica su 20 mbar per il gas metano e su 30 mbar per il gas liquido. Informare l'azienda erogatrice del gas oppure il rifornitore di gas liquido.

Impostazione della potenzialità massima

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

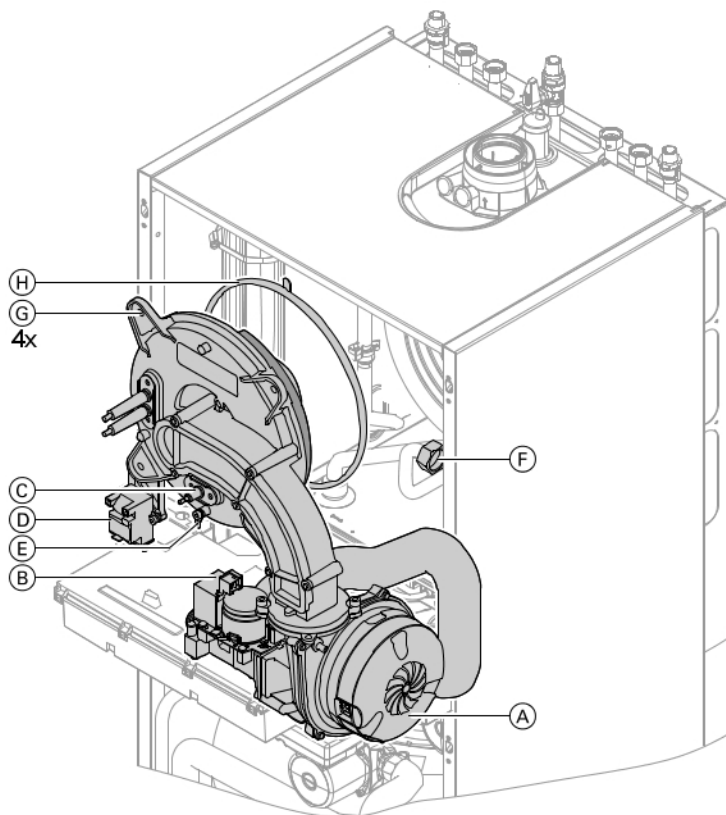
Prova di tenuta sistema AZ (coassiale) (misurazione dell'intercapedine anulare)

Ⓐ Attacco per l'aria di combustione (adduzione aria)

Si consiglia di far effettuare, al momento della messa in funzione dell'impianto, una prova di tenuta semplificata ad opera del centro assistenza autorizzato. È sufficiente fare rilevare la concentrazione di CO_2 o di O_2 nell'aria di combustione dell'intercapedine anulare della conduttura AZ.

Se la concentrazione di CO_2 è inferiore allo 0,2 % o la concentrazione di O_2 è superiore al 20,6 % i tubi fumi vengono considerati sufficientemente a tenuta. Se vengono rilevati valori di CO_2 superiori o valori di O_2 inferiori, è necessaria una prova a pressione dei tubi fumi ad una pressione statica di 200 Pa.

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Smontaggio e verifica di tenuta del bruciatore

1. Spegnere l'interruttore generale sulla regolazione e disinserire la tensione di rete.

2. Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas e bloccarlo.

3. Staccare i cavi elettrici del motore ventilatore Ⓐ, della rampa gas Ⓑ, dell'elettrodo di ionizzazione Ⓒ, dell'unità di accensione Ⓓ e del collegamento a terra Ⓔ.

4. Allentare il raccordo del tubo di allacciamento gas Ⓕ.

5457 748 IT

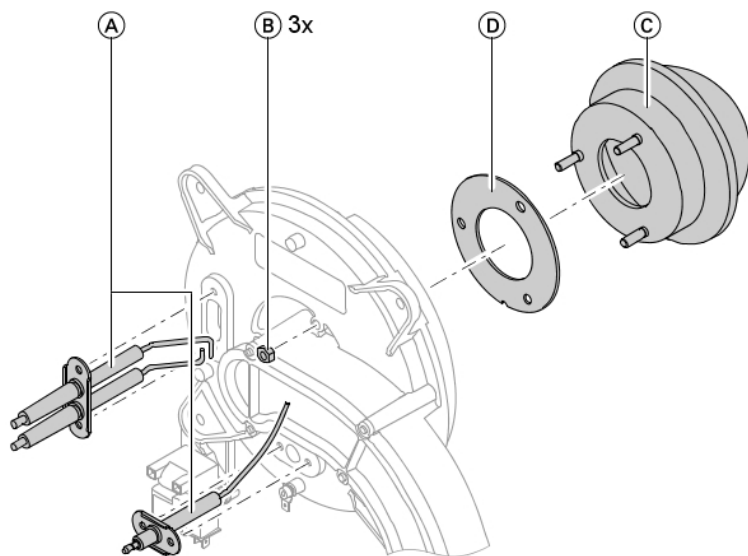
Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

5. Allentare i quattro dadi Ⓖ e smontare il bruciatore.

> **!** **Attenzione**
> Evitare danni alla rete metallica.
> Non appoggiare il bruciatore sul corpo fiamma!

6. Verificare che la guarnizione del bruciatore Ⓗ non sia danneggiata, eventualmente sostituirla.

Controllo del corpo fiamma

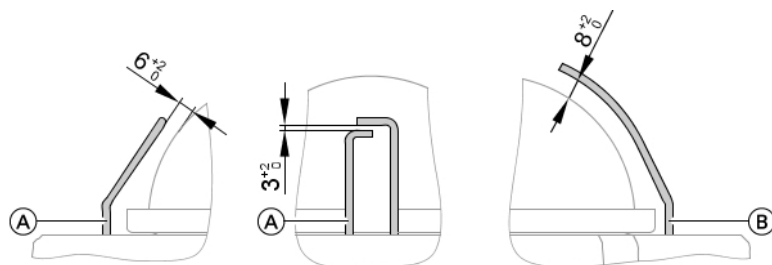
Se la rete metallica è danneggiata, sostituire il corpo fiamma.

1. Smontare gli elettrodi Ⓐ.

2. Allentare i tre dadi Ⓑ e rimuovere il corpo fiamma Ⓒ.

3. Rimuovere la guarnizione vecchia del corpo fiamma Ⓓ.

4. Applicare il nuovo corpo fiamma completo di nuova guarnizione e fissarlo con i tre dadi (coppia di serraggio: 4 Nm).

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Controllo e regolazione dell'elettrodo di accensione e di quello di ionizzazione

Ⓐ Elettrodi di accensione

Ⓑ Elettrodo di ionizzazione

1. Controllare se gli elettrodi presentano tracce di usura o di sporco.

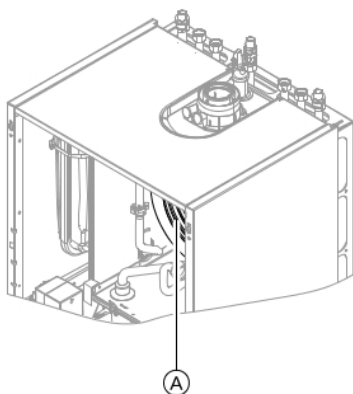
2. Pulire gli elettrodi con un piccolo scovolo (non con una spazzola metallica) o con carta abrasiva.

> **!** **Attenzione**
> Non danneggiare la rete metallica!

3. Controllare le distanze. Se le distanze non sono esatte o gli elettrodi sono danneggiati, sostituire gli elettrodi completi di guarnizione e sistemarli opportunamente. Serrare le viti di fissaggio degli elettrodi con una coppia di 2,5 Nm.

Pulizia delle superfici di scambio termico e montaggio del bruciatore

> **!** **Attenzione**
> I graffi sulle parti che vengono a contatto con i gas di scarico possono dar luogo a corrosione.
> **Non spazzolare le superfici di scambio termico!**

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

1. Aspirare i depositi dalle superfici di scambio termico Ⓐ della camera di combustione.

2. Se necessario spruzzare sulle superfici di scambio termico Ⓐ detergenti a base di acido fosforico, leggermente acidi e privi di cloruro e far agire per almeno 20 min.

3. Lavare accuratamente con getto d'acqua le superfici di scambio termico Ⓐ.

4. Montare il bruciatore. Avvitare i dadi con disco dentato e i dadi restanti con una coppia di 4 Nm con sequenza incrociata.

5. Montare il tubo di allacciamento gas con la nuova guarnizione.

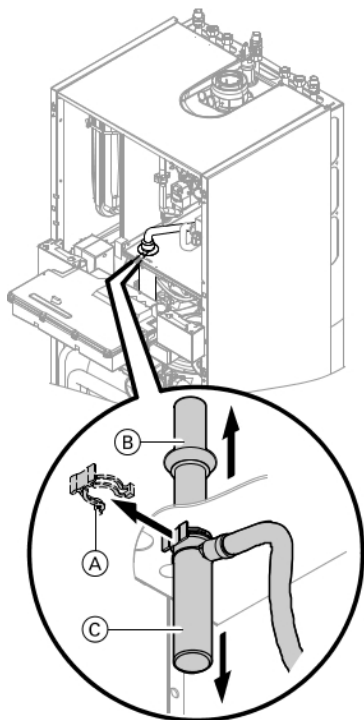
6. Controllare la tenuta degli attacchi lato gas.

Pericolo
Le fughe di gas costituiscono pericolo di esplosione.
Verificare la tenuta gas del raccordo.

7. Collegare i cavi elettrici ai relativi componenti.

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle... (continua)

Controllo dello scarico acqua di condensa e pulizia del sifone

1.

Controllare che lo scarico acqua di condensa sul sifone non sia ostacolato.

2. Staccare il fermo Ⓐ.

3. Tirare verso l'alto il tubo di entrata Ⓑ.

4. Rimuovere la coppa del sifone Ⓒ verso il basso.

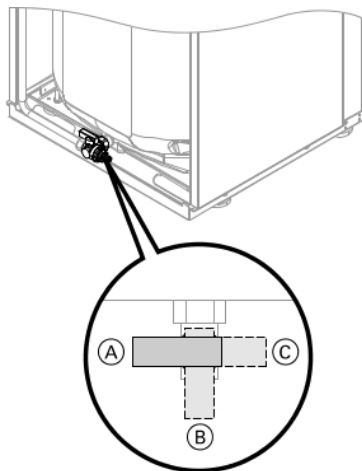
5. Staccare il flessibile acqua di condensa dalla coppa Ⓒ.

6. Pulire il sifone.

7. Riempire il sifone con acqua e rimontarlo.

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Scarico caldaia lato sanitario

1. Allacciare il tubetto flessibile al rubinetto di scarico e allacciarlo ad un recipiente di raccolta.

   Avvertenza
   Garantire un'aerazione sufficiente della tubazione acqua sanitaria.

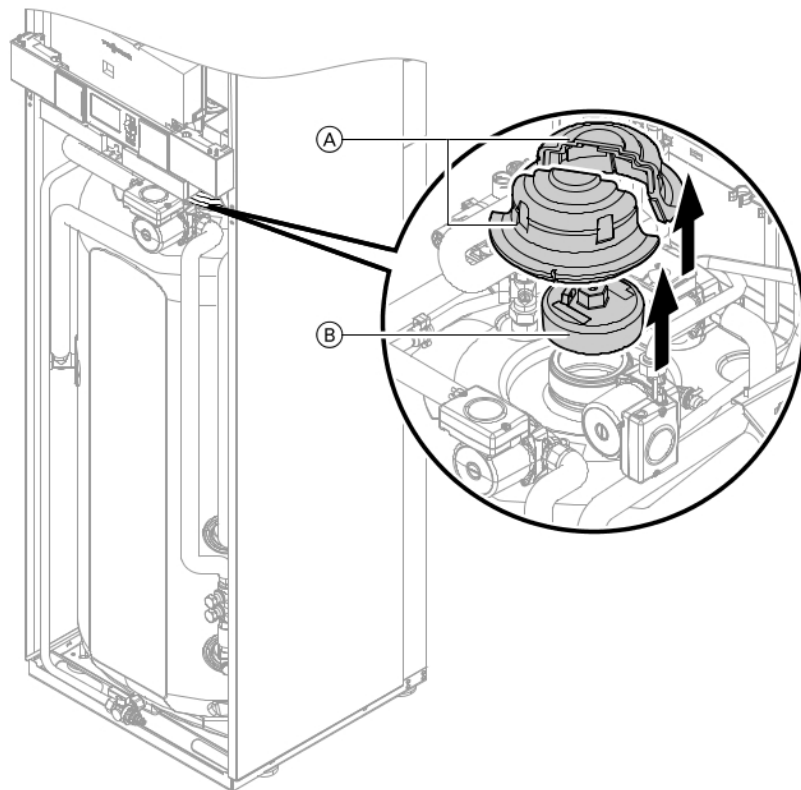
2. A seconda del tipo di intervento da eseguire, ruotare la leva del rubinetto di scarico dalla posizione Ⓐ in posizione Ⓑ oppure Ⓒ.
   - Posizione leva Ⓑ: scarico del circuito acqua sanitaria nell'apparecchio **senza** bollitore tramite attacco acqua fredda.
   - Posizione leva Ⓒ: scarico del circuito acqua sanitaria nell'apparecchio **e** nel bollitore tramite attacco acqua calda. L'attacco acqua fredda rimane riempito.

Assistenza

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Pulizia del bollitore

Avvertenza
Come da EN 806 eseguire l'ispezione e (se necessario) la pulizia al più tardi due anni dopo la messa in funzione e, in seguito, all'occorrenza.

1. Scaricare il bollitore.
2. Smontare la copertura Ⓐ e il tappo di chiusura Ⓑ.
3. Affinché nelle tubazioni non penetrino impurità separare il bollitore dal sistema di tubazioni.
4. Rimuovere i depositi sciolti con un pulitore ad alta pressione.

!

Attenzione
Per la pulizia interna impiegare esclusivamente attrezzature in plastica.

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

5. I depositi induriti, impossibili da rimuovere con un pulitore ad alta pressione, devono essere eliminati con un detergente chimico.

   > **!** **Attenzione**
   > Non utilizzare detergenti contenenti
   > acido cloridrico.

6. Dopo la pulizia, sciacquare a fondo il bollitore.

7. Ricollegare il bollitore alle tubazioni.

8. Applicare una nuova guarnizione nel tappo di chiusura Ⓑ.

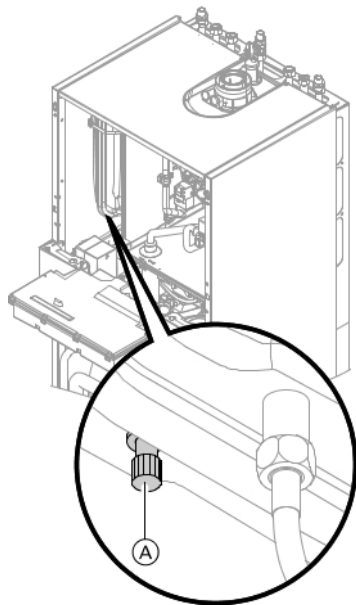
9. Montare il tappo di chiusura e serrarlo con una coppia pari a max. 160 Nm.

10. Montare la lamiera di copertura Ⓐ.

11. Riempire di acqua sanitaria il bollitore.

Controllo del vaso di espansione a membrana e della pressione dell'impianto

Assistenza

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Controllo della tenuta dei raccordi lato gas alla pressione d'esercizio

Pericolo
Le fughe di gas costituiscono pericolo di esplosione.
Controllare la tenuta gas dei raccordi lato gas.

Avvertenza
Utilizzare per la prova di tenuta solo rilevatori di perdite (EN 14291) e apparecchi adatti e omologati. Rilevatori di perdite contenenti sostanze (ad es. nitriti, sulfidi) non adatte possono provocare danni materiali.
Dopo la prova rimuovere i residui del rilevatore di perdite.

Controllo della qualità di combustione

La regolazione elettronica della combustione ottimizza automaticamente la qualità di combustione. Alla prima messa in funzione/manutenzione è necessario solo un controllo dei valori di combustione. Misurare il contenuto di CO_2 oppure di O_2. Per la descrizione delle funzioni della regolazione elettronica della combustione.

!

Attenzione
Per evitare guasti e danni all'apparecchio,
evitare il funzionamento con aria di combustione non pulita.

Contenuto di CO_2 oppure di O_2

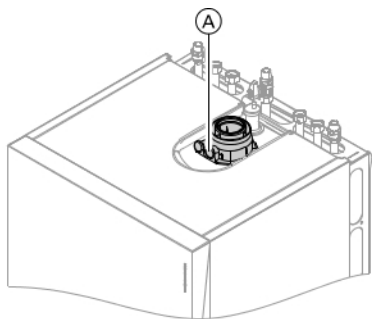
- Il contenuto di CO_2 deve rientrare, per la potenzialità minima e per quella massima, nei seguenti campi:
  - da 7,7 a 9,2% con gas metano
  - da 9,3 a 10,9% con gas liquido
- Il contenuto di O_2 deve rientrare, per tutti i tipi di gas, nel campo da 4,4 a 6,9%.

Se si rileva un valore di CO_2 oppure di O_2 al di fuori del campo corrispondente, procedere come segue:

- Eseguire una prova di tenuta del sistema AZ (coassiale), vedi pagina 35.
- Controllare l'elettrodo di ionizzazione e il cavo di allacciamento, vedi pagina 38.

Avvertenza
Alla messa in funzione la regolazione della combustione esegue una calibrazione automatica. La rilevazione di emissioni va eseguita ca. 30 s dopo l'avviamento del bruciatore.

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

1. Allacciare l'analizzatore fumi all'attacco gas di scarico Ⓐ del raccordo caldaia.
2. Aprire il rubinetto d'intercettazione gas, mettere in funzione la caldaia e provocare una richiesta di calore.
3. Impostare la potenzialità minima (vedi pagina 45).
4. Controllare il contenuto di CO_2. Se il valore si discosta oltre l'1% dai valori sopra riportati, procedere come indicato a pagina 44.
5. Riportare il valore nel protocollo.
6. Impostare la potenzialità massima (vedi pagina 45).
7. Controllare il contenuto di CO_2. Se il valore si discosta oltre l'1% dai valori sopra riportati, procedere come indicato a pagina 44.
8. Dopo il controllo, premere **OK**.
9. Riportare il valore nel protocollo.

Impostare la potenzialità superiore/ inferiore:

1. Premere contemporaneamente **OK** e ☰⋮ per circa 4 s.
2. **“Prova degli attuatori„**
3. Selezionare la potenzialità minima: selezionare **“Carico minimo On„** e confermare con **OK**.
4. Selezionare la potenzialità massima:
   selezionare **“Pieno carico On„** e confermare con **OK**.

Adattamento della regolazione all'impianto di riscaldamento

La regolazione deve essere adeguata alla tipologia dell'impianto. Diversi componenti dell'impianto vengono riconosciuti automaticamente dalla regolazione e la codifica viene impostata automaticamente.
- Per la selezione dello schema corrispondente vedi figure seguenti.
- Per la sequenza delle operazioni di codifica.

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Tipologia dell'impianto 1

Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1

① Vitodens 343-F
② Sensore temperatura esterna
③ Circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1)
⑳ Collettori solari
㉑ Sensore temperatura collettore

Funzione/componente dell'impianto	Codifica	
	Imposta	Stato di fornitura
Funzionamento con gas liquido	82:1	82:0
Impianto **con** pompa di ricircolo acqua sanitaria: allacciamento della pompa di ricircolo al completamento AM1, attacco A2	—	34:0

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Tipologia dell'impianto 2

Un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 ed equilibratore idraulico

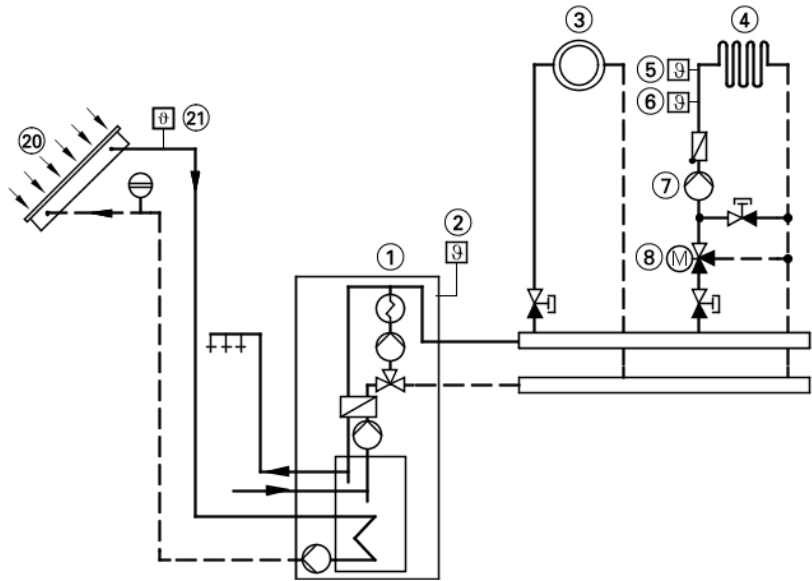
① Vitodens 343-F
② Sensore temperatura esterna
③ Circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2)
④ Termostato di blocco come limitazione della temperatura massima per impianto di riscaldamento a pavimento
⑤ Sensore temperatura di mandata M2
⑥ Pompa circuito di riscaldamento M2
⑦ Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore M2
⑧ Equilibratore idraulico
⑨ Sensore temperatura di mandata equilibratore idraulico
⑳ Collettori solari
㉑ Sensore temperatura collettore

Assistenza

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Funzione/componente dell'impianto	Codifica	
	Imposta	Stato di fornitura
Funzionamento con gas liquido	82:1	82:0
Impianto con **solo** un circuito di riscaldamento con miscelatore dotato di kit di completamento per miscelatore (senza circuito di riscaldamento senza regolazione) con produzione di acqua calda sanitaria	00:4	00:6
Impianto **con** pompa di ricircolo acqua sanitaria: allacciamento della pompa di ricircolo al completamento AM1, attacco A2	—	34:0
Impianto con equilibratore idraulico	04:0	04:1

Tipologia dell'impianto 3

Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 e un circuito di riscaldamento con miscelatore M2

① Vitodens 343-F
② Sensore temperatura esterna
③ Circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1)

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

④ Circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2)
⑤ Termostato di blocco come limitazione della temperatura massima per impianto di riscaldamento a pavimento
⑥ Sensore temperatura di mandata M2
⑦ Pompa circuito di riscaldamento M2
⑧ Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore M2
⑳ Collettori solari
㉑ Sensore temperatura collettore

Avvertenza
La portata volumetrica del circuito di riscaldamento senza miscelatore deve essere almeno il 30% superiore alla portata volumetrica del circuito di riscaldamento con miscelatore.

Funzione/componente dell'impianto	Codifica	
	Imposta	**Stato di fornitura**
Funzionamento con gas liquido	82:1	82:0
Impianto con **solo** un circuito di riscaldamento con miscelatore dotato di kit di completamento per miscelatore (senza circuito di riscaldamento senza regolazione) con produzione di acqua calda sanitaria	00:4	00:6
Impianto **con** pompa di ricircolo acqua sanitaria: allacciamento della pompa di ricircolo al completamento AM1, attacco A2	—	34:0

Assistenza

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle... (continua)

Tipologia dell'impianto 4

Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1, un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 e separazione sistema

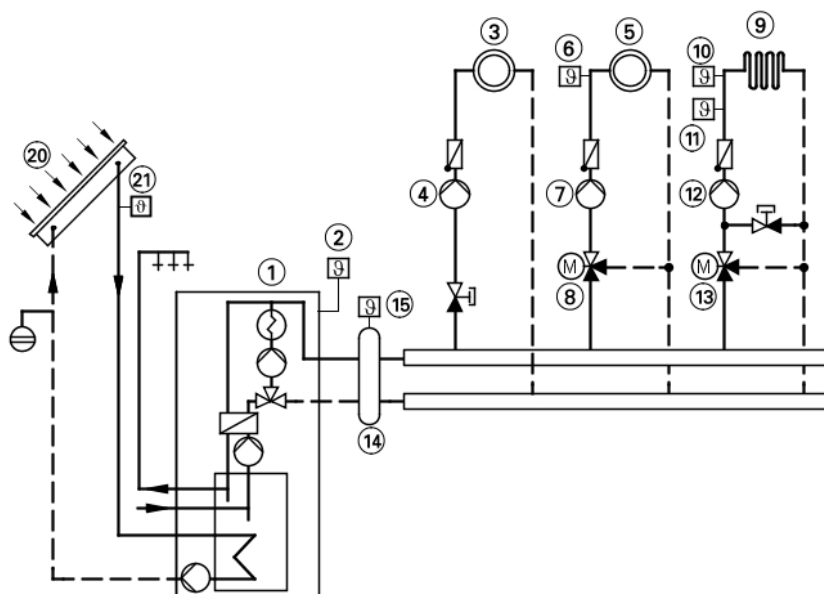
① Vitodens 343-F
② Sensore temperatura esterna
③ Circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1)
④ Circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2)
⑤ Termostato di blocco come limitazione della temperatura massima per impianto di riscaldamento a pavimento
⑥ Sensore temperatura di mandata M2
⑦ Pompa circuito di riscaldamento M2
⑧ Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore M2
⑨ Scambiatore di calore per separazione sistema
⑳ Collettori solari
㉑ Sensore temperatura collettore

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Funzione/componente dell'impianto	Codifica	
	Imposta	Stato di fornitura
Funzionamento con gas liquido	82:1	82:0
Impianto con **solo** un circuito di riscaldamento con miscelatore dotato di kit di completamento per miscelatore (senza circuito di riscaldamento senza regolazione) con produzione di acqua calda sanitaria	00:4	00:6
Impianto **con** pompa di ricircolo acqua sanitaria: allacciamento della pompa di ricircolo al completamento AM1, attacco A2	—	34:0

Tipologia dell'impianto 5

Un circuito di riscaldamento senza miscelatore, un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (con kit di completamento), un circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (con kit di completamento) e un equilibratore idraulico (con produzione d'acqua calda)

5457 748 IT

1 Vitodens 343-F
2 Sensore temperatura esterna
3 Circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1)

Assistenza

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

④ Pompa circuito di riscaldamento A1
⑤ Circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2)
⑥ Sensore temperatura di mandata M2
⑦ Pompa circuito di riscaldamento M2
⑧ Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore M2
⑨ Circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (circuito risc. 3)
⑩ Termostato di blocco come limitazione della temperatura massima per impianto di riscaldamento a pavimento
⑪ Sensore temperatura di mandata M3
⑫ Pompa circuito di riscaldamento M3
⑬ Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore M3
⑭ Equilibratore idraulico
⑮ Sensore temperatura di mandata equilibratore idraulico
⑳ Collettori solari
㉑ Sensore temperatura collettore

Funzione/componente dell'impianto	**Codifica**	
	Imposta	**Stato di fornitura**
Funzionamento con gas liquido	82:1	82:0
Impianto con **solo** due circuiti di riscaldamento con miscelatore dotati di kit di completamento per miscelatore (senza circuito di riscaldamento senza regolazione) con produzione di acqua calda sanitaria	00:8	00:10
Impianto **con** pompa di ricircolo acqua sanitaria: allacciamento della pompa circuito di riscaldamento A1 al completamento AM1, attacco A1	—	33:1
Allacciamento della pompa di ricircolo (se presente) al completamento AM1, attacco A2	—	34:0
Impianto con equilibratore idraulico	04:0	04:1

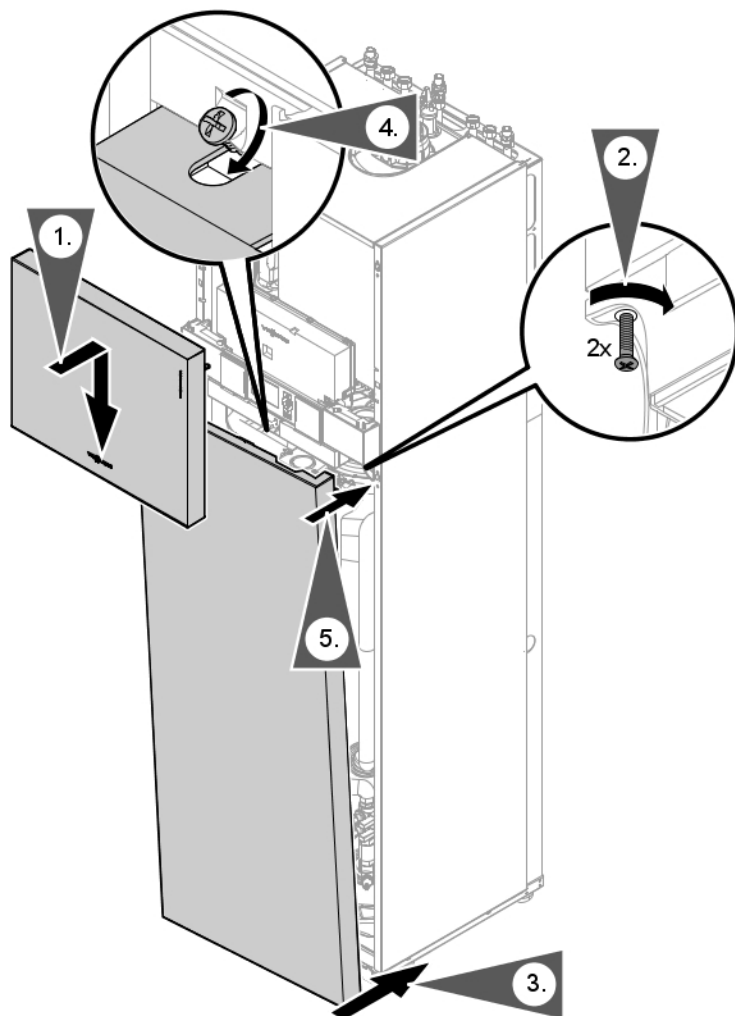
Taratura delle curve di riscaldamento

Integrazione della regolazione nel LON

Verifica e reset dell'indicazione “Manutenzione„

5457 748 IT

Ulteriori indicazioni sulla sequenza delle… (continua)

Montaggio delle lamiere anteriori

Istruzioni per il conduttore dell'impianto

La ditta installatrice specializzata è tenuta a fornire al conduttore dell'impianto le istruzioni d'uso e ad informarlo sull'utilizzo delle varie apparecchiature.

5457 748 IT

In generale

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Schema dell'impianto			
00:2	Tipologia dell'impianto 1: un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), con produzione d'acqua calda sanitaria	00:2 fino a 00:10	Per gli schemi dell'impianto vedi tabella seguente:

Valore indirizzo 00: ...	Tipologia dell'impianto	Descrizione
2	1	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)
4	2	Un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2), con produzione d'acqua calda sanitaria
6	3, 4	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)
8	5	Un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (circuito risc. 3), con produzione d'acqua calda sanitaria
10	5	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (circuito risc. 3), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Funzione pompa di circolazione interna			
51:0	Impianti con equilibratore idraulico: la pompa di circolazione interna viene sempre inserita in caso di richiesta di calore	51:1	Impianti con equilibratore idraulico: la pompa di circolazione interna viene inserita in caso di richiesta di calore solo se il bruciatore è in funzione.
		51:2	Impianto con serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento: la pompa di circolazione interna viene inserita in caso di richiesta di calore solo se il bruciatore è in funzione.
Nr. utenza			
77:1	Numero utenza LON	77:2 fino a 77:99	Numero utenza LON regolabile da 1 a 99: 1 - 4 = caldaia 5 = cascata 10 - 98 = Vitotronic 200-H 99 = Vitocom ***Avvertenza*** *Ogni numero può essere assegnato* ***solo*** *una volta.*
Casa monofamiliare/plurifamiliare			
7F:1	Casa monofamiliare	7F:0	Casa plurifamiliare Impostazione separata di programma ferie e programmazione delle fasce orarie per la produzione d'acqua calda sanitaria possibile
Blocco comando			
8F:0	Tutti i dispositivi di regolazione sono in funzione	8F:1	Tutti i dispositivi di regolazione sono bloccati
		8F:2	Solo le impostazioni base sono comandabili

Assistenza

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Valore nominale della temperatura di mandata con richiesta esterna			
9b:70	Valore nominale della temperatura di mandata con richiesta esterna 70 °C	9b:0 fino a 9b:127	Valore nominale della temperatura di mandata con richiesta esterna regolabile da 0 a 127 °C (limitato tramite parametri specifici della caldaia)

Caldaia

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Manutenzione bruciatore ore d'esercizio in intervalli da 100			
21:0	Nessun intervallo di manutenzione (ore di esercizio) impostato	21:1 fino a 21:100	Numero di ore di esercizio del bruciatore fino alla manutenzione successiva impostabile da 100 a 10 000 h Un punto d'impostazione ≙ 100 h
Intervallo di tempo per la manutenzione in mesi			
23:0	Nessun intervallo di tempo per la manutenzione del bruciatore	23:1 fino a 23:24	Intervallo di tempo impostabile da 1 a 24 mesi
Stato Manutenzione			
24:0	Nessuna segnalazione di **“Manutenzione„** sul display	24:1	Segnalazione di **“Manutenzione„** sul display (l'indirizzo viene impostato automaticamente, al termine della manutenzione ripristinare quello originario)
Riempimento/sfiato			
2F:0	Programma di sfiato/programma di riempimento non attivo	2F:1	Programma di sfiato attivo
		2F:2	Programma di riempimento attivo

5457 748 IT

Acqua calda

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Soppressione dell'integrazione riscaldamento temp. nom. acqua calda			
67:40	Con produzione d'acqua calda sanitaria tramite impianto solare: valore nominale della temperatura acqua calda sanitaria 40 °C. Al di sopra del valore nominale impostato è attiva la soppressione dell'integrazione riscaldamento.	67:0 fino a 67:95	Valore nominale della temperatura acqua sanitaria regolabile da 0 a 95 °C (limitato tramite parametri specifici della caldaia)
Consenso pompa di ricircolo			
73:0	Pompa ricircolo acqua calda sanitaria: “Ins. „ come da programmazione oraria	73:1 fino a 73:6	Quando è attiva la programmazione oraria 1 volta/h per 5 min “Ins.„ fino a un massimo di 6 volte/h per 5 min “Ins.„
		73:7	Sempre “Ins.„

Solare

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Comando del numero di giri pompa del circuito solare			
02:2	Pompa del circuito solare con regolazione del numero di giri con comando PWM	02:0	Pompa del circuito solare senza regolazione del numero di giri (ad es. temporaneamente in caso di assistenza)
		02:1	Non impostare!

Assistenza

5457 748 IT

Solare (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Temperatura massima bollitore			
08:60	La pompa del circuito solare viene disinserita quando la temperatura reale del bollitore raggiunge 60 °C (temperatura massima bollitore).	08:10 fino a 08:90	La temperatura massima bollitore è regolabile da 10 a 90 °C
Riduzione tempo di stagnazione			
0A:5	Per proteggere i componenti dell'impianto e il fluido termovettore, il numero di giri della pompa del circuito solare viene ridotto quando la differenza tra temperatura reale e temperatura nominale del bollitore risulta inferiore a 5 K.	0A:0 fino a 0A:40	La differenza tra la temperatura nominale bollitore e l'inserimento della riduzione del tempo di stagnazione è regolabile da 0 a 40 K
Portata volumetrica circuito solare			
0F:70	La portata volumetrica del circuito solare alla velocità max. della pompa è impostata su 7 l/min.	0F:1 fino a 0F:255	Portata volumetrica del circuito solare regolabile da 0,1 a 25,5 l/min

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito risc. 3

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Funzione economizzatrice temperatura esterna			
A5:5	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento (funzione economizzatrice): pompa circuito di riscaldamento “Disins.„, quando la temperatura esterna (TE) supera di 1 K il valore nominale della temperatura ambiente ($TA_{nom.}$) TE > TA_{nom} + 1 K	A5:0	Senza funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento
		A5:1 fino a A5:15	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ vedi tabella seguente

Parametri indirizzo A5:...	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.
1	TE > TA_{nom} + 5 K
2	TE > TA_{nom} + 4 K
3	TE > TA_{nom} + 3 K
4	TE > TA_{nom} + 2 K
5	TE > TA_{nom} + 1 K
6	TE > TA_{nom}
7 fino a 15	TE > TA_{nom} - 1 K TE > TA_{nom} - 9 K

Assistenza

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Funzione economizzatrice ampliata temperatura esterna elaborata			
A6:36	Funzione economizzatrice ampliata **non** attiva	A6:5 fino a A6:35	Funzione economizzatrice ampliata attiva, cioè ad un valore variabile tra 5 e 35 °C più 1 °C il bruciatore e la pompa circuito di riscaldamento vengono disinseriti e il miscelatore viene chiuso. Il riferimento è dato dalla temperatura esterna elaborata. Essa risulta dalla temperatura esterna effettiva ed una costante di tempo che tiene conto del comportamento di raffreddamento di un edificio medio.
Funzione economizzatrice ampliata miscelatore			
A7:0	Senza funzione economizzatrice miscelatore (solo per circuito di riscaldamento con miscelatore)	A7:1	Con funzione economizzatrice miscelatore (ampliamento della funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento): pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ anche: ■ quando il miscelatore è andato in chiusura per più di 20 min. Pompa circuito riscaldamento “Ins.„: ■ se il miscelatore passa al funzionamento regolare ■ in caso di pericolo di gelo

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Tempo d'inattività pompa passaggio a funzionamento a regime ridotto			
A9:7	Con tempo d'inattività pompa: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ in caso di modifica del valore nominale in seguito al cambio del programma d'esercizio o alle modifiche della temperatura ambiente nominale	A9:0	Senza tempo d'inattività pompa
		A9:1 fino a A9:15	Tempo d'inattività pompa regolabile da 1 a 15
Regolazione in funzione delle condizioni climatiche esterne/da temperatura ambiente			
b0:0	Con telecomando: Programma di riscaldamento/funzionamento ridotto: in funzione delle condizioni climatiche esterne (modificare codifica solo per il circuito di riscaldamento con miscelatore)	b0:1	Programma riscaldamento: in funzione delle condizioni climatiche esterne Funzionamento ridotto: con correzione da temperatura ambiente
		b0:2	Programma riscaldamento: con correzione da temperatura ambiente Funzionamento ridotto: in funzione delle condizioni climatiche esterne
		b0:3	Programma di riscaldamento/funzionamento ridotto: con correzione da temperatura ambiente
Funzione economizzatrice temperatura ambiente			
b5:0	Con telecomando: senza funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento in funzione della temperatura ambiente (modificare la codifica solo per il circuito di riscaldamento con miscelatore)	b5:1 fino a b5:8	Per la funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento vedi la tabella seguente:

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Parametri indirizzo b5:...	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.	Pompa circuito di riscaldamento “Ins.„
1	TA_{reale} > TA_{nom} + 5 K	TA_{reale} < TA_{nom} + 4 K
2	TA_{reale} > TA_{nom} + 4 K	TA_{reale} < TA_{nom} + 3 K
3	TA_{reale} > TA_{nom} + 3 K	TA_{reale} < TA_{nom} + 2 K
4	TA_{reale} > TA_{nom} + 2 K	TA_{reale} < TA_{nom} + 1 K
5	TA_{reale} > TA_{nom} + 1 K	TA_{reale} < TA_{nom}
6	TA_{reale} > TA_{nom}	TA_{reale} < TA_{nom} - 1 K
7	TA_{reale} > TA_{nom} - 1 K	TA_{reale} < TA_{nom} - 2 K
8	TA_{reale} > TA_{nom} - 2 K	TA_{reale} < TA_{nom} - 3 K

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Temperatura min. di mandata circuito di riscaldamento			
C5:20	Limitazione elettronica della temperatura minima di mandata 20 °C	C5:1 fino a C5:127	Limitazione temperatura minima regolabile da 1 a 127 °C (limitata tramite parametri specifici della caldaia)
Temperatura max. di mandata circuito di riscaldamento			
C6:74	Limitazione elettronica della temperatura massima di mandata a 74 °C	C6:10 fino a C6:127	Limitazione della temperatura massima regolabile da 10 a 127 °C (limitata tramite parametri specifici della caldaia)
Commutazione del programma d'esercizio			
d5:0	La commutazione dall'esterno del programma d'esercizio commuta il programma d'esercizio su “Funzionamento continuo con temperatura ambiente ridotta„ o “Programma spegnimento„.	d5:1	La commutazione dall'esterno del programma d'esercizio commuta su “Funzionamento continuo con temperatura ambiente normale„ (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Commutazione est. del programma d'esercizio su circuito di riscaldamento			
d8:0	Nessuna commutazione del programma d'esercizio tramite completamento EA1	d8:1	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE1 del completamento EA1
		d8:2	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE2 del completamento EA1
		d8:3	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE3 del completamento EA1
Velocità max. pompa nel funz. a regime normale			
E6:...	Massimo numero di giri della pompa circuito di riscaldamento a velocità variabile in % del numero max. di giri nel funzionamento a regime normale. Il valore è predefinito tramite parametri specifici della caldaia.	E6:0 fino a E6:100	Numero massimo di giri impostabile tra lo 0 e il 100 %
Velocità min. pompa			
E7:30	Numero minimo di giri della pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile: 30 % del numero max. di giri	E7:0 fino a E7:100	Numero minimo di giri impostabile tra lo 0 e il 100 % del numero max. di giri
Asciugatura sottofondo			
F1:0	Asciugatura sottofondo non attiva.	F1:1 fino a F1:6	Asciugatura sottofondo regolabile in base a 6 profili temperatura-tempo selezionabili
		F1:15	Temperatura di mandata costante a 20 °C

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Limite temporale funzione party			
F2:8	Limite temporale della funzione party o commutazione esterna del programma d'esercizio con tasto: 8 h [*1]	F2:0	Nessun limite temporale per la funzione party[*1]
		F2:1 fino a F2:12	Limite temporale regolabile da 1 a 12 h[*1]
Inizio aumento temperatura			
F8:-5	Limite di temperatura per la disattivazione del funzionamento a regime ridotto -5 °C, vedi esempio. Osservare l'impostazione dell'indirizzo di codifica “A3„.	F8:+10 fino a F8:-60	Limite di temperatura regolabile da +10 a -60 °C
		F8:-61	Funzione inattiva
Fine aumento temperatura			
F9:-14	Limite di temperatura per l'aumento del valore nominale di temperatura ambiente ridotta -14 °C, vedi esempio	F9:+10 fino a F9:-60	Limite di temperatura per l'aumento del valore nominale di temperatura ambiente fino al raggiungimento del valore del funzionamento normale impostabile da +10 a -60 °C
Aumento del valore nominale della temperatura di mandata			
FA:20	Aumento del 20 % del valore nominale della temperatura acqua di caldaia o di mandata al passaggio dal funzionamento con temperatura ambiente ridotta al funzionamento con temperatura ambiente normale.	FA:0 fino a FA:50	Aumento della temperatura regolabile da 0 a 50%

[*1] *La funzione party termina **automaticamente** nel programma d'esercizio “Riscald. e acqua calda„ quando si passa nel funzionamento con temperatura ambiente normale.*

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
Durata dell'aumento del valore nominale della temperatura di mandata			
Fb:30	Durata dell'aumento del valore nominale della temperatura acqua di caldaia o di mandata (vedi indirizzo di codifica “FA„) 60 min.	Fb:0 fino a Fb:150	Durata regolabile da 0 a 300 min; 1 punto d'impostazione ≙ 2 min)

Assistenza

5457 748 IT

In generale

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
00:2	Tipologia dell'impianto 1: un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), con produzione d'acqua calda sanitaria	00:2 fino a 00:10	Per gli schemi dell'impianto vedi tabella seguente:

Valore indirizzo 00: ...	Tipologia dell'impianto	Descrizione
2	1	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)
4	2	Un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2), con produzione d'acqua calda sanitaria
6	3, 4	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)
8	5	Un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (circuito risc. 3), con produzione d'acqua calda sanitaria
10	5	Un circuito di riscaldamento senza miscelatore A1 (circuito risc. 1), un circuito di riscaldamento con miscelatore M2 (circuito risc. 2) e un circuito di riscaldamento con miscelatore M3 (circuito risc. 3), con produzione d'acqua calda sanitaria (impostazione automatica della codifica)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
11:≠9	Impossibile accedere agli indirizzi di codifica dei parametri della regolazione della combustione	11:9	L'accesso agli indirizzi indirizzi di codifica dei parametri della regolazione della combustione è aperto
32:0	Senza completamento AM1	32:1	Con completamento AM1 (riconoscimento automatico)

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
33:1	Funzione uscita A1 sul completamento AM1: pompa circuito di riscaldamento	33:0	Funzione uscita A1 sul completamento AM1: pompa di ricircolo acqua sanitaria
		33:2	Funzione uscita A1: pompa di carico bollitore
34:0	Funzione uscita A2 sul completamento AM1: pompa di ricircolo acqua sanitaria	34:1	Funzione uscita A2: pompa circuito di riscaldamento
		34:2	Funzione uscita A2: pompa di carico bollitore
35:0	Senza completamento EA1	35:1	Con completamento EA1 (riconoscimento automatico)
36:0	Funzione uscita [157] sul completamento EA1: segnalazione guasti	36:1	Funzione uscita [157]: pompa di alimentazione
		36:2	Funzione uscita [157]: pompa di ricircolo acqua sanitaria
3A:0	Funzione ingresso DE1 sul completamento EA1: nessuna funzione	3A:1	Funzione ingresso DE1: commutazione del programma d'esercizio
		3A:2	Funzione ingresso DE1: richiesta esterna con temperatura nominale di mandata. Impostazione valore nominale temperatura di mandata: indirizzo di codifica 9b. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3F
		3A:3	Funzione ingresso DE1: blocco dall'esterno. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E
		3A:4	Funzione ingresso DE1: blocco dall'esterno con ingresso segnalazione guasti

Assistenza

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
			Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E
		3A:5	Funzione ingresso DE1: ingresso segnalazione guasti
		3A:6	Funzione ingresso DE1: funzionamento breve della pompa di ricircolo acqua sanitaria (funzione tasti). Impostazione del ciclo della pompa di ricircolo acqua sanitaria: indirizzo di codifica 3d
3b:0	Funzione ingresso DE2 sul completamento EA1: nessuna funzione	3b:1	Funzione ingresso DE2: commutazione del programma d'esercizio
		3b:2	Funzione ingresso DE2: richiesta esterna con temperatura nominale di mandata. Impostazione valore nominale temperatura di mandata: indirizzo di codifica 9b. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3F
		3b:3	Funzione ingresso DE2: blocco dall'esterno. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E
		3b:4	Funzione ingresso DE2: blocco dall'esterno con ingresso segnalazione guasti Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
		3b:5	Funzione ingresso DE2: ingresso segnalazione guasti
		3b:6	Funzione ingresso DE2: funzionamento breve della pompa di ricircolo acqua sanitaria (funzione tasti). Impostazione del ciclo della pompa di ricircolo acqua sanitaria: indirizzo di codifica 3d
3C:0	Funzione ingresso DE3 sul completamento EA1: nessuna funzione	3C:1	Funzione ingresso DE3: commutazione del programma d'esercizio
		3C:2	Funzione ingresso DE3: richiesta esterna con temperatura nominale di mandata. Impostazione valore nominale temperatura di mandata: indirizzo di codifica 9b. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3F
		3C:3	Funzione ingresso DE3: blocco dall'esterno. Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E
		3C:4	Funzione ingresso DE3: blocco dall'esterno con ingresso segnalazione guasti Funzione pompa di circolazione interna: indirizzo di codifica 3E
		3C:5	Funzione ingresso DE3: ingresso segnalazione guasti

Assistenza

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
		3C:6	Funzione ingresso DE3: funzionamento breve della pompa di ricircolo acqua sanitaria (funzione tasti). Impostazione del ciclo della pompa di ricircolo acqua sanitaria: indirizzo di codifica 3d
3d:5	Ciclo della pompa di ricircolo acqua sanitaria con funzionamento breve: 5 min	3d:1 fino a 3d:60	Ciclo della pompa di ricircolo acqua sanitaria regolabile da 1 a 60 min
3E:0	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di circolazione interna continua a funzionare regolarmente	3E:1	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di circolazione interna viene disinserita
		3E:2	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di circolazione interna viene inserita
3F:0	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di circolazione interna continua a funzionare regolarmente	3F:1	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di circolazione interna viene disinserita
		3F:2	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di circolazione interna viene inserita
51:0	Impianti con equilibratore idraulico: la pompa di circolazione interna viene sempre inserita in caso di richiesta di calore	51:1	Impianti con equilibratore idraulico: la pompa di circolazione interna viene inserita in caso di richiesta di calore solo se il bruciatore è in funzione.
		51:2	Impianto con serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento:

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
			la pompa di circolazione interna viene inserita in caso di richiesta di calore solo se il bruciatore è in funzione.
52:0	Senza sensore temperatura di mandata per equilibratore idraulico	52:1	Con sensore temperatura di mandata per equilibratore idraulico presente (riconoscimento automatico)
54:3	Non modificare		
6E:50	Non modificare!		
76:0	Senza modulo di comunicazione LON	76:1	Con modulo di comunicazione LON (riconoscimento automatico)
77:1	Numero utenza LON	77:2 fino a 77:99	Numero utenza LON regolabile da 1 a 99: 1 - 4 = caldaia 5 = cascata 10 - 98 = Vitotronic 200-H 99 = Vitocom ***Avvertenza*** *Ogni numero può essere assegnato **solo** una volta.*
79:1	Con modulo di comunicazione LON: la regolazione è il manager guasti	79:0	La regolazione non è il manager guasti
7b:1	Con modulo di comunicazione LON: la regolazione trasmette l'ora esatta	7b:0	Non trasmettere l'ora esatta
7F:1	Casa monofamiliare	7F:0	Casa plurifamiliare Impostazione separata di programma ferie e programmazione delle fasce orarie per la produzione d'acqua calda sanitaria possibile

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
80:6	La segnalazione di guasto appare se il guasto persiste da almeno 30s	80:0	Segnalazione di guasto immediata
		80:2 fino a 80:199	Durata minima del guasto fino alla segnalazione del guasto, regolabile da 10 s fino a 995 s; 1 punto d'impostazione ≙ 5 s
81:1	Commutazione automatica ora legale/ora solare	81:0	Commutazione manuale ora legale/ora solare
		81:2	Impiego del ricevitore segnale orario (riconoscimento automatico)
		81:3	Con modulo di comunicazione LON: la regolazione riceve l'ora esatta
82:0	Funzionamento con gas metano	82:1	Funzionamento con gas liquido (impostabile solo se è impostata la codifica 11:9)
86:0	Non modificare!		
87:0	Non modificare!		
88:0	Indicazione della temperatura in °C (Celsius)	88:1	Indicazione della temperatura in °F (Fahrenheit)
8A:175	Non modificare!		
8F:0	Tutti i dispositivi di regolazione sono in funzione	8F:1	Tutti i dispositivi di regolazione sono bloccati
		8F:2	Solo le impostazioni base sono comandabili
90:128	Costante di tempo per il calcolo della temperatura esterna modificata 21,3 h	90:1 fino a 90:199	Adattamento veloce (valori bassi) o lento (valori alti) della temperatura di mandata rispetto al valore impostato in caso di modifica della temperatura esterna; 1 punto d'impostazione ≙ 10 min
94:0	Senza completamento Open Therm	94:1	Con completamento Open Therm (riconoscimento automatico)

5457 748 IT

In generale (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
95:0	Senza interfaccia di comunicazione Vitocom 100	95:1	Con interfaccia di comunicazione Vitocom 100 (riconoscimento automatico)
97:0	Con modulo di comunicazione LON: la temperatura esterna del sensore allacciato alla regolazione viene utilizzata internamente	97:1	La regolazione riceve la temperatura esterna
		97:2	La regolazione trasmette la temperatura esterna alla Vitotronic 200-H
98:1	Numero impianto Viessmann (in abbinamento al controllo di più impianti tramite Vitocom 300)	98:1 fino a 98:5	Numero impianto impostabile da 1 a 5
99:0	Non modificare!		
9A:0	Non modificare!		
9b:70	Temperatura nominale di mandata con richiesta esterna 70 °C	9b:0 fino a 9b:127	Temperatura nominale di mandata con richiesta esterna regolabile da 0 a 127 °C (limitata tramite parametri specifici della caldaia)
9C:20	Controllo utenze LON. Se un'utenza non risponde, dopo 20 min vengono ancora usati valori prestabiliti all'interno della regolazione. Appare quindi una segnalazione di guasto.	9C:0	Nessun controllo
		9C:5 fino a 9C:60	Intervallo di tempo regolabile da 5 a 60 min
9F:8	Temperatura differenziale 8 K; solo in abbinamento a circuito miscelatore	9F:0 fino a 9F:40	Temperatura differenziale regolabile da 0 a 40 K

Caldaia

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
04:1	Intervallo minimo di pausa del bruciatore in funzione del carico della caldaia (preimpostato tramite la spina di codifica caldaia)	04:0	Intervallo minimo di pausa del bruciatore impostato in modo fisso (preimpostato tramite la spina di codifica caldaia)
06:...	Limitazione massima della temperatura acqua di caldaia, preimpostata tramite la spina di codifica caldaia in °C	06:20 fino a 06:127	Limitazione massima della temperatura acqua di caldaia all'interno dei campi preimpostati della caldaia
0d:0	Non modificare!		
0E:0	Non modificare!		
13:1	Non modificare!		
14:1	Non modificare!		
15:1	Non modificare!		
21:0	Nessun intervallo di manutenzione (ore di esercizio) impostato	21:1 fino a 21:100	Numero di ore di esercizio del bruciatore fino alla manutenzione successiva impostabile da 100 a 10 000 h Un punto d'impostazione ≙ 100 h
23:0	Nessun intervallo di tempo per la manutenzione del bruciatore	23:1 fino a 23:24	Intervallo di tempo impostabile da 1 a 24 mesi
24:0	Nessuna segnalazione di **“Manutenzione„** sul display	24:1	Segnalazione di **“Manutenzione„** sul display (l'indirizzo viene impostato automaticamente, al termine della manutenzione ripristinare quello originario)
28:0	Nessuna accensione ad intervalli del bruciatore	28:1 fino a 28:24	Intervallo di tempo impostabile da 1 h a 24 h. Il bruciatore viene inserito forzatamente per 30 s (solo nel funzionamento con gas liquido).

Caldaia (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
2E:0	Non modificare		
2F:0	Programma di sfiato/programma di riempimento non attivo	2F:1	Programma di sfiato attivo
		2F:2	Programma di riempimento attivo
30:1	Pompa di circolazione interna a velocità variabile (impostazione automatica)	30:0	Pompa di circolazione interna senza velocità variabile (ad es. temporaneamente in caso di assistenza)
31:...	Numero di giri nominale della pompa di circolazione interna con funzionamento come pompa circuito di caldaia in %, preimpostato tramite spina di codifica caldaia	31:0 fino a 31:100	Numero di giri nominale regolabile da 0 a 100 %
38:0	Stato apparecchiatura comando bruciatore: funzionamento (nessun guasto)	38:≠0	Stato apparecchiatura comando bruciatore: guasto

Acqua calda

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
56:0	Valore nominale temperatura acqua calda sanitaria regolabile da 10 a 60 °C	56:1	Valore nominale temperatura acqua calda sanitaria regolabile da 10 a oltre 60 °C

Assistenza

5457 748 IT

Acqua calda (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
			Avvertenza *Valore max. a seconda della spina di codifica della caldaia.* *Osservare la temperatura massima acqua calda sanitaria.*
58:0	Senza funzione supplementare per la produzione d'acqua calda sanitaria	58:10 fino a 58:60	Immissione del 2° valore nominale acqua sanitaria; regolabile da 10 a 60 °C (tener conto dell'indirizzo di codifica “56„ e “63„)
5E:0	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di carico bollitore continua a funzionare regolarmente	5E:1	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di carico bollitore viene disinserita
		5E:2	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa di carico bollitore viene inserita
5F:0	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di carico bollitore continua a funzionare regolarmente	5F:1	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di carico bollitore viene disinserita
		5F:2	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa di carico bollitore viene inserita
65:...	Informazioni relative al tipo di valvola deviatrice (non modificabili): 1: valvola deviatrice della ditta Viessmann 2: valvola deviatrice della ditta Wilo 3: valvola deviatrice della ditta Grundfos		

5457 748 IT

Acqua calda (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
67:40	Con produzione d'acqua calda sanitaria tramite impianto solare: valore nominale della temperatura acqua calda sanitaria 40 °C. Al di sopra del valore nominale impostato è attiva la soppressione dell'integrazione riscaldamento (la produzione d'acqua calda sanitaria mediante caldaia è bloccata).	67:0 fino a 67:95	Valore nominale della temperatura acqua sanitaria regolabile da 0 a 95 °C (limitato tramite parametri specifici della caldaia)
6C:100	Numero di giri nominale pompa di circolazione interna con produzione d'acqua calda sanitaria 100 %	6C:0 fino a 6C:100	Numero di giri nominale regolabile da 0 a 100 %
6F:...	Potenzialità max. con produzione d'acqua calda sanitaria in %, preimpostata tramite spina di codifica caldaia	6F:0 fino a 6F:100	Potenzialità max. con produzione d'acqua calda sanitaria regolabile dalla potenzialità minima al 100 %
71:0	Pompa ricircolo acqua calda sanitaria: “Ins.„ come da programmazione oraria	71:1	“Disins.„ durante la produzione d'acqua calda sanitaria al 1° valore nominale
		71:2	“Ins.„ durante la produzione di acqua calda sanitaria al 1° valore nominale
72:0	Pompa ricircolo acqua calda sanitaria: “Ins.„ come da programmazione oraria	72:1	“Disins.„ durante la produzione d'acqua calda sanitaria al 2° valore nominale
		72:2	“Ins.„ durante la produzione di acqua calda sanitaria al 2° valore nominale
73:0	Pompa ricircolo acqua calda sanitaria: “Ins.„ come da programmazione oraria	73:1 fino a 73:6	Quando è attiva la programmazione oraria 1 volta/h per 5 min “Ins.„ fino a un massimo di 6 volte/h per 5 min “Ins.„
		73:7	Sempre “Ins.„

Assistenza

5457 748 IT

Solare

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
00:8	La pompa del circuito solare viene inserita quando la temperatura collettore supera la temperatura reale del bollitore di 8 K.	00:2 fino a 00:30	La differenza tra la temperatura reale del bollitore e l'inserimento della pompa del circuito solare è regolabile da 2 a 30 K
01:4	La pompa del circuito solare viene disinserita quando la differenza tra la temperatura collettore e la temperatura reale del bollitore è inferiore a 4 K.	01:1 fino a 01:29	La differenza tra la temperatura reale del bollitore e lo spegnimento della pompa del circuito solare è regolabile da 1 a 29 K
02:2	Pompa del circuito solare con regolazione del numero di giri con comando PWM	02:0	Non impostare!
		02:1	Pompa del circuito solare senza regolazione del numero di giri (ad es. temporaneamente in caso di assistenza)
03:10	La differenza di temperatura tra la temperatura collettore e la temperatura reale del bollitore viene regolata su 10 K.	03:5 fino a 03:20	La regolazione della differenza di temperatura tra la temperatura collettore e la temperatura reale del bollitore è regolabile da 5 a 20 K
04:4	Amplificazione di regolazione del numero di giri 4 %/K	04:1 fino a 04:10	Amplificazione di regolazione impostabile da 1 a 10 %/K
05:10	Numero minimo di giri della pompa del circuito solare pari al 10 % del numero max. di giri	05:2 fino a 05:100	Il numero minimo di giri della pompa del circuito solare è impostabile tra il 2 e il 100 %
06:75	Numero massimo di giri della pompa del circuito solare pari al 75 % del numero max. di giri possibile	06:1 fino a 06:100	Il numero massimo di giri della pompa del circuito solare è impostabile tra 1 e 100 %
07:0	Funzione intervallo della pompa del circuito solare disinserita	07:1	Funzione intervallo della pompa del circuito solare inserita.

5457 748 IT

Solare (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
			Per il rilevamento più preciso della temperatura collettore s'inserisce brevemente a cicli la pompa del circuito solare.
08:60	La pompa del circuito solare viene disinserita quando la temperatura reale del bollitore raggiunge 60 °C (temperatura massima bollitore).	08:10 fino a 08:90	La temperatura massima bollitore è regolabile da 10 a 90 °C
09:130	La pompa del circuito solare viene disinserita quando la temperatura collettore raggiunge 130 °C.	09:20 fino a 09:200	La temperatura è regolabile da 20 a 200 °C
0A:5	Per proteggere i componenti dell'impianto e il fluido termovettore, il numero di giri della pompa del circuito solare viene ridotto quando la differenza tra temperatura reale e temperatura nominale del bollitore risulta inferiore a 5 K.	0A:0 fino a 0A:40	La differenza tra la temperatura nominale bollitore e l'inserimento della riduzione del tempo di stagnazione è regolabile da 0 a 40 K
0b:0	Protezione antigelo collettore disinserita	0b:1	Protezione antigelo collettore inserita (non necessaria per fluido termovettore Viessmann).
0C:1	Controllo della temperatura differenziale attivato. Portata volumetrica nel circuito solare o troppo bassa o assente.	0C:0	Controllo della temperatura differenziale disattivato.
0d:1	Controllo del ricircolo notturno attivato.	0d:0	Controllo del ricircolo notturno disattivato.

5457 748 IT

Solare (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
	Si rileva una portata volumetrica non prevista nel circuito solare (ad es. di notte).		
0E:1	Determinazione della resa dell'impianto solare con il fluido termovettore Viessmann	0E:2	Determinazione della resa dell'impianto solare con fluido termovettore acqua (non impostare)
		0E:0	Rilevamento della resa dell'impianto solare disattivato
0F:70	La portata volumetrica del circuito solare alla velocità max. della pompa è impostata su 7 l/min.	0F:1 fino a 0F:255	Portata volumetrica del circuito solare regolabile da 0,1 a 25,5 l/min
10:0	Regolazione della temperatura finale disattivata (vedi indirizzo di codifica 11)	10:1	Regolazione della temperatura finale attivata
11:50	Temperatura nominale bollitore per impianti solari 50 °C. ■ Regolazione della temperatura finale attivata (codifica 10:1): temperatura alla quale l'acqua riscaldata dall'energia solare deve essere stratificata nel bollitore.	11:10 fino a 11:90	La temperatura nominale bollitore è regolabile da 10 a 90 °C
12:20	Temperatura minima collettore 20 °C. La pompa del circuito solare viene inserita solo quando il sensore temperatura collettore rileva un valore superiore a quello impostato per la temperatura minima del collettore.	12:0	Funzione della temperatura minima del collettore disattivata
		12:1 fino a 12:90	Temperatura minima collettore impostabile da 1 a 90 °C

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito risc. 3

Codifiche

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
A0:0	Senza telecomando (solo con regolazione per esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne)	A0:1	Con Vitotrol 200A (riconoscimento automatico)
		A0:2	Con Vitotrol 300A o Vitohome 300 (riconoscimento automatico)
A1:0	Tutte le impostazioni possibili sul telecomando possono essere eseguite	A1:1	Sul telecomando si può impostare esclusivamente la funzione party (solo con Vitotrol 200A)
A3:2	Temperatura esterna inferiore a 1 °C: pompa circuito di riscaldamento “Ins.„ Temperatura esterna superiore a 3 °C: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.	A3:-9 fino a A3:15	Pompa circuito di riscaldamento “Ins./Disins.„ (vedi tabella seguente)

!

Attenzione
Con impostazioni inferiori a 1 °C esiste il pericolo di congelamento delle tubazioni non protette dall'isolamento termico dell'edificio.
Tener conto in modo particolare del programma spegnimento, ad es. durante le vacanze.

Parametri indirizzo A3:...	Pompa circuito di riscaldamento “Ins.„	“Disins.„
-9	-10 °C	-8 °C
-8	-9 °C	-7 °C
-7	-8 °C	-6 °C
-6	-7 °C	-5 °C
-5	-6 °C	-4 °C
-4	-5 °C	-3 °C
-3	-4 °C	-2 °C
-2	-3 °C	-1 °C
-1	-2 °C	0 °C
0	-1 °C	1 °C
1	0 °C	2 °C

Assistenza

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Parametri indirizzo A3:...	Pompa circuito di riscaldamento “Ins.„	“Disins.„
2 fino a 15	1 °C fino a 14 °C	3 °C fino a 16 °C

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
A4:0	Con protezione antigelo	A4:1	Nessuna protezione antigelo, taratura possibile solo se è stata impostata la codifica “A3:-9„. ***Avvertenza*** *Con la codifica “A3„ tener conto della voce “Attenzione„*
A5:5	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento (funzione economizzatrice): pompa circuito di riscaldamento “Disins.„, quando la temperatura esterna (TE) supera di 1 K il valore nominale della temperatura ambiente ($TA_{nom.}$) $TE > TA_{nom} + 1$ K	A5:0	Senza funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento
		A5:1 fino a A5:15	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ vedi tabella seguente

Parametri indirizzo A5:...	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.
1	$TE > TA_{nom} + 5$ K
2	$TE > TA_{nom} + 4$ K
3	$TE > TA_{nom} + 3$ K
4	$TE > TA_{nom} + 2$ K
5	$TE > TA_{nom} + 1$ K
6	$TE > TA_{nom}$

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Parametri indirizzo A5:...	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.
7 fino a 15	TE > TA_{nom} - 1 K TE > TA_{nom} - 9 K

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
A6:36	Funzione economizzatrice ampliata **non** attiva	A6:5 fino a A6:35	Funzione economizzatrice ampliata attiva, cioè ad un valore variabile tra 5 e 35 °C più 1 °C il bruciatore e la pompa circuito di riscaldamento vengono disinseriti e il miscelatore viene chiuso. Il riferimento è dato dalla temperatura esterna elaborata. Essa risulta dalla temperatura esterna effettiva ed una costante di tempo che tiene conto del comportamento di raffreddamento di un edificio medio.
A7:0	Senza funzione economizzatrice miscelatore (solo per circuito di riscaldamento con miscelatore)	A7:1	Con funzione economizzatrice miscelatore (ampliamento della funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento): pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ anche: ■ quando il miscelatore è andato in chiusura per più di 20 min. Pompa circuito riscaldamento “Ins.„: ■ se il miscelatore passa al funzionamento regolare ■ in caso di pericolo di gelo

Assistenza

5457 748 IT

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
A8:1	Il circuito di riscaldamento con miscelatore attiva la richiesta per pompa di circolazione interna	A8:0	Il circuito di riscaldamento con miscelatore non attiva nessuna richiesta per pompa di circolazione interna
A9:7	Con tempo d'inattività pompa: pompa circuito di riscaldamento “Disins.„ in caso di modifica del valore nominale in seguito al cambio del programma d'esercizio o alle modifiche della temperatura ambiente nominale	A9:0	Senza tempo d'inattività pompa
		A9:1 fino a A9:15	Tempo d'inattività pompa regolabile da 1 a 15
b0:0	Con telecomando: Programma di riscaldamento/funzionamento ridotto: in funzione delle condizioni climatiche esterne (modificare codifica solo per il circuito di riscaldamento con miscelatore)	b0:1	Programma riscaldamento: in funzione delle condizioni climatiche esterne Funzionamento ridotto: con correzione da temperatura ambiente
		b0:2	Programma riscaldamento: con correzione da temperatura ambiente Funzionamento ridotto: in funzione delle condizioni climatiche esterne
		b0:3	Programma di riscaldamento/funzionamento ridotto: con correzione da temperatura ambiente
b2:8	Con telecomando e per il circuito di riscaldamento deve essere codificato il funzionamento con correzione da temperatura ambiente: fattore di incidenza ambiente 8 (modificare la codifica solo per il circuito di riscaldamento con miscelatore)	b2:0	Senza incidenza ambiente
		b2:1 fino a	Fattore di incidenza ambiente regolabile da 1 a 64

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
		b2:64	
b5:0	Con telecomando: senza funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento in funzione della temperatura ambiente (modificare la codifica solo per il circuito di riscaldamento con miscelatore)	b5:1 fino a b5:8	Per la funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento vedi la tabella seguente:

Parametri indirizzo b5:...	Con funzione ottimizzatrice della pompa circuito di riscaldamento:	
	pompa circuito di riscaldamento “Disins.„.	**Pompa circuito di riscaldamento “Ins.„**
1	$TA_{reale} > TA_{nom} + 5$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} + 4$ K
2	$TA_{reale} > TA_{nom} + 4$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} + 3$ K
3	$TA_{reale} > TA_{nom} + 3$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} + 2$ K
4	$TA_{reale} > TA_{nom} + 2$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} + 1$ K
5	$TA_{reale} > TA_{nom} + 1$ K	$TA_{reale} < TA_{nom}$
6	$TA_{reale} > TA_{nom}$	$TA_{reale} < TA_{nom} - 1$ K
7	$TA_{reale} > TA_{nom} - 1$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} - 2$ K
8	$TA_{reale} > TA_{nom} - 2$ K	$TA_{reale} < TA_{nom} - 3$ K

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
C5:20	Limitazione elettronica della temperatura minima di mandata 20 °C	C5:1 fino a C5:127	Limitazione temperatura minima regolabile da 1 a 127 °C (limitata tramite parametri specifici della caldaia)
C6:74	Limitazione elettronica della temperatura massima di mandata a 74 °C	C6:10 fino a C6:127	Limitazione della temperatura massima regolabile da 10 a 127 °C (limitata tramite parametri specifici della caldaia)
d3:14	Inclinazione della curva di riscaldamento = 1,4	d3:2 fino a d3:35	Inclinazione della curva di riscaldamento regolabile da 0,2 a 3,5 (vedi pagina 52)

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
d4:0	Scostamento della curva di riscaldamento = 0	d4:–13 fino a d4:40	Scostamento della curva di riscaldamento regolabile da –13 a 40 (vedi pagina 52)
d5:0	La commutazione dall'esterno del programma d'esercizio commuta il programma d'esercizio su “Funzionamento continuo con temperatura ambiente ridotta„ o “Programma spegnimento„	d5:1	La commutazione dall'esterno del programma d'esercizio commuta su “Funzionamento continuo con temperatura ambiente normale„ (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)
d6:0	Con il segnale “Blocco esterno„, la pompa circuito di riscaldamento continua a funzionare regolarmente	d6:1	Con il segnale “Blocco esterno„ la pompa circuito di riscaldamento viene disinserita (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)
		d6:2	Con il segnale “Blocco esterno„ la pompa circuito di riscaldamento viene inserita (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)
d7:0	Con il segnale “Richiesta esterna„, la pompa circuito di riscaldamento continua a funzionare regolarmente	d7:1	Con il segnale “Richiesta esterna„ la pompa circuito di riscaldamento viene disinserita (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)
		d7:2	Con il segnale “Richiesta esterna„ la pompa circuito di riscaldamento viene inserita (in funzione dell'indirizzo di codifica 3A, 3b e 3C)
d8:0	Nessuna commutazione del programma d'esercizio tramite completamento EA1	d8:1	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE1 del completamento EA1

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
		d8:2	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE2 del completamento EA1
		d8:3	Commutazione del programma d'esercizio tramite ingresso DE3 del completamento EA1
E1:1	Non modificare!		
E2:50	Con telecomando: senza correzione di segnalazione del valore reale della temperatura ambiente	E2:0 fino a E2:49	Da correzione di segnalazione –5 K a correzione di segnalazione –0,1 K
		E2:51 fino a E2:99	Da correzione di segnalazione +0,1 K a correzione di segnalazione +4,9 K
E5:0	Senza pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile	E5:1	Con pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile (riconoscimento automatico)
E6:...	Massimo numero di giri della pompa circuito di riscaldamento a velocità variabile in % del numero max. di giri nel funzionamento a regime normale. Il valore è predefinito tramite parametri specifici della caldaia	E6:0 fino a E6:100	Numero massimo di giri impostabile tra lo 0 e il 100 %
E7:30	Numero minimo di giri della pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile: 30 % del numero max. di giri	E7:0 fino a E7:100	Numero minimo di giri impostabile tra lo 0 e il 100 % del numero max. di giri

Assistenza

Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
E8:1	Numero di giri minimo durante il funzionamento a temperatura ambiente ridotta a seconda dell'impostazione nell'indirizzo di codifica "E9„	E8:0	Numero di giri a seconda dell'impostazione nell'indirizzo di codifica "E7„
E9:45	Numero di giri della pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile: 45 % del numero max. di giri durante il funzionamento a temperatura ambiente ridotta	E9:0 fino a E9:100	Numero di giri impostabile dallo 0 al 100 % del numero max. di giri nel funzionamento a temperatura ambiente ridotta
F1:0	Asciugatura sottofondo non attiva	F1:1 fino a F1:6	Asciugatura sottofondo regolabile in base a 6 profili temperatura-tempo selezionabili
		F1:15	Temperatura di mandata costante a 20 °C
F2:8	Limite temporale della funzione party o commutazione esterna del programma d'esercizio con tasto: 8 h [*1]	F2:0	Nessun limite temporale per la funzione party[*1]
		F2:1 fino a F2:12	Limite temporale regolabile da 1 a 12 h[*1]
F8:-5	Limite di temperatura per la disattivazione del funzionamento a regime ridotto -5 °C, vedi esempio. Osservare l'impostazione dell'indirizzo di codifica "A3„.	F8:+10 fino a F8:-60	Limite di temperatura regolabile da +10 a -60 °C
		F8:-61	Funzione inattiva

[*1] *La funzione party termina **automaticamente** nel programma d'esercizio "Riscald. e acqua calda„ quando si passa nel funzionamento con temperatura ambiente normale.*

5457 748 IT

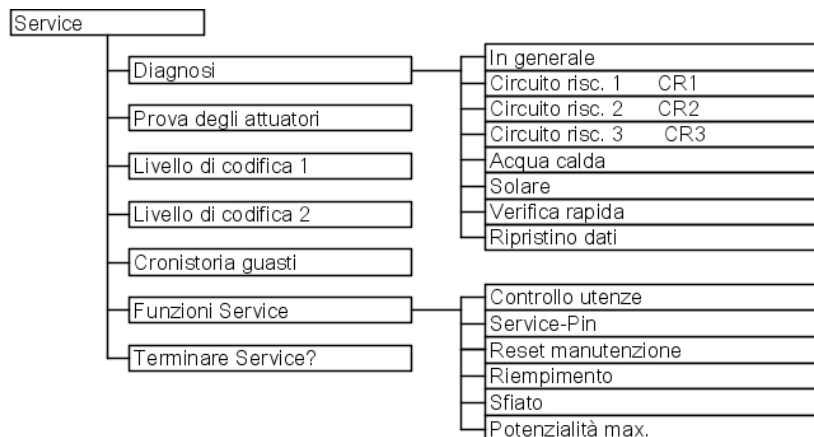
Circuito risc. 1, circuito risc. 2, circuito… (continua)

Codifica allo stato di fornitura		Possibile modifica	
F9:-14	Limite di temperatura per l'aumento del valore nominale di temperatura ambiente ridotta -14 °C.	F9:+10 fino a F9:-60	Limite di temperatura per l'aumento del valore nominale di temperatura ambiente fino al raggiungimento del valore del funzionamento normale impostabile da +10 a -60 °C
FA:20	Aumento del 20 % del valore nominale della temperatura acqua di caldaia o di mandata al passaggio dal funzionamento con temperatura ambiente ridotta al funzionamento con temperatura ambiente normale.	FA:0 fino a FA:50	Aumento della temperatura regolabile da 0 a 50%
Fb:30	Durata dell'aumento del valore nominale della temperatura acqua di caldaia o di mandata (vedi indirizzo di codifica “FA„) 60 min.	Fb:0 fino a Fb:150	Durata regolabile da 0 a 300 min; 1 punto d'impostazione ≙ 2 min)

Assistenza

Richiamo del livello Assistenza

Premere contemporaneamente **OK** e ☰ per circa 4 s.

Schema del menù Service

Uscita dal livello Assistenza

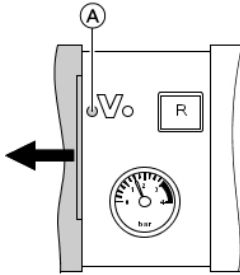
1. Selezionare **“Terminare Service?„**.
2. Selezionare **“Sì„**.
3. Confermare con **OK**.

Avvertenza
Il livello Assistenza viene comunque abbandonato automaticamente dopo 30 min.

Diagnosi

5457 748 IT

Segnalazione di guasto

In caso di guasto la spia di guasto rossa Ⓐ lampeggia. Sul display lampeggia "⚠" e viene visualizzato **"Guasto"**.

Con **OK** viene visualizzato il codice di guasto. Per il significato dei codici di guasti vedi le pagine seguenti.
Per alcuni guasti viene indicato anche il tipo di guasto con testo in chiaro.

Conferma guasti

Seguire le indicazioni sul display.

Avvertenza
La segnalazione di guasto viene registrata nella segnalazione di base del menù rapido.
Se c'è un dispositivo di segnalazione guasti allacciato, questo viene disattivato.
Se il guasto confermato non viene eliminato, il giorno seguente viene visualizzata nuovamente la segnalazione di guasto e il dispositivo di segnalazione guasti riattivato.

Richiamo dei guasti confermati

Selezionare **"Guasto"** nel menù di base. Viene visualizzata un lista dei guasti presenti.

Verifica dei codici di guasto nella memoria guasti (cronistoria guasti)

Gli ultimi 10 guasti verificatisi (anche eliminati) vengono memorizzati e possono essere richiamati.
I guasti sono in ordine cronologico.

1. Premere contemporaneamente **OK** e ☰ per circa 4 s.
2. **"Cronostor.guasti"**
3. **"Visualizzare?"**

Assistenza

5457 748 IT

Codici di guasto

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
10	Regola in base alla temperatura esterna di 0°C	Corto circuito sensore temperatura esterna	Controllare il sensore temperatura esterna (vedi pagina 109)
18	Regola in base alla temperatura esterna di 0°C	Interruzione sensore temperatura esterna	Controllare il sensore temperatura esterna (vedi pagina 109)
20	Regola senza sensore temperatura di mandata (equilibratore idraulico)	Corto circuito sensore temperatura di mandata impianto	Controllare il sensore per equilibratore idraulico (vedi pagina 110)
28	Regola senza sensore temperatura di mandata (equilibratore idraulico)	Interruzione sensore temperatura di mandata impianto	Controllare il sensore per equilibratore idraulico (vedi pagina 110)
30	Bruciatore bloccato	Corto circuito sensore temperatura caldaia	Controllare il sensore temperatura caldaia (vedi pagina 110)
38	Bruciatore bloccato	Interruzione sensore temperatura caldaia	Controllare il sensore temperatura caldaia (vedi pagina 110)
40	Il miscelatore viene chiuso	Corto circuito sensore temperatura di mandata circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura di mandata
44	Il miscelatore viene chiuso	Corto circuito sensore temperatura di mandata circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura di mandata)
48	Il miscelatore viene chiuso	Interruzione sensore temperatura di mandata circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura di mandata

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
4C	Il miscelatore viene chiuso	Interruzione sensore temperatura di mandata circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura di mandata
50	Nessuna produzione d'acqua calda	Corto circuito sensore temperatura bollitore	Controllare i sensori (vedi pagina 110)
51	Nessuna produzione d'acqua calda	Corto circuito sensore temperatura di erogazione	Controllare i sensori (vedi pagina 110)
58	Nessuna produzione d'acqua calda	Interruzione sensore temperatura bollitore	Controllare i sensori (vedi pagina 110)
59	Nessuna produzione d'acqua calda	Interruzione sensore temperatura di erogazione	Controllare i sensori (vedi pagina 110)
92	Nessuna produzione d'acqua calda	Corto circuito sensore temperatura collettore (allacciamento sul modulo della regolazione per impianti solari)	Controllare il sensore 6 sul modulo della regolazione per impianti solari.
94	Nessuna produzione d'acqua calda	Corto circuito sensore temperatura collettore (allacciamento sul modulo di regolazione per impianti solari)	Controllare il sensore 5 sul modulo della regolazione per impianti solari.
9A	Nessuna produzione d'acqua calda	Interruzione sensore temperatura collettore (allacciamento sul modulo della regolazione per impianti solari)	Controllare il sensore 6 sul modulo della regolazione per impianti solari.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
9C	Nessuna produzione d'acqua calda	Interruzione sensore temperatura bollitore (allacciamento sul modulo della regolazione per impianti solari)	Controllare il sensore [5] sul modulo della regolazione per impianti solari.
9E	Funzionamento regolare	Portata volumetrica nel circuito collettori troppo bassa o assente oppure intervento del termostato di blocco	Controllare la pompa del circuito solare e il circuito solare. Eliminare la segnalazione di guasto.
9F	Funzionamento regolare	Guasto modulo di regolazione per impianti solari	Sostituire il modulo di regolazione per impianti solari
A2	Funzionamento di emergenza con pressione dell'impianto troppo bassa	Pressione dell'impianto troppo bassa	Rabboccare con acqua (pressione dell'impianto min. 1 bar)
A4	Funzionamento regolare	Pressione max. dell'impianto superata	Rabboccare con acqua (pressione dell'impianto max. 3 bar). Controllare il funzionamento e il dimensionamento del vaso di espansione a membrana. Sfiatare l'impianto di riscaldamento. Per documentare l'errore, l'indirizzo di codifica “0E„ è stato impostato su “1„. Dopo aver rimosso il guasto, riportare manualmente l'indirizzo su “0„.
A7	Funzionamento regolare conforme allo stato di fornitura	Unità di servizio difettosa	Sostituire l'unità di servizio

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
A8	Bruciatore bloccato. Il programma di sfiato viene avviato automaticamente	Aria nella pompa di circolazione o portata volumetrica minima non raggiunta	Se la segnalazione di guasto viene ancora visualizzata, sfiatare l'impianto
A9	Se è allacciato un circuito di riscaldamento con miscelatore, il bruciatore funziona con la potenzialità inferiore. Se è allacciato un circuito di riscaldamento senza miscelatore, il bruciatore viene bloccato.	Pompa di circolazione interna bloccata	Controllare la pompa di circolazione
b0	Bruciatore bloccato	Corto circuito sensore temperatura fumi	Controllare il sensore temperatura fumi
b1	Funzionamento regolare conforme allo stato di fornitura	Errore di comunicazione unità di servizio	Controllare gli allacciamenti, se necessario sostituire l'unità di servizio
b4	Regola in base alla temperatura esterna di 0°C	Errore interno	Sostituire la regolazione
b5	Funzionamento regolare conforme allo stato di fornitura	Errore interno	Sostituire la regolazione
b7	Bruciatore bloccato	Guasto spina di codifica della caldaia	Inserire la spina di codifica della caldaia o sostituirla, se difettosa
b8	Bruciatore bloccato	Interruzione sensore temperatura fumi	Controllare il sensore temperatura fumi

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
bA	Il miscelatore regola su 20°C di temperatura di mandata.	Errore di comunicazione kit di completamento per circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare gli allacciamenti e la codifica del kit di completamento
bb	Il miscelatore regola su 20°C di temperatura di mandata.	Errore di comunicazione kit di completamento per circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare gli allacciamenti e la codifica del kit di completamento.
bC	Funzionamento regolare senza telecomando	Errore di comunicazione telecomando Vitotrol circuito di riscaldamento 1 (senza miscelatore)	Controllare allacciamenti, cavo, indirizzo di codifica “A0„ e interruttore di codifica del telecomando.
bd	Funzionamento regolare senza telecomando	Errore di comunicazione telecomando Vitotrol circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare allacciamenti, cavo, indirizzo di codifica “A0„ e interruttore di codifica del telecomando.
bE	Funzionamento regolare senza telecomando	Codifica errata del telecomando Vitotrol	Controllare la posizione dell'interruttore di codifica del telecomando
bF	Funzionamento regolare	Modulo di comunicazione LON errato	Sostituire il modulo di comunicazione LON
C1	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione completamento EA1	Controllare gli allacciamenti
C2	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione modulo di regolazione per impianti solari	Controllare il modulo di regolazione per impianti solari

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
C3	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione completamento AM1	Controllare gli allacciamenti
C4	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione completamento Open Therm	Controllare il completamento Open Therm
C5	Funzionamento regolare, max. numero giri pompa	Errore di comunicazione pompa interna a velocità variabile	Controllare impostazione indirizzo di codifica “30„
C6	Funzionamento regolare, max. numero giri pompa	Errore di comunicazione pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile, circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare impostazione indirizzo di codifica “E5„
C7	Funzionamento regolare, max. numero giri pompa	Errore di comunicazione pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile, circuito di riscaldamento 1 (senza miscelatore)	Controllare impostazione indirizzo di codifica “E5„
C8	Funzionamento regolare, max. numero giri pompa	Errore di comunicazione pompa esterna circuito di riscaldamento a velocità variabile, circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare impostazione indirizzo di codifica “E5„
Cd	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione Vitocom 100 (BUS-KM)	Controllare allacciamenti, Vitocom 100 e indirizzo di codifica “95„

Assistenza

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
CE	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione completamento esterno	Controllare gli allacciamenti
CF	Funzionamento regolare	Errore di comunicazione modulo di comunicazione LON	Sostituire il modulo di comunicazione LON
d6	Funzionamento regolare	L'ingresso DE1 sul completamento EA1 segnala un guasto	Eliminare il guasto sull'apparecchio interessato
d7	Funzionamento regolare	L'ingresso DE2 sul completamento EA1 segnala un guasto	Eliminare il guasto sull'apparecchio interessato
d8	Funzionamento regolare	L'ingresso DE3 sul completamento EA1 segnala un guasto	Eliminare il guasto sull'apparecchio interessato
dA	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Corto circuito sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 1 (senza miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 1
db	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Corto circuito sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 2
dC	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Corto circuito sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 3

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	**Comportamento dell'impianto**	**Causa del guasto**	**Provvedimento**
dd	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Interruzione sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 1 (senza miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 1 e la posizione dell'interruttore di codifica del telecomando
dE	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Interruzione sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 2 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 2 e la posizione dell'interruttore di codifica del telecomando
dF	Funzionamento regolare senza incidenza ambiente	Interruzione sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 3 (con miscelatore)	Controllare il sensore temperatura ambiente circuito di riscaldamento 3 e l'impostazione del telecomando
E0	Funzionamento regolare	Errore utenza LON esterna	Controllare gli allacciamenti e l'utenza LON
E1	Bruciatore in blocco	Corrente di ionizzazione eccessiva durante la calibratura	Controllare la distanza dell'elettrodo di ionizzazione dal corpo fiamma (vedi pagina 38) Con il funzionamento a camera aperta evitare carichi di polvere elevati nell'aria di combustione. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
E3	Bruciatore in blocco	Prelievo troppo basso di calore prodotto durante la calibratura. È intervenuto il termostato di blocco.	Assicurarsi che il prelievo del calore prodotto sia sufficiente. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
E4	Bruciatore bloccato	Errore tensione di alimentazione 24 V	Sostituire la regolazione.

Assistenza

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
E5	Bruciatore bloccato	Errore amplificatore del segnale di fiamma	Sostituire la regolazione.
E6	Bruciatore bloccato	Pressione dell'impianto troppo bassa	Rabboccare con acqua.
E7	Bruciatore in blocco	Corrente di ionizzazione insufficiente durante la calibratura	Controllare l'elettrodo di ionizzazione: ■ distanza dal corpo fiamma (vedi pagina 38) ■ insudiciamento dell'elettrodo ■ cavi di collegamento e ad innesto Controllare il sistema scarico fumi, se necessario eliminare il ricircolo gas di scarico. Azionare il pulsante di sblocco **R**.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
E8	Bruciatore in blocco	La corrente di ionizzazione non rientra nel campo ammesso	Controllare l'alimentazione del gas (pressione del gas e flussostato del gas), il regolatore combinato gas e il cavo di collegamento. Controllare l'assegnazione del tipo di gas (vedi pagina 32). Controllare l'elettrodo di ionizzazione: ■ distanza dal corpo fiamma (vedi pagina 38) ■ insudiciamento dell'elettrodo Azionare il pulsante di sblocco **R**.
EA	Bruciatore in blocco	La corrente di ionizzazione durante la calibratura non rientra nel campo ammesso (scostamento eccessivo rispetto al valore precedente)	Controllare il sistema scarico fumi, se necessario eliminare il ricircolo gas di scarico. Con il funzionamento a camera aperta evitare carichi di polvere elevati nell'aria di combustione. Azionare il pulsante di sblocco **R**. Dopo numerosi tentativi di sblocco falliti, sostituire la spina di codifica della caldaia e azionare il pulsante di sblocco **R**.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	**Comportamento dell'impianto**	**Causa del guasto**	**Provvedimento**
Eb	Bruciatore in blocco	Ripetuta perdita di fiamma durante la calibratura	Controllare la distanza dell'elettrodo di ionizzazione dal corpo fiamma (vedi pagina 38) Controllare l'assegnazione del tipo di gas (vedi pagina 32). Controllare il sistema scarico fumi, se necessario eliminare il ricircolo gas di scarico. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
EC	Bruciatore in blocco	Errore parametro durante la calibratura	Azionare il pulsante di sblocco **R** oppure sostituire la spina di codifica della caldaia e azionare il pulsante di sblocco **R**.
Ed	Bruciatore in blocco	Errore interno	Sostituire la regolazione.

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
EE	Bruciatore in blocco	All'avviamento del bruciatore nessun segnale di fiamma o segnale fiamma troppo ridotto.	Controllare l'alimentazione del gas (pressione del gas e flussostato del gas), Controllare il regolatore combinato gas. Controllare l'elettrodo di ionizzazione e il cavo di collegamento. Controllare l'accensione: ■ cavi di collegamento, modulo di accensione ed elettrodo di accensione ■ distanza e insudiciamento dell'elettrodo di accensione (vedi pagina 38). Controllare lo scarico acqua di condensa. Azionare il pulsante di sblocco **R**.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
EF	Bruciatore in blocco	Perdita di fiamma direttamente dopo la formazione della fiamma (durante il tempo di sicurezza).	Controllare l'alimentazione del gas (pressione del gas e flussostato del gas). Controllare il funzionamento del ricircolo gas di scarico del sistema di scarico fumi/adduzione dell'aria. Controllare l'elettrodo di ionizzazione (se necessario sostituirlo): ■ distanza dal corpo fiamma (vedi pagina 38) ■ insudiciamento dell'elettrodo Azionare il pulsante di sblocco **R**.
F0	Bruciatore bloccato	Errore interno	Sostituire la regolazione.
F1	Bruciatore in blocco	È intervenuto il limitatore della temperatura dei gas di scarico.	Controllare il livello di riempimento dell'impianto di riscaldamento. Sfiatare l'impianto. Dopo il raffreddamento del sistema di scarico fumi premere il pulsante di sblocco **R**.
F2	Bruciatore in blocco	È intervenuto il limitatore di temperatura.	Controllare il livello di riempimento dell'impianto di riscaldamento. Controllare la pompa di circolazione. Sfiatare l'impianto. Controllare il limitatore di temperatura e i cavi di collegamento. Azionare il pulsante di sblocco **R**.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
F3	Bruciatore in blocco	All'avviamento del bruciatore il segnale di fiamma è già presente.	Controllare l'elettrodo di ionizzazione e il cavo di collegamento. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
F7	Bruciatore bloccato	Corto circuito o interruzione sensore per la pressione dell'acqua	Controllare il sensore per la pressione dell'acqua e il cavo di collegamento.
F8	Bruciatore in blocco	La valvola combustibile si chiude in ritardo.	Controllare il regolatore combinato gas. Controllare entrambe le vie di comando. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
F9	Bruciatore in blocco	Numero troppo basso di giri del ventilatore all'avviamento del bruciatore	Controllare il ventilatore, i cavi di collegamento del ventilatore, l'alimentazione del ventilatore, il comando ventilatore. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
FA	Bruciatore in blocco	Arresto del ventilatore non raggiunto	Controllare il ventilatore, i cavi di collegamento del ventilatore, il comando ventilatore. Azionare il pulsante di sblocco **R**.
FC	Bruciatore in blocco	Regolatore combinato gas guasto o comando errato della valvola di modulazione o conduttura dei gas di scarico ostruita	Controllare il regolatore combinato gas. Controllare il sistema di scarico fumi. Azionare il pulsante di sblocco **R**.

5457 748 IT

Codici di guasto (continua)

Codice di guasto sul display	Comportamento dell'impianto	Causa del guasto	Provvedimento
Fd	Viene visualizzato Bruciatore in blocco e il guasto b7	Manca la spina di codifica della caldaia	Inserire la spina di codifica della caldaia. Azionare il pulsante di sblocco **R**. Se il guasto non viene eliminato, sostituire la regolazione.
Fd	Bruciatore in blocco	Errore apparecchiatura comando bruciatore	Controllare gli elettrodi di accensione e i cavi di collegamento. Controllare se c'è un forte campo di disturbo (CEM) nelle vicinanze dell'apparecchio. Azionare il pulsante di sblocco **R**. Se il guasto non viene eliminato, sostituire la regolazione.
FE	Bruciatore bloccato o su guasto	Spina di codifica della caldaia o scheda base stampata difettosa oppure spina errata di codifica della caldaia	Azionare il pulsante di sblocco **R**. Se il guasto non viene eliminato, controllare la spina di codifica della caldaia oppure sostituire la spina di codifica della caldaia/regolazione.
FF	Bruciatore bloccato o su guasto	Errore interno o pulsante di sblocco **R** bloccato	Riaccendere l'apparecchio. Se l'apparecchio non entra di nuovo in funzione sostituire la regolazione.

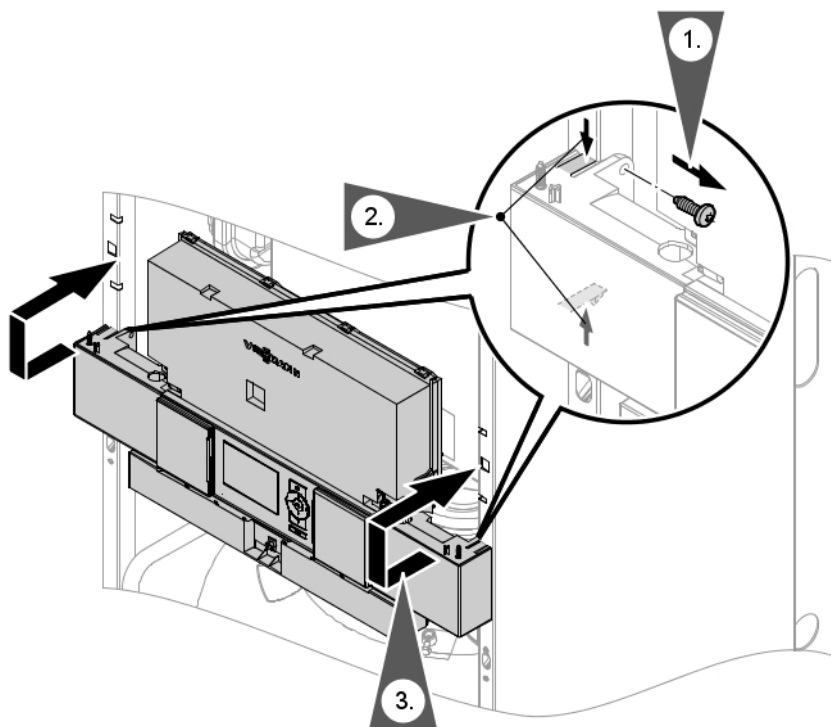
Riparazione

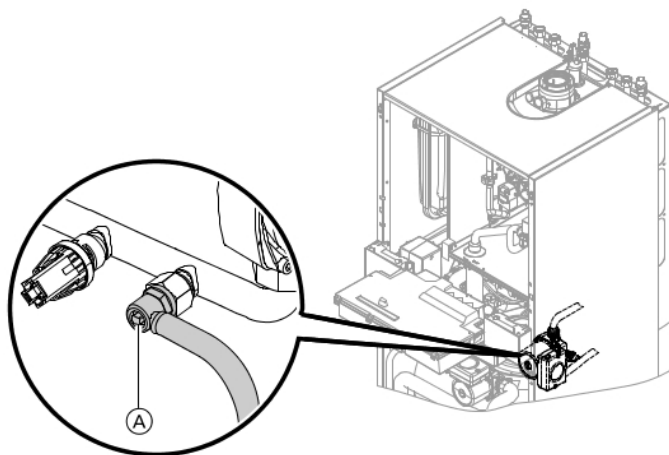
Applicazione della regolazione in posizione di manutenzione

Se necessario, durante i lavori di messa in funzione e le operazioni di assistenza, la regolazione può essere spostata in un'altra posizione.

5457 748 IT

Riparazione (continua)

5457 748 IT

Riparazione (continua)

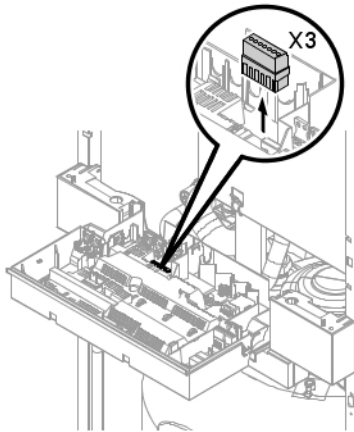
Scarico lato riscaldamento della caldaia

1. Chiudere i rubinetti d'arresto lato acqua di riscaldamento.

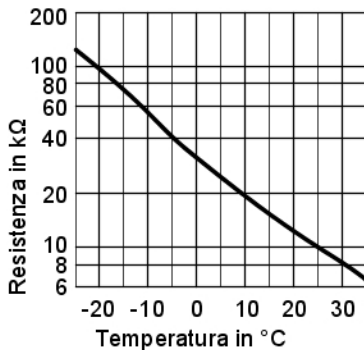
2. Condurre il tubetto flessibile al rubinetto di scarico Ⓐ in un recipiente adatto o nell'attacco di scarico.

3. Aprire il rubinetto di scarico Ⓐ e scaricare la caldaia di quanto necessario.

5457 748 IT

Riparazione (continua)

Controllo del sensore temperatura esterna

1. Staccare la spina “X3„ dalla regolazione.

Tipo di sensore: NTC 10 kΩ

2. Misurare la resistenza del sensore temperatura esterna tra “X3.1„ e “X3.2„ sulla spina staccata e confrontarla con la curva caratteristica.
3. Se i valori dovessero differire notevolmente dalla curva caratteristica, staccare i conduttori del sensore e ripetere la rilevazione direttamente sul sensore.
4. Sostituire il cavo o il sensore temperatura esterna a seconda dei risultati di rilevazione ottenuti.

5457 748 IT

Riparazione (continua)

Controllo del sensore temperatura caldaia, sensore temperatura bollitore o sensore temperatura di mandata per equilibratore idraulico

Riparazione (continua)

1. ■ **Sensore temperatura caldaia**
   Staccare i cavi del sensore temperatura caldaia Ⓐ e misurare la resistenza.
   ■ **Sensore temperatura bollitore**
   Staccare la spina [5] dal pettine cavi della regolazione e misurare la resistenza.
   ■ **Sensore temperatura di mandata**
   Staccare la spina “X3„ della regolazione e misurare la resistenza tra “X3.4„ e “X3.5„.

Tipo di sensore: NTC 10 kΩ

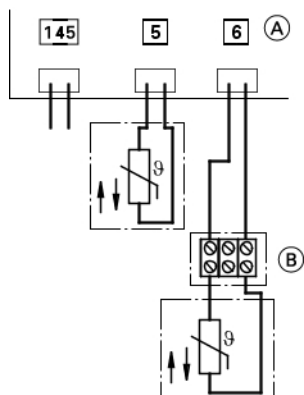
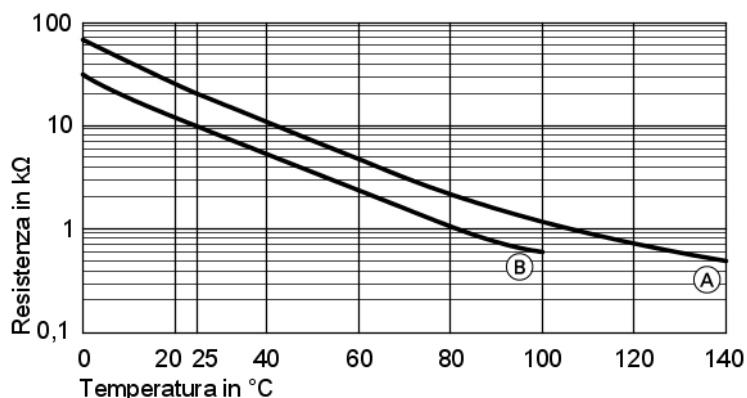
2. Confrontare la resistenza dei sensori con la curva caratteristica.

3. Se il valore si discosta notevolmente, sostituire il sensore.

Pericolo
Il sensore temperatura di caldaia è immerso direttamente nell'acqua di riscaldamento (pericolo di ustioni).
Prima di sostituire il sensore scaricare la caldaia dal lato riscaldamento.

Controllo del sensore temperatura collettore o del sensore temperatura bollitore sul modulo della regolazione per impianti solari

Il modulo di regolazione per impianti solari è fissato sulla parte inferiore della camera stagna.

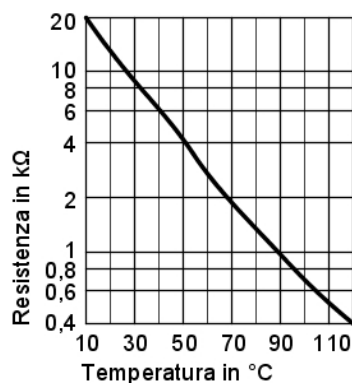
Riparazione (continua)

1. ■ **Sensore temperatura bollitore**
   Staccare la spina 5 dal modulo di regolazione per impianti solari Ⓐ e misurare la resistenza.
   ■ **Sensore temperatura collettore**
   Staccare la spina 6 dal modulo di regolazione per impianti solari Ⓐ o staccare il cavo dal box allacciamenti Ⓑ e misurare la resistenza.

Ⓐ Sensore temperatura collettore (tipo sensore: NTC 20 kΩ)
Ⓑ Sensore temperatura bollitore (tipo sensore: NTC 10 kΩ)

2. Confrontare la resistenza dei sensori con la curva caratteristica.

3. Se il valore si discosta notevolmente, sostituire il sensore.

Riparazione (continua)

Controllo del sensore temperatura di erogazione

1. Staccare i cavi del sensore temperatura di erogazione Ⓐ.

5457 748 IT

Riparazione (continua)

Tipo di sensore: NTC 10 kΩ

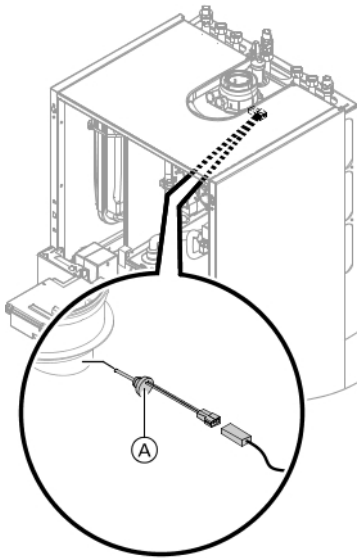
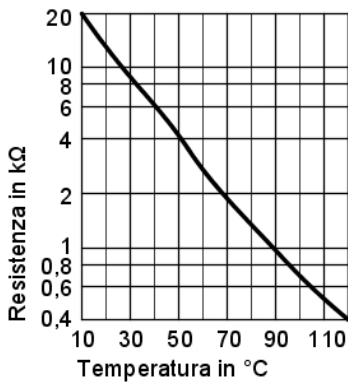
2. Misurare la resistenza del sensore e confrontarla con la curva caratteristica.

3. Se il valore si discosta notevolmente, sostituire il sensore.

Pericolo
Il sensore temperatura di erogazione è immerso direttamente nell'acqua sanitaria (pericolo di ustioni).
Prima di sostituire il sensore scaricare la caldaia dal lato sanitario.

Controllo del sensore temperatura fumi

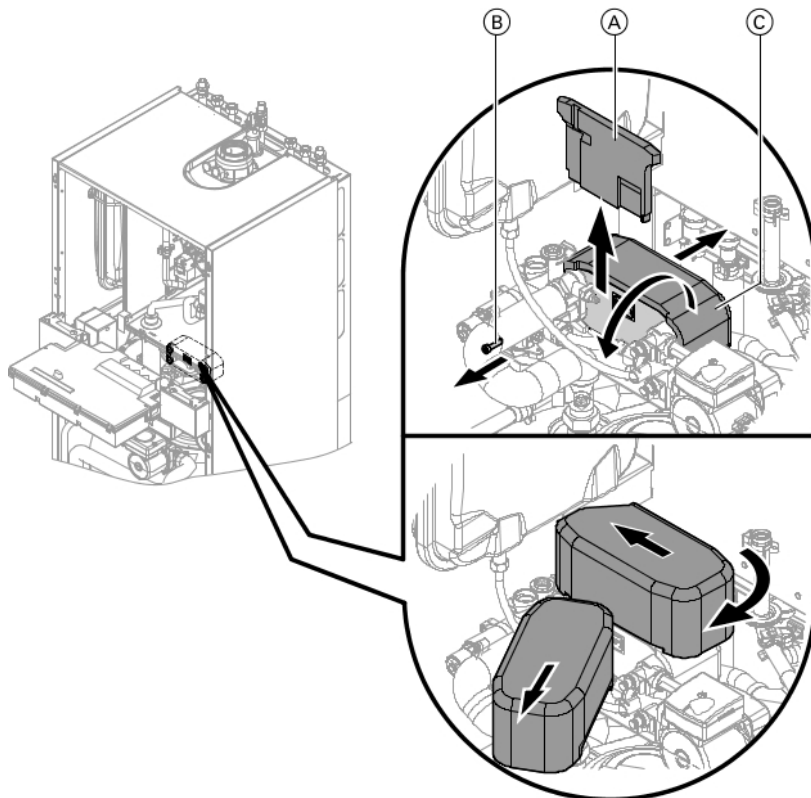
Se viene superata la temperatura fumi consentita, il sensore temperatura fumi blocca l'apparecchio. Dopo il raffreddamento del sistema di scarico fumi rimuovere il blocco azionando il pulsante di sblocco **R**.

Riparazione (continua)

1. Staccare i cavi del sensore temperatura fumi Ⓐ.

Tipo di sensore: NTC 10 kΩ

2. Misurare la resistenza del sensore e confrontarla con la curva caratteristica.
3. Se il valore si discosta notevolmente, sostituire il sensore.

Riparazione (continua)

Controllo dello scambiatore di calore a piastre

Avvertenza
Durante la fase di smontaggio e dallo scambiatore di calore a piastre smontato possono fuoriuscire quantità minime di acqua residua.

1. Scaricare la caldaia:
   - lato riscaldamento vedi pagina 108
   - lato sanitario vedi pagina 41

2. Applicare la regolazione in posizione di manutenzione (vedi pagina 106)

3. Smontaggio del sifone (vedi pagina 31).

4. Estrarre la piastra termoisolante Ⓐ spingendola verso l'alto.

5457 748 IT

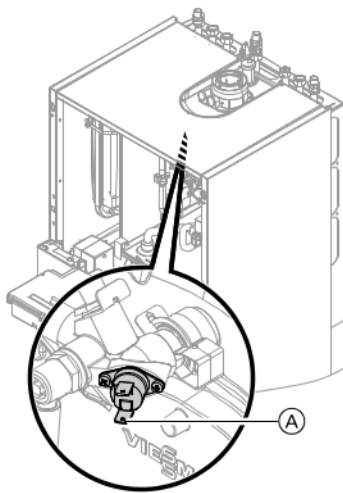
Riparazione (continua)

5. Allentare due viti Ⓑ, staccare lo scambiatore di calore a piastre Ⓒ all'indietro ed estrarlo in avanti.

6. Controllare se gli attacchi lato riscaldamento e lato sanitario presentano depositi e incrostazioni; se necessario sostituire lo scambiatore di calore a piastre.

7. Montare in sequenza inversa utilizzando le nuove guarnizioni.

Controllo del limitatore di temperatura

Se dopo un blocco non è possibile sbloccare l'apparecchiatura bruciatore nonostante la temperatura acqua di caldaia sia inferiore a circa 75 °C, eseguire il seguente controllo:

1. Staccare i cavi del limitatore di temperatura Ⓐ.

2. Controllare la continuità del limitatore di temperatura con un multimetro.

3. Smontare il limitatore di temperatura difettoso.

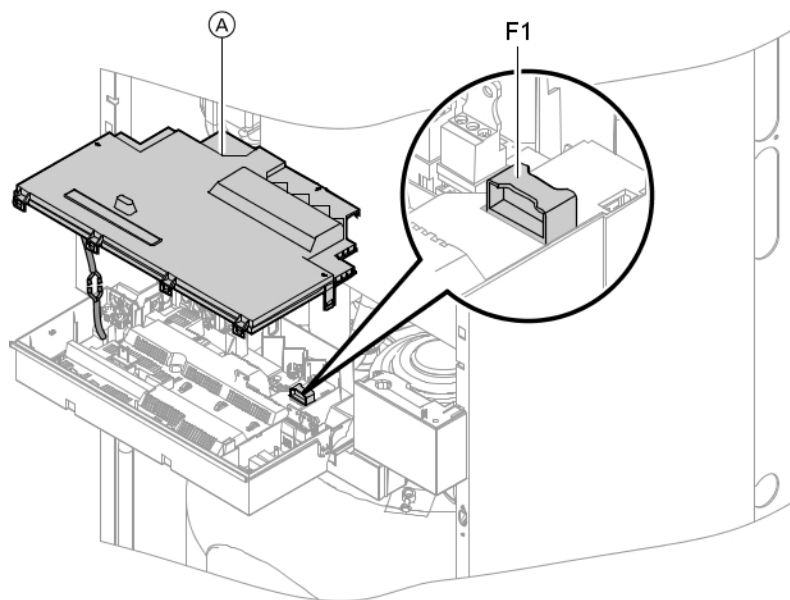
4. Ricoprire il nuovo limitatore di temperatura con pasta termoconduttrice e montarlo.

5. Dopo la messa in funzione premere il pulsante di sblocco **R** sulla regolazione.

Assistenza

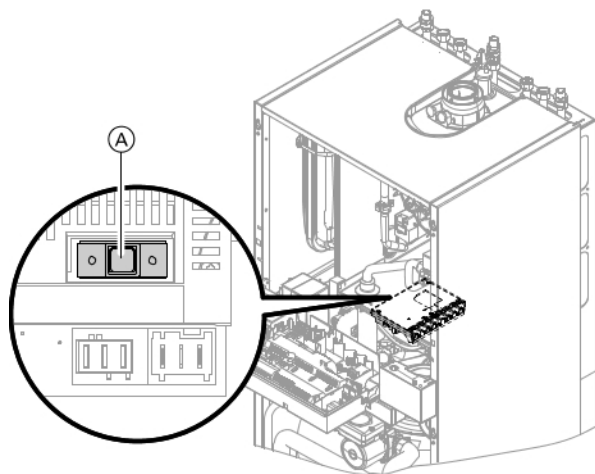
Riparazione (continua)

Controllo dei fusibili

Fusibile nella regolazione

1. Disinserire la tensione di rete.
2. Sbloccare le chiusure laterali e aprire la regolazione.
3. Rimuovere la copertura Ⓐ.
4. Controllare il fusibile F1 (vedi schema allacciamento elettrico esterno).

5457 748 IT

Riparazione (continua)

Fusibile nel modo di regolazione per impianti solari

1. Disinserire la tensione di rete.
2. Rimuovere la copertura Ⓐ del modulo di regolazione per impianti solari.
3. Controllare il fusibile F1 (vedi schema allacciamento modulo di regolazione per impianti solari).

Controllo della Vitotronic 200-H (accessorio)

La Vitotronic 200-H è collegata alla regolazione tramite cavo di collegamento LON. Per una verifica del collegamento eseguire il controllo utenze sulla regolazione della caldaia.

5457 748 IT

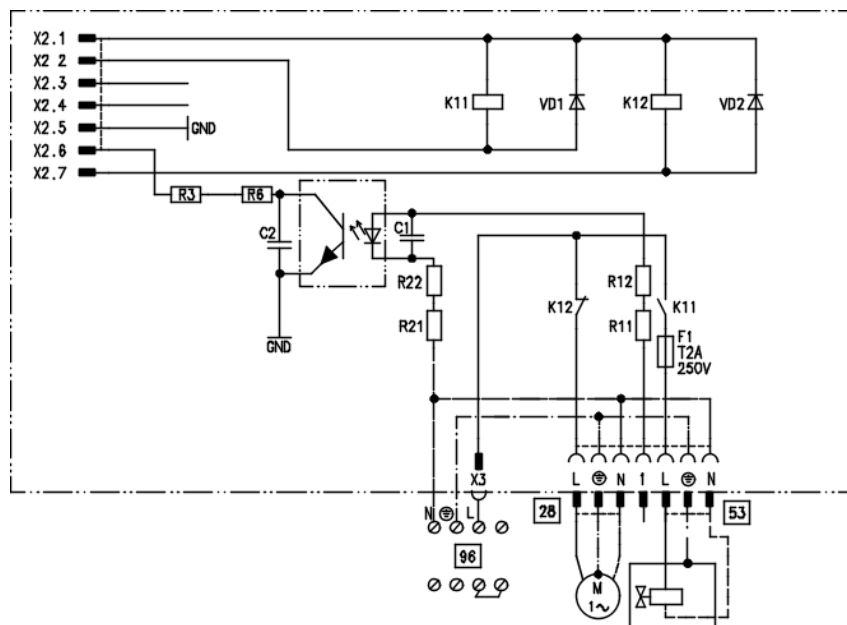
Regolazione

Produzione d'acqua calda tramite collettori solari

Se tra il sensore temperatura collettore e il sensore temperatura collettore del modulo di regolazione per impianti solari viene rilevata una differenza di temperatura superiore alla differenza di temperatura d'inserimento impostata sulla regolazione, viene inserita la pompa di circolazione del circuito solare e il bollitore viene riscaldato.
Quando viene superata la differenza di temperatura di spegnimento tra il sensore temperatura collettore e il sensore temperatura bollitore del modulo della regolazione per impianti solari, viene disinserita la pompa.

La pompa del circuito solare viene disinserita quando viene raggiunta la temperatura massima impostata o la temperatura impostata sul termostato di sicurezza a riarmo manuale.

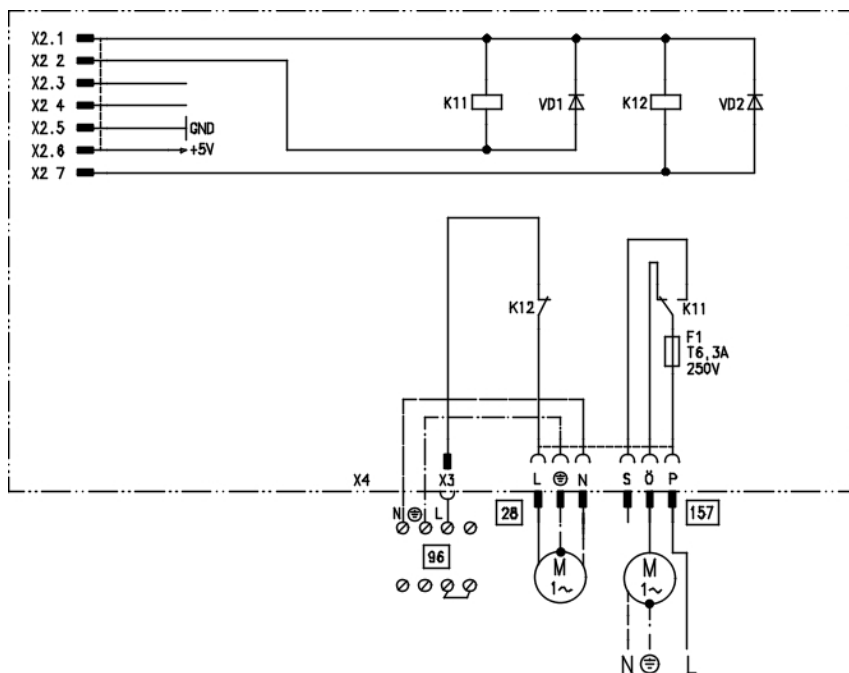
Completamenti interni

Completamento interno H1

Il completamento interno H1 è incorporato nell'involucro della regolazione. All'uscita del relè 28 è allacciata la pompa di carico bollitore.

All'allacciamento 53 è possibile collegare una valvola di sicurezza esterna.

5457 748 IT

Completamenti interni (continua)

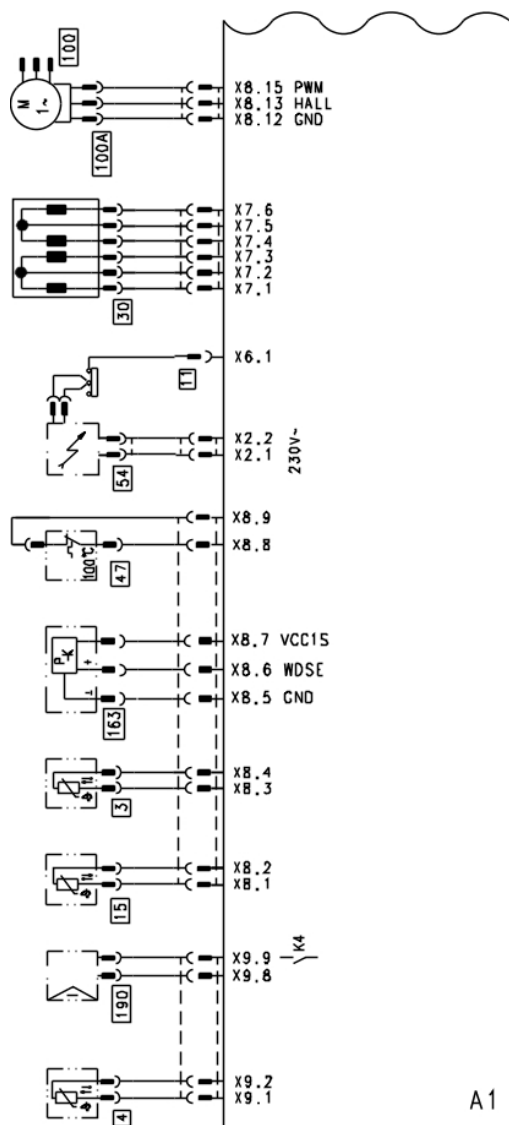
Completamento interno H2 (accessorio)

Il completamento interno H2 viene montato nell'involucro della regolazione al posto del completamento interno H1. All'uscita del relè 28 è allacciata la pompa di carico bollitore.

All'allacciamento 157 è possibile collegare un blocco per apparecchi d'espulsione aria.

Completamenti esterni (accessori)

5457 748 IT

Schema di allacciamento interno

100
100A
X8.15 PWM
X8.13 HALL
X8.12 GND
X7.6
X7.5
X7.4
X7.3
X7.2
X7.1
30
X6.1
11
X2.2
X2.1
230V~
54
X8.9
X8.8
100°C
47
X8.7 VCC15
X8.6 WDSE
X8.5 GND
163
X8.4
X8.3
3
X8.2
X8.1
15
X9.9
X9.8
K4
190
X9.2
X9.1
4
A1

A1	Scheda base stampata
X...	Interfacce elettriche
3	Sensore temperatura caldaia
4	Sensore temperatura di erogazione
11	Elettrodo di ionizzazione

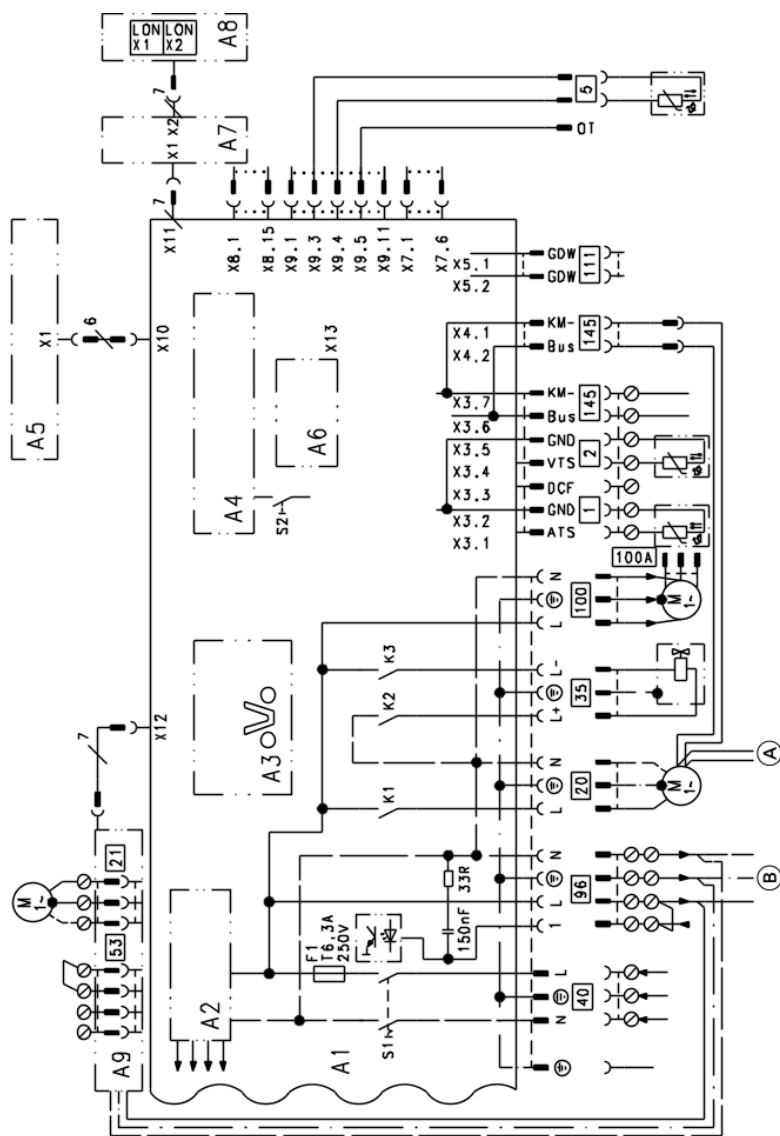
Assistenza

5457 748 IT

Schema di allacciamento interno (continua)

- 15 Sensore temperatura fumi
- 30 Motore passo passo per valvola deviatrice
- 47 Limitatore di temperatura
- 54 Unità di accensione
- 100 Motore ventilatore
- 100A Comando motore ventilatore
- 163 Sensore per la pressione dell'acqua
- 190 Bobina di modulazione

5457 748 IT

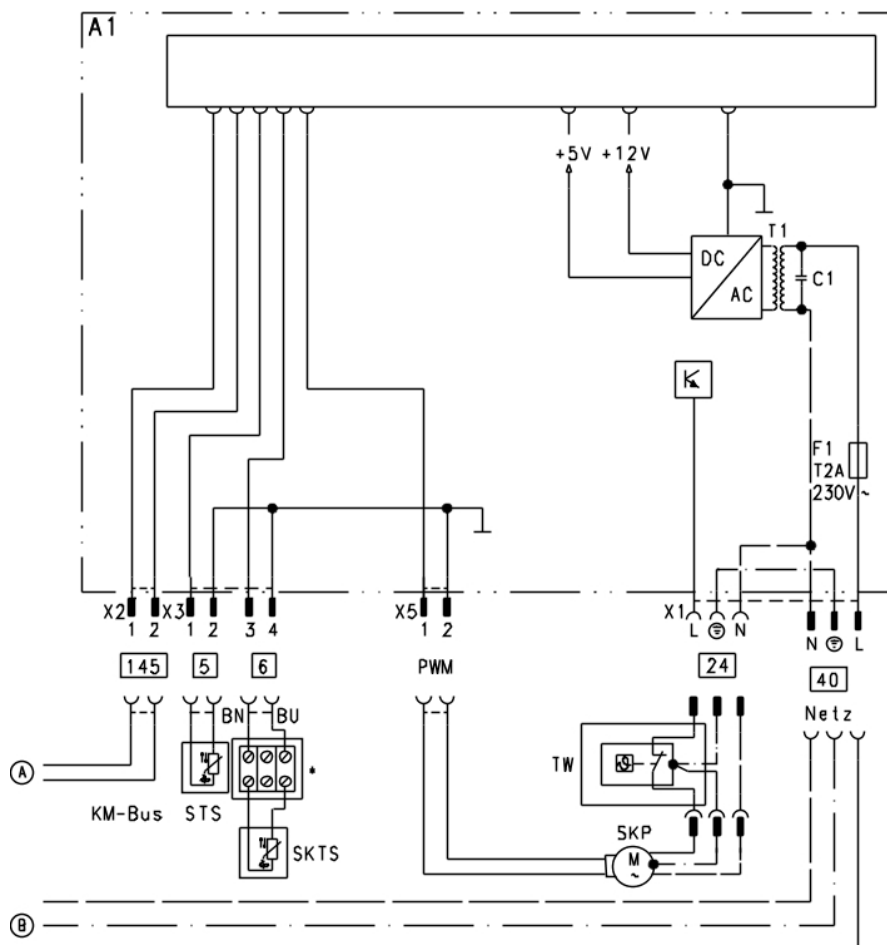
Schema di allacciamento esterno

A1	Scheda base stampata	A4	Apparecchiatura comando bruciatore
A2	Alimentatore a commutazione	A5	Unità di servizio
A3	Optolink		

5457 748 IT

Schema di allacciamento esterno (continua)

A6 Spina di codifica
A7 Adattatore di collegamento
A8 Modulo di comunicazione LON
A9 Completamento interno H1
S1 Interruttore generale
S2 Pulsante di sblocco
X... Interfacce elettriche
Ⓐ BUS-KM per modulo di regolazione per impianti solari
Ⓑ Allacciamento rete modulo di regolazione per impianti solari
[1] Sensore temperatura esterna
[2] Sensore temperatura di mandata equilibratore idraulico
[5] Sensore temperatura bollitore (spina sul pettine cavi)
[20] Pompa di circolazione interna
[21] Pompa di carico bollitore
[35] Valvola gas elettromagnetica
[40] Allacciamento rete
[96] Allacciamento rete accessori e modulo di regolazione per impianti solari
[100] Motore ventilatore
[100]A Comando motore ventilatore
[111] Pressostato gas (accessorio)
[145] BUS-KM

5457 748 IT

Schema di allacciamento modulo di regolazione per impianti solari

A1	Scheda base stampata
X...	Interfacce elettriche
Ⓐ	BUS-KM della regolazione
Ⓑ	Allacciamento rete della regolazione
5	Sensore temperatura bollitore
6	Sensore temperatura collettore
24	Pompa del circuito solare
40	Allacciamento rete
145	BUS-KM

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti

Avvertenza relativa alle ordinazioni delle parti di ricambio!
Indicare articolo, nr. di fabbrica (vedi targhetta tecnica) e nr. di posizione del componente (da questa lista dei singoli componenti).
I componenti più comuni sono in vendita presso i rivenditori specializzati.

001 Vaso di espansione a membrana
002 Tubazione di allacciamento vaso di espansione a membrana
003 Lamiera a capsula con guarnizione
004 Profilo a tenuta
005 Raccordo caldaia
006 Tappo di chiusura (2 pezzi)
007 Guarnizione DN 60
008 Guarnizione ad anello DN 60
010 Scambiatore di calore
012 Flessibile acqua di condensa
013 Sifone
015 Tubetto flessibile (500 mm di lunghezza)
016 Tubetto flessibile (400 mm di lunghezza)
017 Tubetto flessibile (1100 mm di lunghezza)
019 Ristagno interno acqua di condensa
020 Distanziale
021 Valvola di sicurezza
022 Rubinetto d'intercettazione prelievo centrale
023 Beccuccio tubetto in gomma
024 Rubinetto d'intercettazione carico acqua calda bollitore
025 Tubazione di allacciamento carico acq. c.
026 Diaframma
027 Valvola di ritegno
028 Rubinetto di sfiato G⅜
029 Manometro
030 Rubinetto d'intercettazione bollitore
031 Tubo gas
032 Tubo di mandata
033 Tubo di allacciamento acqua fredda bollitore
034 Tubo di allacciamento per mandata riscaldamento
035 Tubo di allacciamento per ritorno riscaldamento
036 Tubo di allacciamento del ritorno collettori solari
037 Tubo di allacciamento acqua calda
038 Tubo di allacciamento per mandata riscaldamento
039 Attacco sistema idraulico acqua fredda
040 Tubo di allacciamento ritorno
041 Tubo di allacciamento prelievo centrale
042 Tubo di allacciamento ritorno del circuito solare
043 Tubo di allacciamento pompa solare
044 Tubo di allacciamento mandata del circuito solare
045 Raccordo per l'allacciamento dispositivo di riempimento solare
046 Dispositivo di riempimento fluido solare
047 Raccordo a gomito solare
048 Guaina ad immersione G½
050 Unità di mandata
051 Unità di ritorno
052 Valvola bypass
053 Tappo ∅ 8/10
054 Scambiatore di calore a piastre
055 Guarnizione profilata
056 Inserto valvola
057 Cavo di sovracorrente
058 Coppella isolante scambiatore di calore a piastre

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

059 Piastra isolante scambiatore di calore a piastre
062 Corpo fiamma
063 Guarnizione corpo fiamma
066 Guarnizione per arresto graduale ventilatore/flangia bruciatore
067 Ventilatore
068 Regolatore combinato gas
069 Portina bruciatore
070 Dispositivo di accensione
071 Guarnizione per elettrodo di ionizzazione
072 Guarnizione per elettrodo di accensione
074 Ugello del gas
075 Prolunga tubo Venturi
080 Disco di tenuta 8 x 2 (5 pezzi)
081 Kit guarnizioni A 17 x 24 x 2,0 (5 pezzi)
082 Kit guarnizioni A 10 x 15 x 1,5 (5 pezzi)
084 Guarnizione 23 x 30 x 2,0 (5 pezzi)
085 Kit guarnizioni O-Ring 17,86 x 2,62 (5 pezzi)
086 Kit guarnizioni O-Ring 9,6 x 2,4 (5 pezzi)
087 O-Ring 14,3 x 2,4 (5 pezzi)
088 O-Ring 35,4 x 3,6 (5 pezzi)
089 Kit anello di bloccaggio (2 pezzi)
090 Dispositivo di chiusura (kit, 4 pezzi)
091 Guarnizione ad anello
092 Guarnizione ad anello
093 Clip tubo ∅ 18
094 Clip tubo ∅ 18/1,5
095 Clip tubo ∅ 18
096 Clip ∅ 8 (5 pezzi)
097 Clip ∅ 10 (5 pezzi)
098 Clip ∅ 15 (5 pezzi)
099 Clip ∅ 18 (5 pezzi)
102 Graffa di sicurezza scarico dell'acqua di condensa
103 Tappo di chiusura (kit)
104 Coperchio
105 Tubetto flessibile ∅ 10 x 1,5 x 750
106 Controdado G 1
107 Guarnizione ad anello ∅ 54 x 18 (5 pezzi)
110 Sfiato rapido
111 Angolare di fissaggio bollitore
112 Supporto della regolazione
114 Valvola di ritegno
117 Graffa di fissaggio
130 Pompa di circolazione VIUPM 15-70 KM
131 Pompa di circolazione VIUP 15-30
132 Pompa di circolazione VIPM 15-85 solare
133 Motore pompa di circolazione
134 Motore pompa di circolazione
135 Motore pompa di circolazione
140 Sensore temperatura fumi
141 Limitatore di temperatura
142 Sensore temperatura
143 Sensore temperatura bollitore
144 Sensore pressione
145 Sensore temperatura bollitore solare
160 Bollitore
163 Fermacavi
167 Isolamento termico coperchio ispezione bollitore
168 Coperchio ispezione bollitore
169 Disco
170 Guarnizione bollitore
171 Guarnizione 25,5 x 30 x 2,0 (5 pezzi)
200 Lamiera laterale sinistra
202 Lamiera laterale destra
204 Lamiera superiore
205 Lamiera anteriore superiore
206 Lamiera anteriore inferiore
207 Piedino regolabile
208 Elementi di fissaggio
211 Inserto lamiera superiore
300 Regolazione
301 Parete posteriore involucro

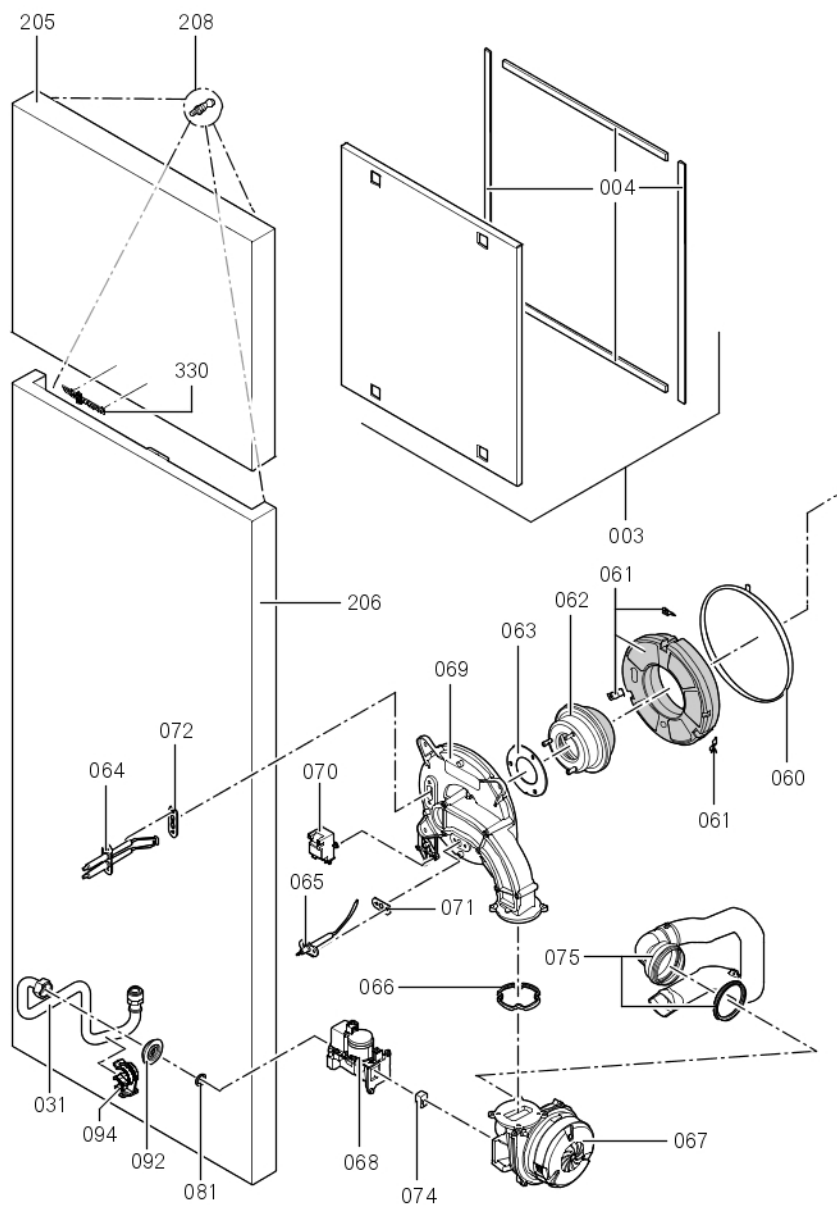
Assistenza

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

302 Spina di codifica
303 Fusibile 6,3 AT (10 pezzi)
304 Supporto fusibile
305 Unità di servizio per esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne
307 Modulo di comunicazione LON (accessorio)
308 Scheda adattatore modulo LON (accessorio)
309 Completamento interno H1
315 Elementi di bloccaggio a sinistra e a destra
316 Sportellino scorrevole a sinistra e a destra
318 Modulo di regolazione per impianti solari
322 Termostato di blocco per accumulatore solare
330 Scritta

Pezzi soggetti ad usura
060 Guarnizione bruciatore
061 Anello termoisolante
064 Elettrodo di accensione con guarnizione
065 Elettrodo di ionizzazione con guarnizione

Componenti non raffigurati
108 Grasso lubrificante speciale
209 Penna per ritocchi, vitoweiß (bianco)
210 Vernice spray, vitoweiß (bianco)
310 Pettine cavi X8/X9/ionizzazione
311 Pettine cavi 100/35/54 (terra ausiliaria)
312 Pettine cavi motore passo passo
313 Controspina
314 Fermacavi
317 Sensore temperatura collettore
319 Cavo adattatore per sensore temperatura collettore
320 Kit di spine ad innesto bassa tensione, bipolari
321 Kit di spine ad innesto 230 V
322 Cavo rete 40
401 Istruzioni d'uso
402 Istruzioni di montaggio e di servizio
Ⓐ Targhetta tecnica

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

Liste dei singoli componenti (continua)

5457 748 IT

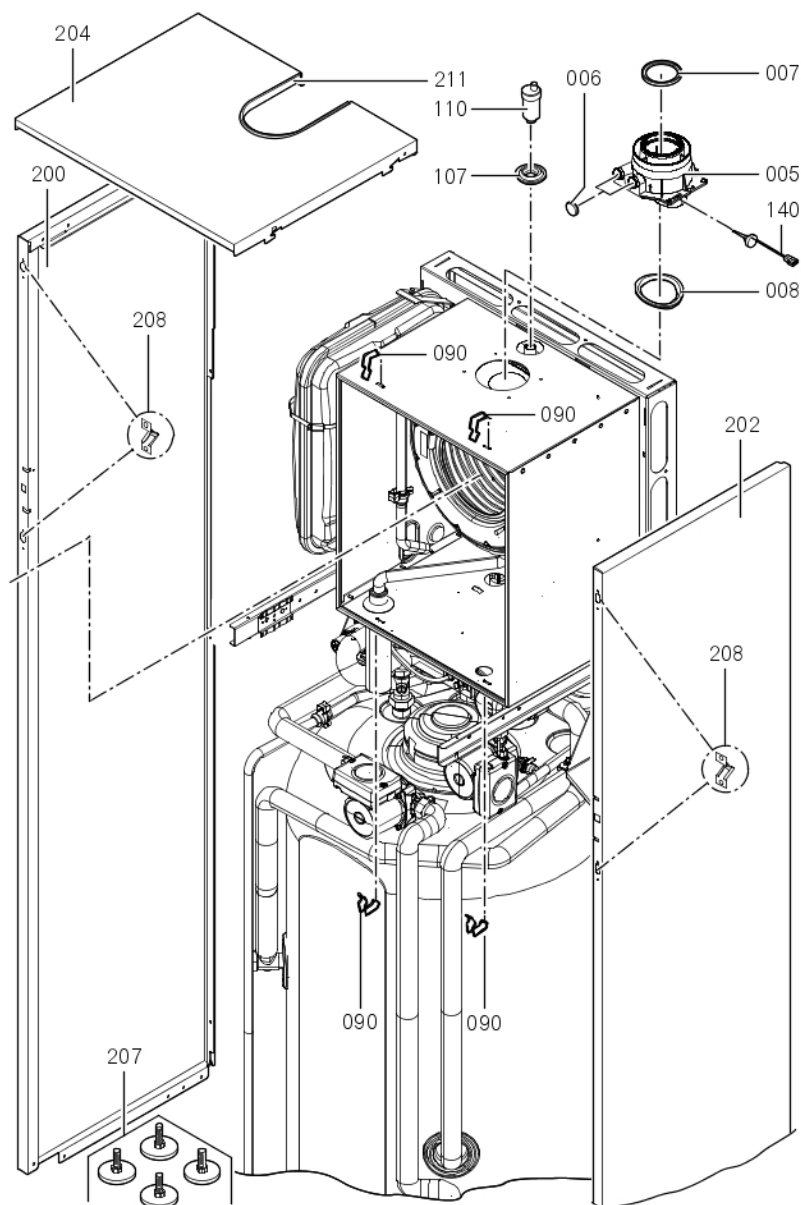
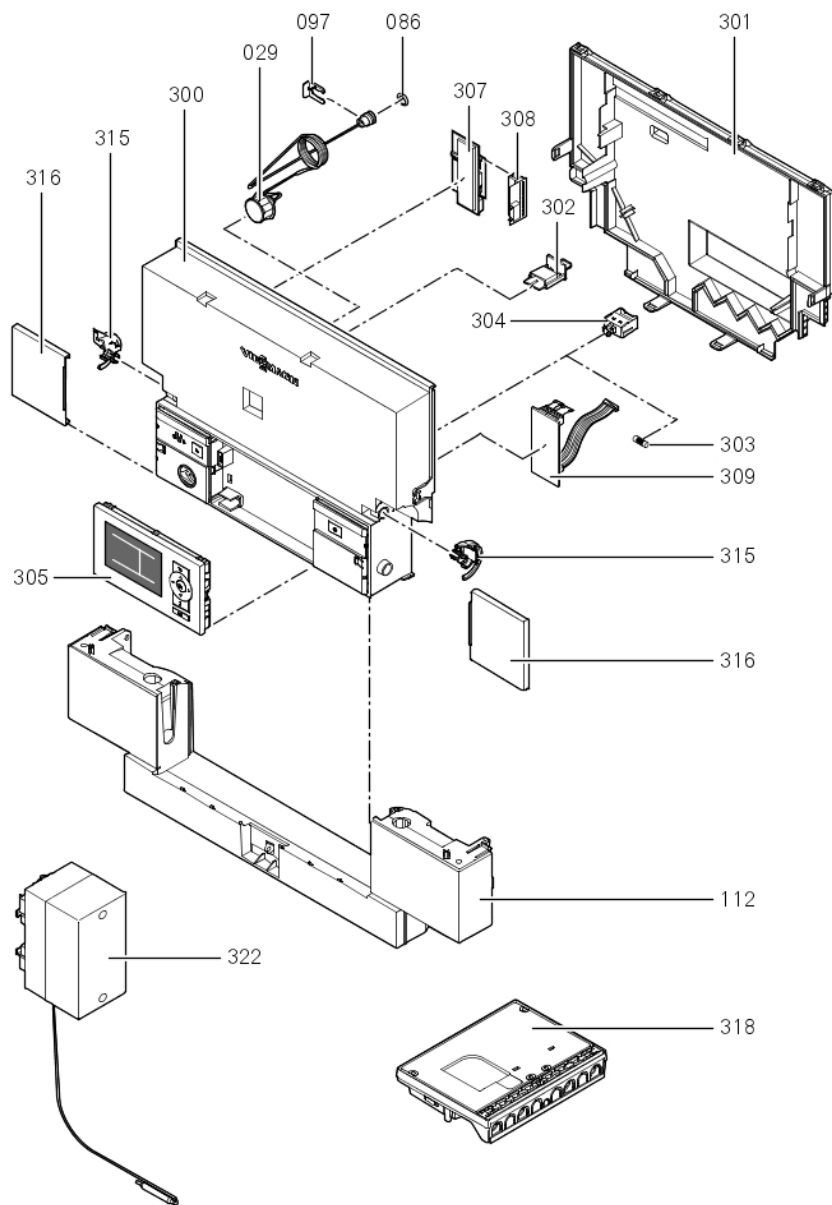
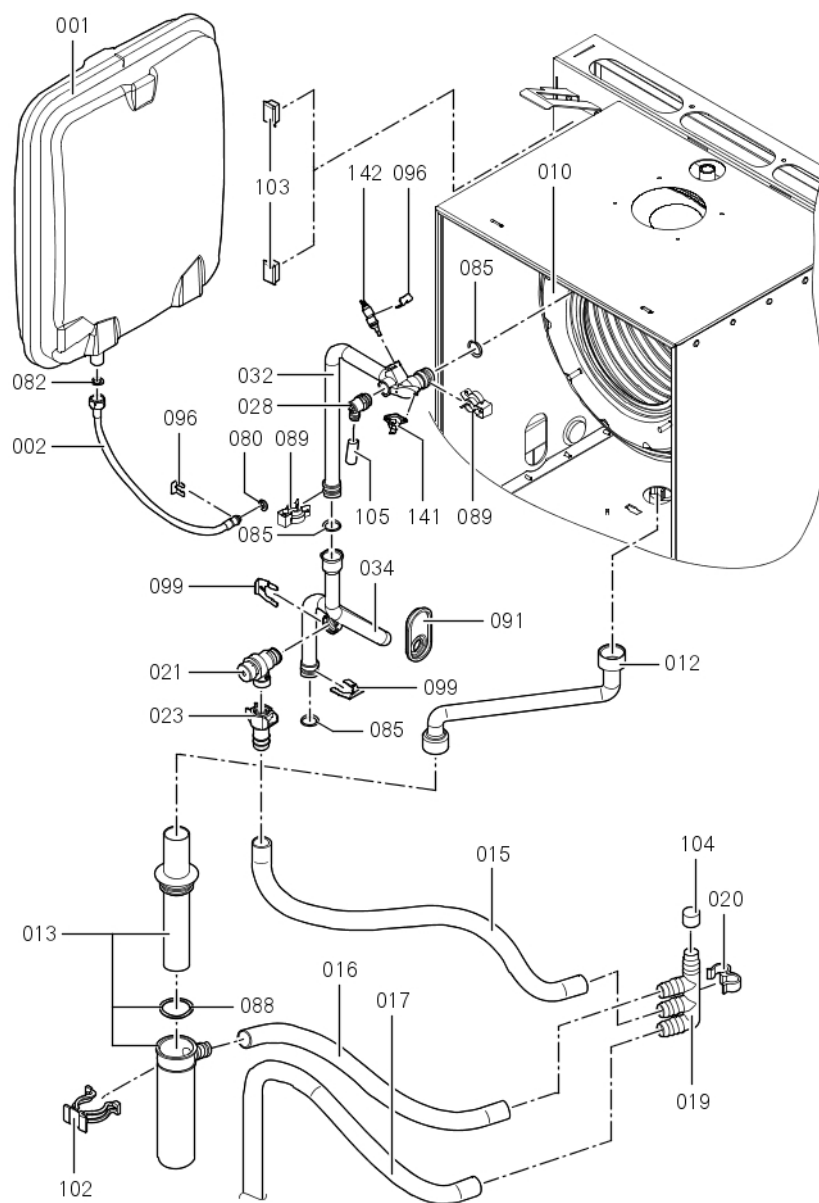
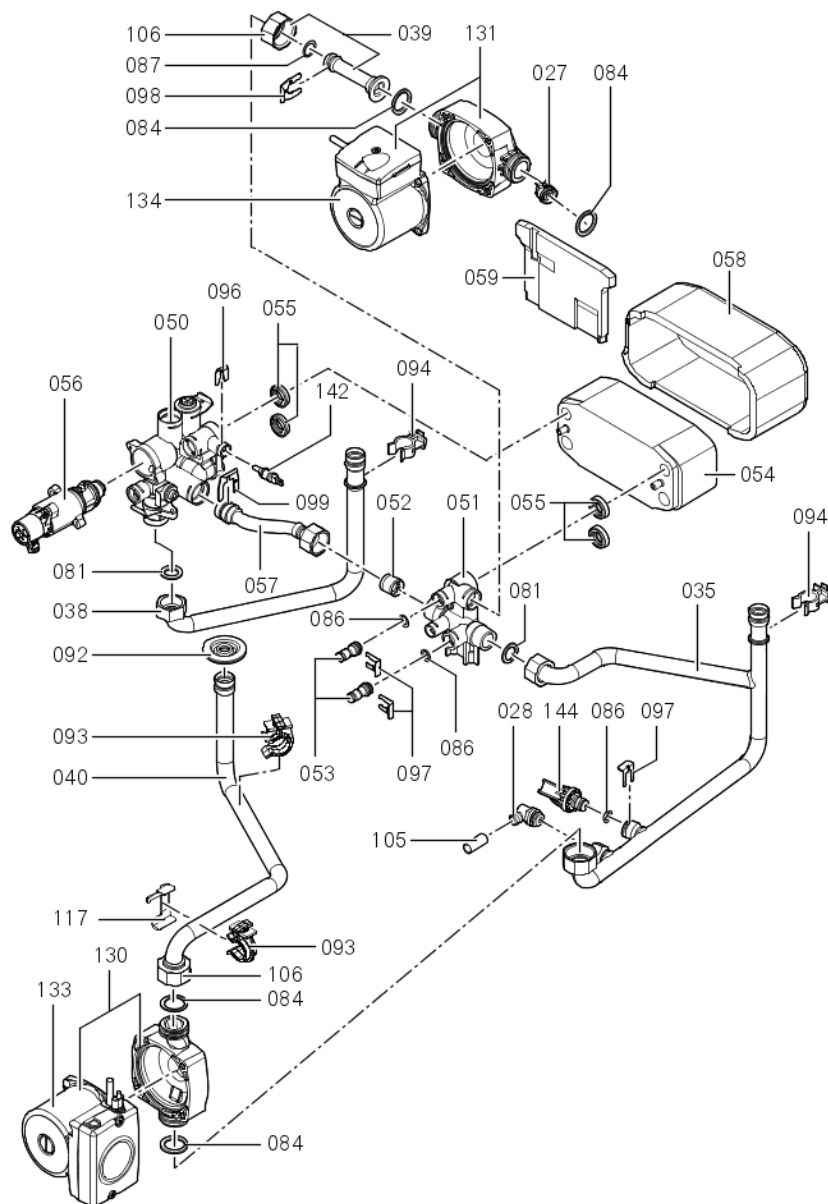
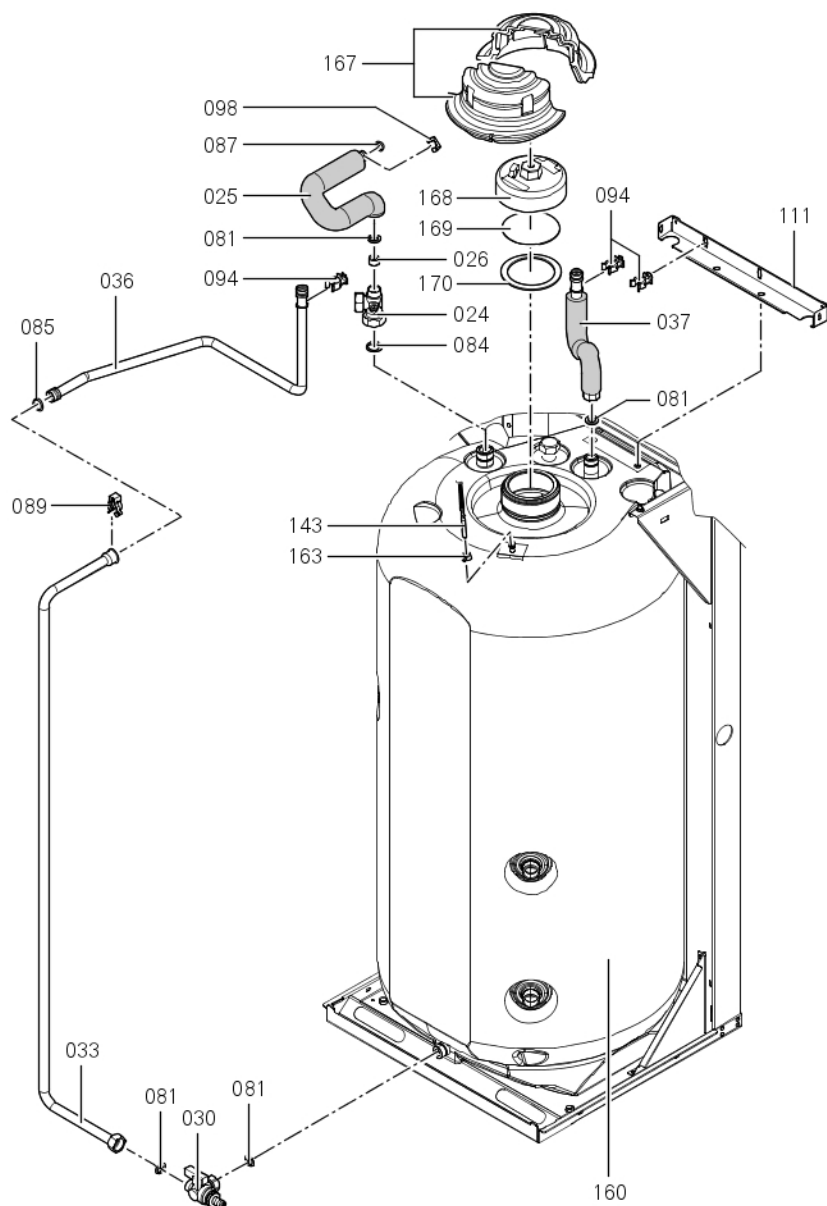
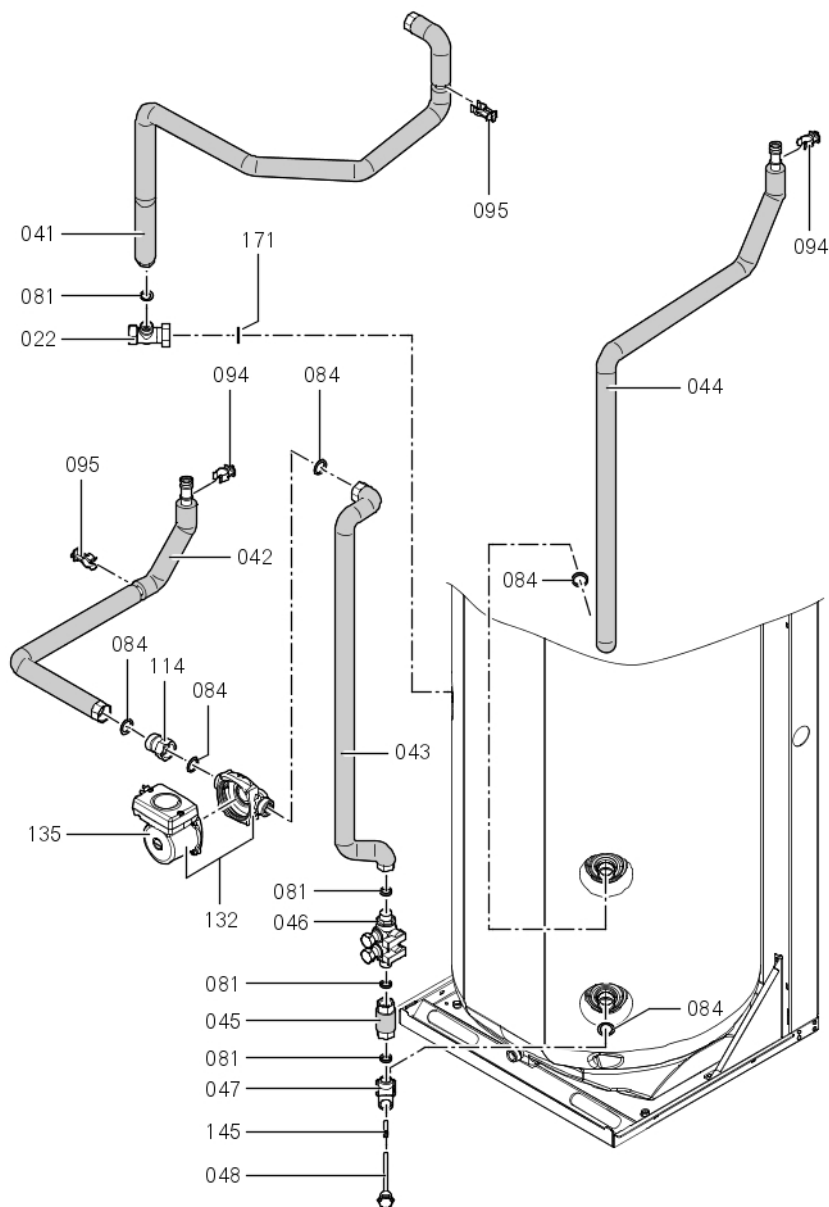
Liste dei singoli componenti (continua)

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

5457 748 IT

Liste dei singoli componenti (continua)

Liste dei singoli componenti (continua)

Dati tecnici

Tensione nominale	230 V	Taratura del termostato di blocco elettronico	81 °C
Frequenza nominale	50 Hz	Taratura limitatore di temperatura	100 °C (non modificabile)
Corrente nominale	6 A	Interruttore a monte (rete)	max. 16 A
Classe di protezione	I		
Tipo di protezione	IP X 4 D secondo EN 60529		
Temperatura ambiente ammessa			
■ durante il funzionamento	da 0 a +40 °C		
■ durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C		

Campo di potenzialità utile			
con T_M/T_R 50/30 °C	**kW**	**da 3,8 a 13**	**da 3,8 a 19**
con T_M/T_R 80/60 °C	**kW**	**da 3,5 a 11,8**	**da 3,5 a 17,2**
Campo di potenzialità utile con produzione d'acqua calda sanitaria	kW	da 3,5 a 16	da 3,5 a 17,2
Campo potenzialità al focolare	kW	da 3,6 a 16,7	da 3,6 a 17,9
Potenza elettrica assorbita allo stato di fornitura	W	57	61
Valori di allacciamento riferiti al carico massimo			
Gas metano E	m^3/h	1,77	1,89
Gas liquido	kg/h	1,31	1,40
Marchio CE		CE-0085BU0052	

Avvertenza
I valori di allacciamento servono solo per informazione e controllo (ad es. del contratto gas) oppure per ulteriori controlli di carattere orientativo e volumetrico della taratura. A causa della taratura di fabbrica le pressioni del gas non devono essere modificate rispetto ai valori indicati. Riferimento: 15°C, 1013 mbar.

5457 748 IT

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità per Vitodens 343-F

Noi, Viessmann Werke GmbH & Co KG, D-35107 Allendorf, dichiariamo sotto la nostra responsabilità che il prodotto **Vitodens 343**-F è conforme alle seguenti norme:

DIN 4753
EN 483
EN 625
EN 677
EN 806
EN 12897
EN 55 014
EN 60 335-1
EN 60 335-2-102
EN 61 000-3-2
EN 61 000-3-3

Conformemente alle disposizioni delle direttive seguenti questo prodotto viene contrassegnato con **CE-0085**:

97/23/CE
92/42/CEE
2004/108/CE
2006/ 95/CE
2009/142/CE

Questo prodotto soddisfa i requisiti delle direttive sul grado di rendimento (92/42/CEE) per **caldaie a condensazione**.

Allendorf, 1° marzo 2011

Viessmann Werke GmbH&Co KG

ppa. Manfred Sommer

5457 748 IT

Certificazione del costruttore conforme alla 1ª BImSchV (normativa tedesca)

Noi, Viessmann Werke GmbH & Co KG, D-35107 Allendorf, dichiariamo sotto la nostra responsabilità che il prodotto **Vitodens 343-F** rispetta i valori limite NO_x previsti dalla 1ª BImSchV § 6.

Allendorf, 1° marzo 2011

Viessmann Werke GmbH&Co KG

ppa. Manfred Sommer

Indice analitico

5457 748 IT

Indice analitico (continua)

Stampato su carta ecologica
non trattata con cloro

Avvertenze sulla validità

Le istruzioni di servizio sono valide per gli apparecchi con i seguenti nr. di fabbrica (vedi targhetta tecnica):
7438002 7438003

Viessmann S.r.l.
Via Brennero 56
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999
Fax 045 6700412
www.viessmann.com

5457 748 IT Salvo modifiche tecniche!